ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **LXXXV**
n. **3**

RELAZIONE
SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE RECANTE NORME SULLA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE A SOCIETÀ ED IMPRESE ALL'ESTERO
(Anno 2003)

(Articolo 2, comma 3, della legge 24 aprile 1990, n. 100)

Presentata dal Ministro delle attività produttive

(MARZANO)

Trasmessa alla Presidenza il 4 marzo 2005

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

Relazione al Parlamento ..... *Pag.* 5

Simest ..... » 19

Dati riassuntivi ..... » 20

Organi societari ..... » 21

La relazione sulla gestione ..... » 23
La situazione economica generale ..... » 25
Il ruolo della SIMEST ..... » 28
L'attività di promozione ..... » 30
I servizi professionali ..... » 32
I progetti approvati per la partecipazione in società all'estero ..... » 36
Le partecipazioni acquisite ..... » 46
Fondi rotativi per il finanziamento di operazioni di *Venture Capital* gestiti per conto del Ministero delle Attività Produttive . » 51
L'attività di gestione dei Fondi agevolativi ..... » 52
Le operazioni di copertura di rischio gestite per i Fondi agevolativi ..... » 58
La struttura organizzativa ..... » 59
Le dinamiche dei principali aggregati di Stato patrimoniale e di Conto economico ..... » 61

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ..... » 67

Evoluzione prevedibile della gestione ..... » 73

Bilancio al 31 dicembre 2003 ..... » 77
Stato patrimoniale ..... » 81
Conto economico ..... » 82

Nota integrativa ..... » 85
Parte A - Criteri di valutazione ..... » 87
Parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale ..... » 89
Parte C - Informazioni sul Conto economico ..... » 96
Parte D - Altre informazioni ..... » 100
1. Il personale dipendente ..... » 100
2. Compensi agli amministratori e ai sindaci ..... » 100
3. Rendiconto finanziario ..... » 101
4. Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio netto . » 101

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio ..... » 102

Relazione del Collegio Sindacale ..... » 105

Relazione della Società di Revisione ..... » 110

Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2003 ..... » 113

Allegati ..... *Pag.* 117

Partecipazioni in società all'estero al 31 dicembre 2003 ..... » 118

Rendiconto dei flussi di cassa del Fondo 295/73 gestito per conto del Ministero delle Attività Produttive ..... » 126

Rendiconto dei flussi di cassa e determinazione dell'avanzo/disavanzo di gestione del Fondo 394/81 gestito per conto del Ministero delle Attività Produttive ..... » 127

Certificato Qualità – ISO 9001-2000 per la gestione delle attività agevolative ..... » 129

Relazione sullo stato di attuazione della legge 24 aprile 1990, n. 100

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AL PARLAMENTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 24 APRILE 1990, N. 100, RECANTE "NORME SULLA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE A SOCIETA' ED IMPRESE ALL'ESTERO"

1. PREMESSA

L'attività della SIMEST S.p.a. si caratterizza, ormai da anni, per l'impegno della Società a perseguire obiettivi di efficacia nel sostenere, nel loro processo di internazionalizzazione, le imprese italiane, in particolare le PMI che, se per un verso, costituiscono il tessuto produttivo più vitale del Paese; dall'altro, evidenziano la necessità di ampliare l'area di intervento, inserendosi in nuovi mercati.

In questo ambito la Società svolge infatti un ruolo preminente, essendo ad essa demandato - per legge – il compito sia di favorire la creazione di imprese all'estero, sia di gestire gli interventi previsti dai diversi strumenti agevolativi. In pratica, da un lato, partecipa con quote di minoranza in investimenti produttivi realizzati all'estero da aziende italiane; dall'altro, interviene erogando a ditte nazionali finanziamenti diretti o contributi agli interessi, collegati ad esportazioni, costituzione di aziende estere, programmi di penetrazione commerciale, gare internazionali, studi di fattibilità, assistenza tecnica. Queste azioni finanziarie trovano copertura, come noto, nelle risorse disponibili in due specifici Fondi, istituiti rispettivamente dalla L.295/73 e dalla L.394/81. A questi si sono aggiunti i Fondi di venture capital, istituiti nel 2003 con una dotazione finanziaria complessiva di 228,5 mln./€ e divenuti operativi nel 2004. Trattasi di interventi destinati alla promozione di investimenti esteri, realizzati da aziende italiane in Cina, Russia e Ucraina, Mediterraneo, Africa, Iraq, nei Balcani e nelle Repubbliche dell'ex Jugoslavia.

All'attività di natura esclusivamente finanziaria si aggiunge quella di carattere promozionale, finalizzata ad una maggiore diffusione presso gli operatori della conoscenza degli strumenti e dei servizi a sostegno dell'internazionalizzazione. Particolare attenzione viene quindi riservata ai rapporti con gli imprenditori, che sono i diretti beneficiari degli interventi agevolativi, nell'interesse dei quali la Società ha intrapreso, anche su indicazioni di questo Ministero, diverse iniziative finalizzate a rendere più efficace il canale informativo e più semplice l'accesso alle facilitazioni.

2. RISORSE FINANZIARIE

La SIMEST – strutturata nella forma di società per azioni, della quale lo Stato rappresenta il principale azionista – era stata istituita prevedendo un capitale sociale di 498 miliardi di lire (corrispondenti a 257,20 mln./€), da sottoscrivere per 250 (pari al 51% circa) dal Ministero del Commercio con l'Estero (ora Ministero delle Attività Produttive) e per 248 (pari al restante 49% circa) dai soci di minoranza.

Al 31.12.2003, il capitale della SIMEST ammontava complessivamente a 164,65 mln./€, valore rimasto peraltro pressoché invariato rispetto a quello già iscritto in bilancio alla fine dell'esercizio 1998, salvo la variazione intervenuta per effetto della conversione in euro. Questo Ministero, avendo sottoscritto una quota pari a 125,14 mln./€, continua a detenere il 76%, mentre gli azionisti di parte privata, con 39,51 mln./ €, posseggono il restante 24%.
Benché l'assemblea degli azionisti abbia più volte deliberato l'aumento del capitale, fino all a concorrenza del controvalore in euro di 498 mld./lire, i soci privati – che avrebbero dovuto acquistare quote per gli ulteriori 88,57 mln./€ - hanno sempre disatteso l'impegno assunto. La mancata adesione a tali aumenti ha conseguentemente modificato, in misura sensibile, l'iniziale ripartizione del capitale stesso, come evidenziato nel prospetto qui riportato:

	Situazione iniziale (1991)		Situazione attuale (2003)	
	Cap. sottoscritto mln./€	%	Cap. sottoscritto mln./€	%
Ministero	25,8	51,02	125,1	76,00
Mediocredito Centrale	14,5	28,57	16,4	9,95
Altri	10,3	20,41	23,1	14,05
TOTALE	50,6	100,00	164,6	100,00

Per queste ridotte disponibilità finanziarie la SIMEST avverte sempre più l'esigenza di reperire, in tempi brevi, nuove fonti di approvvigionamento, dovendosi confrontare con un sostanziale problema di copertura. Infatti, nonostante i rientri di fondi derivanti dal disimpegno delle partecipazioni azionarie in precedenza assunte, le partecipazioni in essere e gli impegni già presi a fronte di progetti in corso di avvio hanno generato una consistente esposizione: il patrimonio netto, ammontante a 208,9 mln./€, risultava a fine 2003, investito per il 74%, soltanto per le partecipazioni già acquisite.

3. ATTIVITA'

Nel 2003 la SIMEST, pur dovendosi misurare con una realtà caratterizzata dal ristagno delle attività di integrazione delle economie mondiali, è riuscita a mantenere un livello di attività piuttosto elevato, per quanto riguarda sia l'aspetto promozionale sia quello gestionale.

In particolare, nel periodo gennaio-dicembre 2003, la Società:

a) ha svolto un'intensa attività promozionale attraverso:
- programmi articolati tra partecipazioni a seminari, convegni ed incontri imprenditoriali (ben 28), organizzati soprattutto a sostegno di settori quali la meccanica strumentale, le macchine agricole, la componentistica auto/ciclo/motociclo, la chimica, la siderur gia, l'agro-alimentare, la concia, le calzature;

- una regolare partecipazione alle principali fiere internazionali tenutesi in Italia, assicurando la propria presenza presso gli stand del "Sistema Italia", coordinati da questo Ministero;
- la realizzazione, in collaborazione con la Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'Estero, di un "road-show" finalizzato a presentare l'attività svolta in Asia ed in Sud Africa;
- la presenza nei "flying desks", promossi da questo Ministero, in occasione di fiere di particolare rilievo, tenutesi all'estero (San Paolo, Algeri, Mosca, Toronto e Dubai);
- una fruttuosa partecipazione all'attività degli "Sportelli Regionali per l'Internazionalizzazione", aperti in collaborazione con questo Ministero e gli altri enti competenti presso diverse sedi regionali;
- lo svolgimento di tre "Business Matching Meeting" per i Territori Palestinesi e Israele (tenutisi due a Roma ed uno a Gerusalemme), aventi l'obiettivo di contribuire alla costruzione di un processo di pace mediante iniziative economico-commerciali finalizzate ad elevare il reddito locale;
- la cooperazione con le principali istituzioni finanziarie internazionali, anche allo scopo di ampliare le possibilità di accesso delle imprese italiane alle opportunità da queste offer te;

b) ha fornito servizi professionali riguardanti:
- consulenza ed assistenza alle imprese relativamente alle fasi di progettazione e realizzazione di iniziative di investimento all'estero. Tale attività si è concretizzata:
  - nell'individuazione di occasioni di investimento e di soci locali;
  - nella valutazione di idee-progetto ed assistenza per la predisposizione dei relativi studi di fattibilità;
  - nell'analisi economico-finanziaria e nella valutazione di redditività dei progetti di investimento;
  - nel reperimento sul mercato di idonee coperture finanziarie dei progetti;
  - nell'assistenza legale e societaria durante la definizione degli accordi con i soci locali e le trattative per la costituzione di società all'estero;
- intermediazione finanziaria per la U.E., con specifico riguardo alla gestione tecnica e amministrativa delle iniziative in corso;
- il progetto "6 Regioni per 5 Continenti", ideato con lo scopo di accrescere la capacità di programmazione e attuazione delle politiche delle amministrazioni regionali nel campo dell'internazionalizzazione, favorendo le occasioni di rapporto con altre aree economiche. Le prestazioni della Simest si concretizzano in un'attività di "tutoraggio" locale, svolta nella fase di pre-identificazione di un progetto di internazionalizzazione tra un gruppo di imprese e nello sviluppo degli studi di prefattibilità diretti alla creazione e/o potenziamento di sistemi di "filiere/settore/distretto" su nuovi mercati esteri
- programmi pilota ex lege 212/92 in Slovacchia (ormai nella fase terminale) e Romania;
- programma di assistenza tecnica in Serbia e Montenegro;
- l'avvio di un Corso Master per "Financial and Business Analyst", organizzato con questo Ministero e le università Bocconi di Milano e Sapienza di Roma, per la formazione di giovani laureati nelle attività di internazionalizzazione delle imprese

c) ha gestito i fondi di cui alle leggi 295/73 e 394/81, sottoponendo le richieste di agevolazione delle imprese italiane al Comitato agevolazioni, organo deliberante, che ha approvato 500

nuove operazioni (498 nel 2002), nonché accolte 2 richieste di concessione di garanzie su finanziamenti a PMI italiane danneggiate da mancati pagamenti da parte di imprese jugoslave, a seguito degli eventi bellici in Jugoslavia del 1999 (L.84/01, art.5).
Nello specifico sono state accolte:

- quanto al fondo 295/73, n. 196 operazioni di contributi agli interessi, di cui:
  - n. 84 a valere sulle leggi 100/90 art. 4 e 19/91 art. 2, per complessivi 171,4 mln./€, realizzate prevalentemente in Europa Centro Orientale e CSI (55%), in Nord America (20%); in America Latina e Caraibi (11%), in Asia (8%), nell'area del Mediterraneo e M.O. (6%);
  - n. 112 a valere sul decreto legislativo 143/98, capo II per un credito dilazionato di 2.698,8 mln./€ (598,4 per finanziamenti e 2.100,4 per smobilizzi);

- quanto al fondo 394/81, n. 304 operazioni di finanziamenti a tasso agevolato, di cui:
  - n. 188 a valere sulla legge 394/81 art. 2, per 210,5 mln./€, relative ad iniziative effettuate principalmente nell'Europa Centro Orientale e CSI (37%), nel Nord America (35%), nell'America Latina e Caraibi (11%), nell'Asia (1 0%), nel Mediterraneo e M.O. (5%);
  - n. 17 a valere sulla legge 304/90 art.3, per 2,6 mln./€, relative a gare internazionali bandite prevalentemente nell'area del Mediterraneo e Medio Oriente (59%), in Europa Centro Orientale e CSI (35%), in America Latina e Caraibi (6%);
  - n. 99 operazioni (79 studi e 20 programmi di assistenza) a valere sul decreto legislativo 143/98 art. 22, comma 5, per 21,3 mln./€, relative a progetti da attuare soprattutto in Europa Centro Orientale e CSI (52% studi e 80% programmi di assistenza), in America Latina e Caraibi (15% studi e 12% programmi di assistenza), in America Latina e Caraibi (13% studi), nell'area del Mediterraneo e Medio Oriente (11% studi e 10% programmi di assistenza), in Asia (11% studi e 5% programmi di assistenza), in Nord America (10% studi e 4% programmi di assistenza), in Africa Subsahariana (3% studi e 5% programmi di assistenza tecnica).

Per l'attività di gestione di entrambi i fondi, svolta nel 2003, alla Società sono state riconosciute commissioni per l'ammontare massimo previsto, quantificato in 16,01 mln./€, come stabilito dalle convenzioni sottoscritte il 16.10.98, e modificate con convenzione aggiuntiva del 18.1.2002.

d) in applicazione della legge 100/90, si è attivata per favorire la realizzazione di investimenti nei Paesi extra U.E.:

- approvando 69 progetti di nuovi investimenti, 5 aumenti di capitale sociale in società estere già partecipate e 4 ridefinizioni di piani precedentemente approvati per un valore complessivo di circa 480 mln./€, che comporteranno per la Simest un impegno finanziario di 49,9 mln./€. I progetti in questione interessano principalmente
  - le seguenti aree: Europa Centro Orientale (53%), Asia (17%), Nord America (9%), seguite dall'America Latina e Centrale, Mediterraneo e M.O., CSI e Repubbliche Baltiche (ciascuna per il 7%) (13%), Nord America (11%);

- i seguenti settori: elettromecc./meccanica (23 progetti per 146,9 mln./€) , gomma-plastica (8 progetti per 45,2 mln./€), servizi (7 progetti per 48 mln./€), tessile/abbigliamento (7 progetti per 29 mln./€);

- acquisendo 27 nuove partecipazioni all'estero e sottoscrivendo 9 aumenti di capitale sociale in società già partecipate. A fronte di dette operazioni sono stati impiegati 13,3 mln./€; di contro, sono state 57 partecipazioni che hanno generato un rientro di 38,3 mln./€ e la realizzazione di plusvalenze per 2,5 mln./€. Le partecipazioni acquisite nel 2003 hanno riguardato:
  - quanto ai settori: elettromeccanico/meccanico, gomma-plastica, servizi, tessile/abbigliamento;
  - quanto alle aree di destinazione: Europa Centro Orientale (51%), America Latina e Centrale (16%), Asia e Oceania (13%), Mediterraneo e M.O. (9%), Nord America (5%);
  - quanto alle regioni di provenienza degli investitori: Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Lazio, Piemonte, Toscana, Marche, Umbria;
  - quanto alle dimensioni aziendali degli investitori: PMI (67%), G.I. (33%).

  Dall'inizio della propria attività ad oggi, la Simest:
  - ha acquisito complessivamente 333 quote di partecipazioni e sottoscritto 97 aumenti di capitale, impiegando in totale 268,7 mln./€.;
  - ha ceduto 158 partecipazioni per 113,1 mln./€.

  Al 31.12.2003 le partecipazioni dalla stessa ancora detenute erano 175 per 1 55,6 mln./€.

La Società ha fatto fronte ai propri impegni utilizzando le risorse umane in organico, costituito da 149 unità: 12 dirigenti, 66 quadri direttivi e 71 dipendenti non direttivi.

4. PROSPETTIVE

Nei primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio 2003 si sono registrati alcuni fatti, considerati di rilievo:

- l'emanazione, nel gennaio 2004, dei decreti ministeriali con i quali questo Ministero ha assegnato alla Simest la gestione di nuovi fondi pubblici di venture capital, destinati ad un maggior sostegno degli investimenti che verranno effettuati nei paesi del Mediterraneo, Africa, Medio Oriente, Balcani, Cina e Federazione Russa. Attraverso l'utilizzo di questi fondi sarà infatti possibile intervenire con una quota di partecipazione in imprese estere fino ad un massimo del 49% (25% a valere sulla L.100/90 e 24% ricorrendo ai citati fondi di venture capital);
- la costituzione, nel marzo 2004, di un Comitato Tecnico Consultivo, per l'armonizzazione dei rapporti della Simest con il sistema istituzionale Stato-Regione;
- l'ottenimento, sempre nel marzo 2004, della certificazione ISO 9001 – 2000 per la gestione delle attività agevolative.

Si segnala inoltre che nello stesso periodo le richieste di intervento da parte degli operatori sono state tali da produrre i seguenti risultati:

* nel settore della promozione degli investimenti (L.100/90)
  - progetti approvati 14
  - partecipazioni acquisite 9
  - aumenti di capitale sottoscritti 8

  per complessivi 107,9 mln./€ di investimenti, che comporteranno un impegno finanziario per la Simest pari a circa 7,4 mln./€.

* per l'attività di gestione delle agevolazioni
  - progetti approvati

    25 partecipazioni per 27,85 mln./€, a valere sui Fondi pubblici di Venture Capital;
  - domande accolte 208 per 615,1 mln./€, di cui:

    38 operazioni per 391,3 mln./€, ai sensi del D.Lgs.143/98 Capo II;
    66 operazioni per 147,1 mln./€, ai sensi della L. 100/90 art.4 e della L.19/91 art.2;
    71 operazioni per 68,9 mln./€, ai sensi della L.394/81 art.2;
    2 operazioni per 0,2 mln./€, ai sensi della L.304/90 art.3;
    31 operazioni per 7,6 mln./€, ai sensi del D.Lgs.143/98 art.22.

Sulla base di questo andamento, la Società ritiene di poter confermare per il 2004 lo stesso livello positivo dei risultati conseguiti nel 2003. Infatti, pur sussistendo le problematiche legate alla competitività del sistema produttivo italiano ed all'incertezza della congiuntura internazionale, la Simest intravede un ulteriore sviluppo dell'attività agevolativa, determinato dall'esigenza da parte delle nostre imprese di dover far ricorso a fonti di sostegno che consentano loro di porsi in posizione paritaria con i possibili concorrenti.

5. RISULTANZE CONTABILI

Sul piano dei risultati di gestione, la SIMEST ha registrato costantemente utili di bilancio che, fino al 1997, sono stati sempre attribuiti a riserva, legale e straordinaria. A partire dal 1998 l'Assemblea, recependo le richieste di alcuni azionisti, ha deliberato di distribuire ai soci una quota dell'utile realizzato.

Il D.L.vo 143/98 ha poi stabilito che gli utili percepiti dal Ministero sarebbero potuti essere reinvestiti in progetti di supporto alle attività istituzionali della SIMEST.

Per quanto concerne il 2003, l'utile di esercizio conseguito è stato pari a circa 7,9 mln./€ (contro i 7,2 dell'anno precedente), come si evince dall'allegato bilancio, approvato dall'Assemblea ordinaria, riunitasi il 16 giugno scorso. In tale occasione è stato anche deliberato di ripartire parte dell'utile (4,75 mln./€) fra gli azionisti, in ragione di € 0,015 per ciascuna azione posseduta.

In conseguenza di ciò il Ministero delle Attività Produttive, Dipartimento per l'Internazionalizzazione, detenendo un pacchetto di circa n. 240,65 milioni di azioni, si vedrà riconoscere l'ammontare di circa 3,61 mln./€, da destinare – come stabilisce la norma – sempre per le finalità di cui alla legge 100/90 (sostegno all'internazionalizzazione delle imprese italiane). In merito si ricorda che le quote di utili di pertinenza di questo Ministero, relative ai esercizi, sono state destinate ai seguenti progetti:

- utili 1998, la somma di 2,48 mln./€ è stata impegnata:
  - per il "Programma di business scouting" finalizzato a individuare opportunità d'affari in mercati terzi da portare poi all'attenzione delle imprese;
  - per il "Programma per la promozione dell'internazionalizzazione e la facilitazione dell'accesso delle imprese – specie PMI – ai nuovi strumenti agevolativi e di sostegno per le attività all'estero e della loro fruizione, tramite la rete del sistema bancario" destinato a formare funzionari bancari circa gli strumenti finanziari pubblici di sostegno all'internazionalizzazione;
- utili 1999, la somma di circa 3,11 mln./€ è stata destinata alla partecipazione della SIMEST al processo di costituzione degli "Sportelli unici regionali per l'internazionalizzazione delle attività produttive;
- utili 2000, la somma di 3,23 mln./€, è utilizzata per finanziare l'avvio e gestione degli "Sportelli Italia" all'estero, la formazione di corpulenti sugli strumenti dell'internazionalizzazione, l'assistenza tecnica per i programmi di internazionalizzazione da attuare con gli enti territoriali (regioni in particolare), l'attività connessa ai programmi di ricostruzione e di sviluppo di Israele e Territori Palestinesi, ulteriore attività di business scouting;
- utili 2001, la somma di 3,2 mln./€ è stata riservata al finanziamento della formazione di quadri in tema di internazionalizzazione, nell'ottica della realizzazione - nel 2010 - di una zona di libero scambio tra l'U.E. e i paesi del Mediterraneo nonché della partecipazione della Simest S.p.a. all'attività degli Sportelli regionali per l'internazionalizzazione del sistema delle imprese.

Nel corso dell'assemblea, analizzando i dati gestionali dell'esercizio trascorso, si è constatato il buon andamento delle attività realizzate, che hanno generato un aumento (circa 5,6%) del volume dei ricavi e permesso al margine operativo lordo (MOL) di attestarsi intorno ai 15,2 mln./€, contro i 14,3 del 2002. Il ROE è aumentato al 4,8% (+9), dal 4,4 dell'anno precedente.

Dalla lettura del conto economico si distinguono, in particolare, le seguenti componenti:
1 – ricavi per 35,8 mln./€, riferiti a:
- 13,8 mln./€ proventi da impieghi in partecipazioni;
- 19,9 mln./€ compensi per servizi a favore di terzi, comprese le commissioni spettanti per la gestione dei fondi agevolativi;
- 1,5 mln./€ interessi attivi e proventi assimilati;
- 0,6 mln./€ altri proventi.

Questi risultati evidenziano il costante impegno da parte della Società ad utilizzare le disponibilità finanziarie principalmente per le attività istituzionali. Infatti, il suo patrimonio netto, pari a 208,9 mln./€, è al momento investito per il 75,5% (corrispondente a 155,6 mln./€) in partecipazioni all'estero. Pur rilevando che l'anno precedente il patrimonio netto investito

ammontava al 91%, si ritiene tuttavia che la minore percentuale ora registrata possa imputarsi quasi esclusivamente all'elevato numero di dismissioni effettuate nel 2003 (57) rispetto a quelle del 2002 (21).

2 – costi per 27,2 mln./€, riferiti a:

- 19,0 mln./€ spese amministrative;
- 1,3 mln./€ ammortamenti;
- 2,7 mln./€ accantonamenti al fondo per rischi finanziari generali;
- 3,9 mln./€ imposte sul reddito d'esercizio;
- 0,8 mln./€ altri costi.

I costi diretti, ammontanti complessivamente a 20,5 mln./€, hanno registrato un incremento contenuto rispetto all'esercizio precedente (19,5 mln./€) pur in presenza di un consistente sviluppo dei volumi di attività. Le spese amministrative e di funzionamento, pari a 0,4 mln./€, sono aumentate soltanto del 2,2% rispetto al 2002, benché il tasso di inflazione si sia attestato sul 2,5%.

5. ORGANI SOCIETARI

I membri del Consiglio di amministrazione e quelli del Collegio sindacale, attualmente in carica, stanno svolgendo il loro mandato per il triennio in corso, che comprende cioè gli esercizi 2003-2005. Dal 30 luglio 2003 tali organi risultano così composti:

1) Consiglio di amministrazione		
nomina pubblica	dr.	Ruggero Manciati, presidente
	dr..ssa	Paola Piccinini Tosato, vice presidente
	dr.	Giancarlo Lanna, membro
	dr.	Filippo Giansante, membro
	avv.	Cesare San Mauro, membro
nomina assembleare	dr.	Franco Buzzi, membro
	dr.	Massimiliano Moi, membro, (*)
sostituito dal dr. Guseppe Scognamiglio		
	dr.	Giulio Pascazio, membro
	dr.	Pier Franco Rubatto, membro
2) Collegio sindacale		
nomina Ministro del Tesoro	dr.	Luigi Pacifico, presidente
	dr.	Edoardo Grisolia, membro effettivo
nomina assembleare	dr.	Giampietro Brunello, membro effettivo.

(*) sostituito dal dr. Giuseppe Scognamiglio a decorrere dal 5.5.2004

6. FINEST S.p.a.

A conclusione della presente relazione, si ritiene opportuno fare un breve riferimento alla FINEST, istituita, come noto, con legge 19/91 e della quale la SIMEST detiene una quota azionaria di 5,4 mln./€, pari al 3,9% del capitale sociale, ammontante a complessivi 137,2 mln./€. Tale sottoscrizione fu a suo tempo effettuata dalla SIMEST utilizzando il contributo straordinario previsto appositamente dall'art. 2, punto 2 della suindicata legge 19/91 ed erogato da questo Ministero.

Per quanto concerne l'attività svolta dalla FINEST durante lo scorso anno, si evidenzia che la Società in parola:

- ha acquisito 20 quote di partecipazione del capitale sociale di imprese all'estero per 7,1 mln./€;
- ha stipulato 14 finanziamenti a favore delle proprie partecipate estere per 6,7 mln./€.

IL MINISTRO
(Antonio Marzano)

PAGINA BIANCA

SIMEST

SOCIETÀ ITALIANA PER LE IMPRESE ALL'ESTERO

BILANCIO E RELAZIONI D'ESERCIZIO 2003

SIMEST è la finanziaria di sviluppo e promozione delle attività delle imprese italiane all'estero.

- **SIMEST** è una società per azioni, controllata dal Ministero delle Attività Produttive, con una presenza azionaria privata (banche e sistema imprenditoriale e camerale), nata nel 1991 con lo scopo di promuovere investimenti italiani all'estero e di sostenerli sotto il profilo tecnico e finanziario.
- **SIMEST** promuove gli investimenti italiani fuori dall'Unione Europea e gestisce gli strumenti finanziari pubblici a sostegno delle attività di internazionalizzazione delle imprese italiane.
- **SIMEST** costituisce così un interlocutore cui le imprese italiane possono fare riferimento per tutte le tipologie di interventi all'estero.

per gli investimenti all'estero

- **SIMEST** può acquisire una partecipazione fino al 25% nel capitale sociale delle imprese all'estero (in paesi al di fuori dell'Unione Europea), sia partecipate interamente da imprese italiane, sia realizzate nella forma di imprese miste con *partner* locali.
- La partecipazione di SIMEST consente all'impresa italiana l'accesso alle agevolazioni (contributi agli interessi) per il finanziamento della propria quota di partecipazione nell'impresa estera.

per le altre attività all'estero

- sostiene i crediti all'esportazione di beni di investimento prodotti in Italia;
- sostiene gli studi di prefattibilità, fattibilità ed i programmi di assistenza tecnica;
- finanzia i programmi di penetrazione commerciale;
- finanzia le spese di partecipazione a gare internazionali.

SIMEST gestisce fondi di *Venture Capital* del Ministero delle Attività Produttive destinati alla promozione di investimenti esteri, realizzati da aziende italiane in Cina, Russia e Ucraina, Mediterraneo, Africa, Iraq, nei Balcani e nelle Repubbliche della ex Jugoslavia.

Alle aziende italiane che attuano processi di internazionalizzazione, **SIMEST** fornisce anche servizi di assistenza tecnica e di consulenza professionale.
La gamma dei servizi include attività di *scouting* (ricerca di opportunità all'estero), iniziative di *matchmaking* (reperimento di soci), studi di prefattibilità/fattibilità, assistenza finanziaria, legale e societaria relativi a progetti di investimento all'estero per i quali è prevista una successiva partecipazione **SIMEST**.

Facendo parte dell'INTERACT-EDFI, l'associazione europea delle finanziarie di sviluppo, è in grado di attivare una fitta rete di relazioni e informazioni in Italia e nel mondo, da mettere a disposizione delle imprese italiane per le loro attività all'estero.

Per informazioni più dettagliate sulla SIMEST potete visitare il sito:
www.simest.it

Dati Riassuntivi

	1991-2003	2003	2002
Utile d'esercizio	**77,2**	**7,9**	**7,2**
Margine operativo	**120,8**	**15,2**	**14,3**
Dividendi e azioni gratuite agli Azionisti	**37,2**	**4,4**	**4,3**

Investimenti all'Estero

	1991-2003 quota Simest		2003 quota Simest		2002 quota Simest	
	N.	milioni di euro	N.	milioni di euro	N.	milioni di euro
Progetti approvati						
Nuovi progetti di società estere	638	485,1	69	46,7	90	45,1
Ampliamenti e ridefinizione di progetti	80	36,3	9	3,3	15	4,7
Partecipazioni acquisite						
Nuove partecipazioni	333	232,3	27	11,2	44	18,0
Aumenti di capitale	97	36,4	9	2,2	10	2,5
Partecipazioni cedute	158	113,1	57	38,3	21	19,1

	1991-2003	2003	2002
Dati sui progetti a regime			
Immobilizzazioni (milioni di euro)	16.193	480	2.740
Addetti (numero)	145.299	10.185	16.195
Capitale sociale delle iniziative (milioni di euro)	5.551	356	1.017

Incentivi alle Imprese

	Operazioni Accolte 1999-2003		Operazioni Accolte 2003		Operazioni Accolte 2002	
	N.	milioni di euro	N.	milioni di euro	N.	milioni di euro
Agevolazioni per l'esportazione (D. Lgs.143/98, già L. 227/77)	561	14.383,7	112	2.698,8	136	3.414,8
Agevolazioni per gli investimenti all'estero (L. 100/90 e 19/91)	341	955,4	84	171,4	78	264,7
Finanziamenti agevolati per la penetrazione commerciale (L. 394/81)	784	882,6	188	210,5	186	212,9
Sostegno alla partecipazione alle gare internazionali (L. 304/90)	81	14,9	17	2,6	19	3,0
Agevolazioni per gli studi di prefattibilità, fattibilità e programmi di assistenza tecnica (D. Lgs. 143/98, art. 22, comma 5)	250	58,0	99	21,3	79	20,3

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FINO AL 30 LUGLIO 2003	DAL 30 LUGLIO 2003
PRESIDENTE	**PRESIDENTE**
Ruggero Manciati	Ruggero Manciati
	VICE PRESIDENTE
	Paola Piccinini Tosato
CONSIGLIERI	**CONSIGLIERI**
Franco Buzzi	Franco Buzzi
Giancarlo Del Bufalo	Filippo Giansante
Giancarlo Lanna	Giancarlo Lanna
Ademaro Lanzara	Massimiliano Moi
Antonio Moretti	Giulio Pascazio
Giulio Pascazio	Pier Franco Rubatto
Paola Piccinini Tosato	Cesare San Mauro
Giovanni Zonin	

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE	**PRESIDENTE**
Luigi Pacifico	Luigi Pacifico
SINDACI EFFETIVI	**SINDACI EFFETIVI**
Giampietro Brunello	Giampietro Brunello
Roberto Ferranti	Edoardo Grisolia

DIRETTORE GENERALE

Massimo D'Aiuto

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

Società Italiana per le Imprese all'Estero - SIMEST S.p.A.

SEDE LEGALE Corso Vittorio Emanuele II, 323 - 00186 Roma

Telefono centralino +39 06 686 35 1

Codice U.I.C. Intermediari Finanziari 2426

Capitale sociale Euro 164.646.231,88 i.v.

Registro delle Imprese di Roma n. 04102891001

R.E.A. n. 730445

C.F. e P.I.: 04102891001

LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

LA SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE

L'economia mondiale

Gli indicatori sull'andamento della ripresa economica negli Stati Uniti, che appare anche più robusta di quanto inizialmente previsto, favoriscono il rafforzamento di un clima di fiducia per la crescita dell'economia mondiale nell'anno in corso e nel prossimo, nonostante permangano, per la contemporanea presenza di forti squilibri, elementi di incertezza a più lungo termine.

Nella seconda metà del 2003, l'accelerazione dell'attività economica ha trovato soprattutto negli Stati Uniti e nell'Asia i principali motori di sviluppo.

Nell'insieme dell'anno, condizionato dall'andamento meno positivo del primo semestre, il PIL mondiale è cresciuto, secondo le stime più recenti, del 3,9%, ovvero di quasi un punto in più che nel 2002.

Da segnalare, nell'ambito delle economie avanzate, oltre alla crescita degli USA, quella del Giappone, in contrapposizione al precedente lungo ristagno, mentre più deludente è stato l'andamento dei paesi europei. In particolare, per l'area euro, nel 2003 si è registrato un tasso di crescita medio annuo pari allo 0,4%, inferiore al già modesto 0,9% dell'anno precedente.

Con riferimento alle economie emergenti vanno segnalati:

- la forte crescita della Cina che, nonostante l'attenuazione nei primi mesi per l'incidenza negativa della SARS, si è collocata nella media dell'anno al 9%;
- i notevoli tassi di sviluppo della Russia e dell'India, attestatisi entrambi al 7%: la prima ha potuto contare sull'andamento favorevole dei proventi petroliferi e sull'ingente afflusso di investimenti esteri, mentre la seconda ha potuto trarre giovamento dalla ripresa che ha riguardato i settori dell' *information technology*;
- miglioramenti anche riguardo all'America Latina, con un allentamento delle tensioni finanziarie nei maggiori paesi.

Le principali economie europee, in stagnazione-recessione nel corso della prima parte dell'anno, hanno beneficiato in misura più modesta della ripresa dell'attività economica mondiale e degli scambi internazionali, anche a causa dell'andamento sfavorevole della quotazione del dollaro. A fronte del deprezzamento della valuta statunitense, i paesi asiatici, in primo luogo Cina e Giappone, hanno adottato misure di politica economica volte a contrastare l'apprezzamento delle proprie monete, per non perdere competitività, favorendo peraltro la concentrazione sull'area europea della pressione dell'aggiustamento del disavanzo esterno statunitense.

Per gli scambi internazionali (media tra esportazioni e importazioni), la crescita nel 2003 è stimata intorno al 4,5%, superiore di oltre un punto a quella dell'anno precedente.

Pur con l'incertezza causata dai forti elementi di squilibrio presenti nella situazione internazionale, le previsioni generalmente indicano una sostanziale ripresa dell'economia mondiale nel prossimo biennio e con essa un significativo rialzo della crescita degli scambi, accompagnato da un recupero degli indicatori del commercio internazionale rispetto al PIL, pur senza raggiungere i livelli degli ultimi anni 90. Ciò dovrebbe favorire la crescita economica dei paesi europei, nell'ipotesi che l'aumento della domanda mondiale sia in grado di compensare la perdita di competitività conseguente

all'apprezzamento dell'euro; nel 2005 un cambio euro-dollaro più equilibrato potrebbe consentire tassi di sviluppo dell'area più consistenti.
Secondo le previsioni più recenti, il PIL mondiale potrebbe aumentare nel 2004 del 4,6% per poi rallentare moderatamente nel 2005, con una dinamica costante dell'economia statunitense e con una crescita media dell'Unione Europea inferiore al 2% nel 2004 e leggermente maggiore nell'anno successivo.
Per gli scambi internazionali, si prevede una crescita poco al di sotto del 7% nel 2004 e più bassa nel 2005.

L'economia italiana

Nel corso del 2003 l'economia italiana ha registrato un aumento del PIL dello 0,3%, allineato alla media stimata per lo stesso periodo per l'insieme dei paesi dell'area dell'euro. Per l'anno in corso è prevista una crescita maggiore, mentre, se il quadro internazionale si manterrà favorevole, nel 2005 è atteso un tasso di sviluppo più significativo.
I maggiori contributi alla crescita del reddito dovrebbero provenire dall'andamento della domanda interna, mentre dalle esportazioni nette si continua a prevedere un contributo negativo.
Il livello ancora modesto e le difficoltà della ripresa trovano conferma nel basso grado di utilizzo degli impianti. Gli stimoli connessi alla evoluzione del commercio mondiale ed una inversione di tendenza nell'evoluzione del tasso di cambio dovrebbero favorire, a partire dalla seconda metà dell'anno, il miglioramento del quadro economico generale e incoraggiare la crescita degli investimenti.
Le esportazioni di beni e servizi hanno registrato una continua flessione sino a tutto il primo semestre del 2003, cui è seguita una rapida crescita nel terzo trimestre. I dati più recenti mostrano tuttavia un marcato ridimensionamento delle esportazioni italiane negli ultimi mesi dell'anno, che porta a stimare per l'intero 2003 una variazione media negativa del 3,9%. Le prospettive per il 2004 e il 2005 sono per una ripresa della crescita delle esportazioni a tassi di poco superiori al 4%. Un'evoluzione positiva, quindi, ma non sufficiente a contrastare un'ulteriore diminuzione delle quote di mercato mondiale dell'Italia.
Pesano infatti in senso negativo sulle performance delle esportazioni italiane alcuni importanti fattori:

- la perdita in termini di competitività di prezzo, non più contrastabile attraverso strumenti di politica monetaria quali l'aggiustamento del tasso di cambio;
- la sfavorevole composizione geografica e settoriale, che vede l'Italia caratterizzata da una specializzazione relativamente maggiore nei comparti meno dinamici della domanda mondiale e più esposti alla concorrenza dei paesi emergenti.

La partecipazione dell'Italia alla ripresa economica europea - che sembra essersi cominciata a delineare, seppur con una dinamica allo stato ancora incerta, nell'ultima parte del 2003 - richiede una complessa strategia di adattamento a molte delle nostre imprese, abituate in passato a conseguire temporanei guadagni di competitività sui mercati internazionali utilizzando lo strumento della svalutazione; ora, invece, dovranno operare sul fronte della qualità, del contenimento dei costi e delle strategie di penetrazione commerciale e produttiva mediante insediamenti stabili all'estero.
Nonostante la stasi nella creazione di nuovi posti di lavoro nella seconda parte del 2003, l'occupazione in Italia è cresciuta nell'intero anno dell'1% e il tasso di disoccupazione si è ulteriormente ridotto, raggiungendo l'8,5% a fine anno. Per il 2004 è prevista una crescita più lenta dell'occupazione, a causa della ridotta dinamica economica dello scorso anno, per poi riprendere a crescere a tassi prossimi all'1% nel 2005. A tale andamento dovrebbe corrispondere un miglioramento della produttività del lavoro con effetti positivi sulla competitività.

Nel prossimo biennio è inoltre prevista una riduzione della dinamica inflazionistica in Italia, con una diminuzione del divario rispetto alle altre economie dell'area euro.

Gli investimenti diretti

Il processo di integrazione globale delle economie ha subito negli ultimi anni un repentino rallentamento. Rispetto agli anni 90 è significativamente diminuita l'elasticità degli scambi mondiali rispetto al PIL e, contemporaneamente, vi è stato un sensibile ridimensionamento dei flussi di investimenti esteri (IDE).

Il fenomeno, come noto, ha riguardato soprattutto le operazioni di *M&A* tra paesi industrializzati, ma non ha risparmiato i flussi di investimenti diretti verso le economie emergenti.

Secondo le più recenti stime dell'UNCTAD, gli investimenti diretti esteri a livello globale si sono assestati nel 2003 allo stesso livello (650 miliardi di $) del 2002, dopo il forte calo registrato rispetto agli 824 miliardi del 2001, ed a fronte del livello record di 1,4 mila miliardi di dollari raggiunto nel 2000.

Con riferimento ai paesi di destinazione, nel corso del 2003 gli investimenti verso gli Stati Uniti sono sensibilmente aumentati, mentre un forte ridimensionamento ha riguardato l'Unione Europea, soprattutto Francia e Germania.

Gli IDE sono cresciuti, seppure di poco, in Asia, dove la Cina, con un nuovo record di afflussi pari a 57 miliardi di dollari, pesa da sola per i 2/3 degli investimenti verso l'area; buone *performances* nella regione hanno riguardato anche la Corea del Sud, il Vietnam e la Tailandia.

Una lieve crescita degli IDE in entrata ha anche riguardato l'Europa Centro-Orientale nel suo complesso, pur con importanti differenze per paese. È infatti notevolmente diminuita, dopo l'incremento dell'anno precedente, la quota assorbita dai paesi di nuova adesione all'Unione Europea, con uno spostamento significativo degli investimenti verso i paesi meno sviluppati della regione e quelli candidati ad entrare successivamente nell'Unione. Assai rilevante, inoltre, l'aumento dei flussi di investimento verso la Federazione Russa, saliti dai 2,4 miliardi di dollari del 2002 ai 5,2 del 2003.

Un miglioramento si è registrato anche per l'Africa, dove gli IDE in ingresso sono saliti nell'anno di circa il 30%. Al risultato hanno contribuito l'avvio della NEPAD (*New Partnership for Africa's Development*) e alcuni importanti investimenti nel settore delle risorse naturali e dell'ambiente. Il settore petrolifero rimane peraltro il principale destinatario dei flussi di investimento che si dirigono verso l'Africa.

Riduzioni hanno viceversa caratterizzato le aree del Medio Oriente, a causa dei problemi della regione, e dell'America Latina, che ha visto ridursi per il quarto anno consecutivo l'afflusso di investimenti esteri.

Con la ripresa dell'economia mondiale, le prospettive per gli IDE secondo l'UNCTAD - che non concorda con analisi pessimistiche su modificazioni strutturali della propensione ad investire - sono anch'esse positive; una crescita è attesa sia nel 2004 che nel 2005 per quasi tutte le aree, comprese alcune che sono state meno favorite nel recente passato.

In linea con l'andamento sopra richiamato si è attestata la dinamica degli investimenti dell'Italia, che negli ultimi anni avevano mostrato una maggiore crescita, o una migliore tenuta, rispetto ai flussi globali. I dati più aggiornati della bilancia dei pagamenti, disponibili per l'intero 2003, relativamente ai movimenti di capitali per investimenti diretti dell'Italia, indicano flussi netti in uscita per circa 9 miliardi di euro, con una sensibile riduzione (51%) rispetto al dato dell'anno precedente.

Il Ruolo della SIMEST

Nel quadro sopra delineato di ristagno delle attività di integrazione delle economie mondiali, si è svolta nel 2003 l'attività della SIMEST, che accompagna con strumenti finanziari e servizi professionali di assistenza tecnico-economica le imprese italiane nelle loro attività estere.

L'internazionalizzazione commerciale e produttiva realizzata con strutture stabili all'estero, che coinvolge un numero crescente di imprese italiane, rappresenta un passaggio della vita aziendale particolarmente impegnativo sotto l'aspetto tecnico e finanziario, in particolare per le aziende di minori dimensioni. I processi relativi, ancorché spesso essenziali per lo sviluppo, richiedono informazioni adeguate ed un'accurata valutazione delle effettive possibilità di successo, in relazione alle potenzialità di mercato e alle capacità aziendali.

La pluriennale esperienza della SIMEST, insieme al suo apporto finanziario, può costituire un alleato importante per le imprese che intendono sviluppare le proprie attività all'estero.

Gli strumenti gestiti dalla SIMEST sono, infatti, diversificati ed intervengono sui diversi aspetti del processo di internazionalizzazione:

- la partecipazione societaria agli investimenti all'estero delle imprese italiane;
- il finanziamento degli studi di fattibilità e dei programmi di formazione e assistenza tecnica connessi alle esportazioni e agli IDE;
- il finanziamento della realizzazione di strutture commerciali permanenti all'estero o della partecipazione a gare internazionali;
- la stabilizzazione dei tassi di interesse a condizioni *Consensus* nelle operazioni di finanziamento dei crediti export per le esportazioni di beni di investimento.

Per gli investimenti diretti all'estero, la SIMEST interviene attraverso modalità articolate nelle diverse fasi del progetto e della sua realizzazione:

- ricerca di *partners* e di opportunità di investimento;
- servizi di assistenza e consulenza tecnica e finanziaria nella predisposizione del progetto e nella successiva implementazione;
- acquisizione di una partecipazione al capitale di rischio della società estera;
- riduzione del tasso di interesse sul finanziamento bancario della quota italiana di investimento, mediante contributi agli interessi.

Inoltre, sono stati recentemente attivati, da parte del Ministero delle Attività Produttive, dei Fondi di *Venture Capital*, gestiti dalla SIMEST, per affiancare gli investimenti delle imprese italiane in aree di rilievo strategico quali il Mediterraneo, l'Africa, il Medio Oriente, i Balcani, la Federazione Russa, l'Ucraina e la Cina.

Tra gli atti normativi principali riguardanti l'attività della SIMEST emanati nel corso del 2003, sono infatti da segnalare quelli - prevalentemente di rango ministeriale - riguardanti l'attività di gestione, per conto del Ministero delle Attività Produttive, di fondi finalizzati a favorire l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

In particolare, con due decreti del Vice Ministro delle Attività Produttive, entrambi del 4 aprile 2003, le disponibilità finanziarie che già erano state assegnate per operazioni di *Venture Capital*, rispettivamente nell'ex Jugoslavia e nei paesi del bacino del Mediterraneo, sono state formalmente costituite, ai sensi dell'art. 46 della legge n. 273/02, quali fondi rotativi.

Successivamente, con due decreti del Vice Ministro delle Attività Produttive (3 giugno e 11 novembre 2003) relativi alla ex Jugoslavia (con ampliamento altresì alla Bosnia, all'Albania e alla Macedonia) e al Mediterraneo (con ampliamento ai paesi a sud del Sahara e all'Iraq), e con due ulteriori decreti (11 e 13 novembre 2003) relativi alla Repubblica Popolare Cinese e alla Federazione Russa e Ucraina, nonché, infine, con il decreto (19 novembre 2003) relativo all'intera area dei Balcani, si è pervenuti all'attuale operatività di cinque fondi rotativi di *Venture Capital* con caratteristiche sostanzialmente analoghe. I fondi possono essere utilizzati per sottoscrivere quote di capitale di rischio aggiuntive rispetto a quelle che la SIMEST, ai sensi della legge n. 100/90, può acquisire con proprio capitale in società estere costituite o partecipate da imprese italiane.

Con un ulteriore decreto (19 novembre 2003) le suddette disponibilità sono state incrementate, portando la consistenza complessiva dei fondi a circa 228,5 milioni di euro.

La gestione operativa delle disponibilità finanziarie, affidata alla SIMEST, avverrà in conformità alle decisioni del relativo Comitato di Indirizzo e Rendicontazione costituito presso il Ministero delle Attività Produttive.

Nel corso del 2003, anche il Comitato che gestisce gli strumenti agevolativi di cui alla legge 295/73 e alla legge 394/81 ha adottato numerose decisioni di carattere generale tendenti ad innovare le procedure e le condizioni di agevolazione, fra cui è da segnalare l'adozione di nuove misure riguardanti il novero di garanzie concedibili, a fronte dei finanziamenti erogati, dalle imprese che accedono ai benefici del Fondo di cui alla legge 394/81. Detta decisione, conseguente ad un'attenta analisi dei dati, è stata assunta con l'obiettivo di migliorare il raggiungimento delle finalità di politica industriale dello strumento senza pregiudicare la tutela patrimoniale del Fondo pubblico.

È stato quindi riveduto, in senso più favorevole alle imprese, il complesso di parametri che esse devono rispettare per essere ammesse al beneficio della garanzia integrativa e sussidiaria del Fondo (GIS); nel contempo è stata riservata alle imprese più valide, sotto l'aspetto economico-finanziario, la possibilità di prestare garanzia assicurativa per il finanziamento ricevuto.

Per quanto concerne il credito all'esportazione, il Comitato ha assunto alcune decisioni rivolte, anche in questo caso, ad ottimizzare l'utilizzo dello strumento; in tale quadro, va segnalata la limitazione a cinque anni dell'intervento per le operazioni di sconto pro soluto a tasso fisso, diretta ad escludere interventi per durate atipiche rispetto allo strumento dello smobilizzo le quali, nei non frequenti casi presentatisi in passato, si sono rivelate più onerose per il Fondo relativo.

In direzione di un migliore utilizzo del Fondo ex lege 295/73, è rivolta anche l'adozione di misure dirette a razionalizzare la concessione di proroghe per interventi agevolativi concernenti smobilizzi a tasso fisso; i criteri adottati consentono di evitare che il ricorso alla proroga possa essere utilizzato dalle imprese come strumento per mantenere condizioni di intervento più favorevoli delle attuali, senza che sia stata ancora avviata la fornitura dei beni relativi.

L'ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

Nel corso del 2003, l'attività di promozione della SIMEST si è articolata secondo due linee principali:

- l'azione mirata ad incrementare la conoscenza degli strumenti e delle attività della Società da parte delle imprese;
- l'arricchimento del complesso delle iniziative destinate a favorire i processi di internazionalizzazione delle imprese italiane.

La promozione delle attività aziendali in favore delle iniziative internazionali delle aziende italiane è stata sviluppata con programmi di promozione articolati fra partecipazioni a seminari, convegni ed incontri imprenditoriali nel 2003; la SIMEST ha partecipato a 28 iniziative di questo tipo, riguardanti principalmente i comparti della meccanica strumentale, delle macchine agricole, della componentistica auto, ciclo/motociclo, della chimica, della siderurgia, dell'agro-alimentare, della concia e delle calzature.

In particolare, nel corso dell'anno - seguendo una prassi già sperimentata - sono state organizzate, in collaborazione con le relative associazioni di categoria ed in accordo con il Ministero delle Attività Produttive, due specifiche azioni promozionali per le aziende dei comparti della meccanizzazione agricola e della chimica.

La Società ha poi partecipato agli *stand* del "Sistema Italia", coordinati dal Ministero delle Attività Produttive e che hanno visto anche la partecipazione di ICE e SACE, presso le principali fiere internazionali realizzate in Italia.

Nel 2003 è continuata la collaborazione con ASSOCAMERESTERO (Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'Estero) con la quale è stato realizzato un *road-show*, ospitato dalle Camere di Commercio di Firenze, Roma, Treviso e Vicenza, di presentazione delle attività della società insieme ai rappresentanti delle Camere di Commercio italiane in Asia ed in Sud Africa.

Nei *flying desks*, promossi dal Ministero delle Attività Produttive, che nel 2003 hanno visto il loro secondo anno di realizzazione, si attua la presenza coordinata ed integrata dei principali soggetti preposti al sostegno dell'internazionalizzazione in occasione di fiere all'estero di particolare rilievo per le imprese italiane; essi vengono considerati dalle imprese particolarmente interessanti, perché consentono ad esse di disporre dell'assistenza e consulenza specifica dei rappresentati del MAP, dell'ICE, della SACE e della SIMEST nel momento stesso in cui emergono le esigenze operative per la concretizzazione di opportunità di *business*. Nel 2003 la Società ha partecipato a *flying desks* realizzati a San Paolo del Brasile, Algeri, Mosca, Toronto e Dubai.

Nel quadro delle numerose iniziative realizzate dalla SIMEST per promuovere e assistere l'internazionalizzazione delle aziende italiane, va segnalato che la Società ha continuato a partecipare attivamente alle attività degli "Sportelli Regionali per l'Internazionalizzazione", in stretta collaborazione con il Ministero delle Attività Produttive, le Regioni e le altre entità interessate. Oltre a quelli già

costituiti in Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Molise, Piemonte, Provincia di Trento, Sardegna, Sicilia, Toscana e Umbria, a fine dicembre 2003 è stata raggiunta l'intesa istituzionale per la costituzione della rete degli sportelli regionali per la Lombardia. In prospettiva sono in fase di costituzione gli sportelli in Liguria, Puglia e Veneto e sono stati inoltre avviati contatti, con le stesse finalità, con l'Abruzzo e con il Lazio.

In campo internazionale è proseguita l'attività di cooperazione con le istituzioni omologhe europee in seno all'EDFI (*European Development Finance Institutions*). A novembre la SIMEST ha ospitato a Roma due importanti eventi EDFI: l'accordo EDFI-BEI e lo speciale Comitato che ha ratificato le modifiche statutarie dell'Associazione che, in linea con l'evoluzione dell'Unione Europea, consentirà all'Associazione stessa una maggiore efficacia operativa.

Tra gli accordi internazionali sottoscritti dalla Società, si ricordano in particolare

- l'accordo con IFC (*International Finance Corporation*);
- l'accordo con COINVERTIR (Agenzia colombiana per l'attrazione degli investimenti);
- l'accordo con OPIC (*Overseas Private Investment Corporation*) statunitense, finalizzato a rafforzare la collaborazione a favore degli investimenti delle PMI in aree strategiche, quali i Balcani ed il Medio Oriente, Iraq compreso;
- il rinnovo del *Memorandum of Understanding* con CII (*Confederation of Indian Industries*) che ha lo scopo di promuovere la costituzione di società miste italo-indiane.

Va inoltre ricordata la partecipazione della SIMEST al "Gruppo di lavoro per la ricostruzione economica dell'Iraq".

Infine, nel 2003 si sono svolti tre BMM (*Business Matching Meeting*) per i Territori Palestinesi e Israele, realizzati con la finalità di contribuire alla costruzione di un processo di pace attraverso attività di *business* che possano elevare il reddito locale. Hanno avuto luogo i BMM promossi e realizzati dalla SIMEST con la collaborazione di entità di rilievo quali l'ICE, la Confindustria, PIEDCO (*Palestinian Industrial Estate Development and Management*), le agenzie americane FMI e USAID e *The Israel Export and International Cooperation Institute*, i primi due a Roma ed il terzo a Gerusalemme.

I Servizi Professionali

Un aspetto rilevante dell'attività svolta dalla SIMEST è rappresentato dal complesso di servizi specialistici di consulenza e di assistenza, mirati soprattutto alle esigenze delle PMI, che la Società fornisce alle imprese per tutte le fasi relative alla progettazione ed al montaggio di iniziative di investimento all'estero, con particolare riguardo agli aspetti finanziari.

L'attività di consulenza svolta dalla Società è intesa prevalentemente come una funzione sussidiaria e strumentale alla missione di promozione di iniziative all'estero e pertanto viene svolta soltanto in vista della realizzazione di un investimento.

I servizi forniti nel corso del 2003 hanno quindi riguardato i seguenti ambiti:

- individuazione di occasioni d'investimento e di soci locali;
- valutazione delle idee-progetto ed assistenza per la predisposizione dei relativi studi di fattibilità;
- analisi economico-finanziaria e valutazione di redditività dei progetti di investimento;
- reperimento sul mercato locale e/o internazionale di idonee coperture finanziarie dei progetti;
- assistenza legale e societaria nella definizione degli accordi con i soci locali e nelle trattative per la costituzione di società all'estero.

Alla crescita della domanda di consulenza - che ha suggerito una attenta selezione delle richieste ricevute - ha fatto riscontro il perseguimento aziendale di elevati livelli qualitativi dei servizi professionali.

Attività di *financial advisor*

Su incarico delle imprese interessate, sono stati forniti servizi di consulenza in ordine a tematiche specialistiche, in particolare riguardo agli aspetti economico-finanziari ed al relativo "montaggio finanziario" delle imprese all'estero, nonché all'assistenza nei rapporti con i soci locali. Particolare rilevanza è stata assegnata al supporto alle imprese italiane del settore dei servizi municipali (gestione energia, raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, distribuzione acque e gas, ecc.), accompagnandole nelle iniziative di acquisizione (anche con la partecipazione a gare internazionali) di servizi in concessione all'estero, inclusa la realizzazione di società miste con municipalità locali.

Nel corso del 2003 in particolare sono state avviati e sviluppati servizi di assistenza per investimenti in **Croazia**, nel settore *public utilities* e servizi municipali, ed in **Russia**, nel settore logistico per la realizzazione di un magazzino integrato prodotti finiti.

È inoltre aumentata quella attività di assistenza ai *partner* italiani in iniziative all'estero che si effettua sempre durante le fasi di valutazione dell'investimento, generalmente con la seguente articolazione:

- definizione della metodologia, dell'impostazione e delle proiezioni economiche e finanziarie del progetto;
- revisione delle ipotesi di sviluppo;
- ottimizzazione delle coperture finanziarie e dell'intervento agevolato;
- valutazioni di congruità dei costi di acquisizione di quote di aziende estere.

Il Progetto "6 Regioni per 5 Continenti"

Nel 2003 la SIMEST ha avviato, per conto del Ministero delle Attività Produttive, un'attività di Assistenza Tecnica a favore delle Regioni Obiettivo 1 nell'ambito del Progetto denominato "Italia Internazionale: sei Regioni per cinque continenti".

Il progetto ha lo scopo di accrescere la capacità di programmazione e di attuazione delle politiche delle amministrazioni regionali nel campo dell'internazionalizzazione, moltiplicando le occasioni di rapporto con altre aree economiche.

L'attività della SIMEST consiste nel "tutoraggio" locale nella fase di "pre-identificazione" diretta a sviluppare un "Progetto di internazionalizzazione" tra un gruppo di imprese e nella implementazione degli studi di prefattibilità diretti alla creazione e/o al potenziamento di sistemi "filiere/settore/distretto" su nuovi mercati esteri.

I programmi pilota ex lege 212/92

Progetto Slovacchia

Nel febbraio 2003 la SIMEST ha portato a termine la realizzazione del "Programma Italo-Slovacco per lo Sviluppo delle PMI, 2001-2002", per la promozione di società miste e di investimenti diretti italiani in Slovacchia. Il programma, condotto dalla SIMEST in collaborazione con la NADSME di Bratislava (Agenzia slovacca per lo sviluppo delle PMI) e con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna di Modena, ha comportato:

- la realizzazione di schede informative su oltre 135 aziende slovacche potenziali *partner* di *joint ventures*;
- la predisposizione di 25 *company profiles*, contenenti dettagli informativi su selezionate aziende locali;
- contatti ed incontri operativi con oltre 60 imprese italiane potenzialmente interessate ad investire in Slovacchia;
- l'assistenza per il montaggio di 11 progetti di investimento, per 3 dei quali la SIMEST ha deliberato la propria partecipazione al capitale sociale.

Il *team* di progetto ha inoltre predisposto un manuale per l'investitore italiano in Slovacchia e realizzato alcuni corsi di formazione ai quali hanno partecipato funzionari e tecnici di imprese slovacche.

Progetto Romania

Il "Programma italo-romeno per lo sviluppo imprenditoriale 2001-2002" (*partner* locale: Camera di Commercio di Romania e di Bucarest; *partner* italiani: Federcasse ed Economisti Associati s.r.l.), avviato nel mese di marzo 2001, si è concluso nel mese di maggio 2003.

Il progetto ha realizzato i seguenti risultati:

- contatti con più di 400 aziende romene, interessate a *partnership* commerciali o produttive con imprese italiane;
- contatti con circa 110 imprese italiane (alcune delle quali già presenti in Romania) potenzialmente interessate a progetti di investimento in Romania;
- partecipazione a 11 seminari/incontri di promozione degli investimenti in Romania;
- assistenza specifica a 15 imprese nella stesura/verifica di progetti di investimento e nella presentazione a istituzioni finanziarie.

Nel periodo di esecuzione del programma sono stati completamente definiti 22 progetti di investimento per società miste in Romania, in cui la SIMEST ha deliberato la propria partecipazione al capitale sociale.

Il programma di assistenza tecnica al Ministero delle Privatizzazioni dell'Unione di Serbia e Montenegro

Il programma di assistenza tecnica è finanziato dal Ministero delle Attività Produttive a valere sulla legge 212/92.

A seguito della firma, nell'ottobre 2001, di un *Memorandum of Understanding* tra il gruppo di lavoro composto da SIMEST, FINEST, ICE ed il Ministro dell'Economia e delle Privatizzazioni dell'Unione di Serbia e Montenegro, nel febbraio 2002 è stato istituito un ufficio a Belgrado, con la presenza di un *Senior Advisor* del Ministro medesimo, selezionato nell'ambito dell'organico della SIMEST, per fornire assistenza tecnica al Ministero nel processo di privatizzazione delle industrie serbe. L'attività svolta ha anche consentito a 11 società italiane di acquisire, mediante asta pubblica, nel corso del 2003, aziende serbe in privatizzazione. Una parte di dette società italiane ha chiesto il supporto finanziario della SIMEST e del Fondo di *Venture Capital* gestito dalla SIMEST medesima.

Il progetto di assistenza tecnica, con scadenza originaria a settembre 2002, è stato prorogato ed ultimato al 31 luglio 2003.

Attuazione di programmi diretti con la Commissione Europea

Progetto Argentina

La SIMEST si è aggiudicata, nel giugno 2000, la gara per la esecuzione di un progetto di assistenza tecnica della Commissione Europea in Argentina per lo: "Sviluppo regionale e rafforzamento delle strutture di supporto provinciale per le PMI in Argentina". Il progetto è stato avviato nel luglio 2000, con sede a Buenos Aires, presso la Segreteria per le PMI del Ministero dell'Economia argentino. *Partner* di SIMEST, che ha gestito il progetto e ne ha coordinato l'attuazione, sono state la società italiana Gallo ECF (Gruppo Meliorbanca) e le spagnole COFIDES e *Consejo Superior de Camaras* (CSC).

Obiettivo generale del progetto, della durata di 36 mesi e che ha interessato 13 province, è stato il potenziamento della competitività delle PMI argentine nel nuovo contesto economico del paese,

favorendo l'accesso delle stesse ai mercati internazionali e promuovendo lo sviluppo dell'economia regionale.

Il progetto ha attraversato momenti critici connessi alla crisi argentina; nonostante ciò si è concluso positivamente con espressioni di compiacimento da parte della Delegazione UE e da parte del Ministero dell'Economia argentino in merito alla qualità del lavoro svolto sulle azioni intraprese nonché sulle decisioni.

Corso *Master*

La Società, infine, in collaborazione con il Ministero delle Attività Produttive ha avviato il 15 settembre 2003 un Corso *Master* per "*Financial* e *Business Analyst* nelle attività di internazionalizzazione delle imprese", in collaborazione con le Università SDA Bocconi di Milano e La Sapienza di Roma. Al Master, che ha durata annuale e frequenza a tempo pieno, partecipano 12 giovani laureati in Ingegneria e in Economia, selezionati sulla base di un bando pubblico tra le 100 domande presentate. Ai partecipanti è riconosciuta una borsa di studio.

Il *Master* è articolato in:

- 19 moduli formativi teorico-didattici d'aula gestiti da SDA Bocconi e dalla Università La Sapienza;
- 8 moduli formativi applicativo-operativi, gestiti da SIMEST;
- *stages* in SIMEST, presso istituzioni finanziarie e imprese estere partecipate da SIMEST.

I PROGETTI APPROVATI PER LA PARTECIPAZIONE IN SOCIETÀ ALL'ESTERO

Nel corso del 2003 il Consiglio di Amministrazione ha approvato:

- 69 nuovi progetti (rispetto a 90 nel 2002 e 61 nel 2001), conseguenti a numerosi incontri tecnici con gli operatori interessati ad ipotesi di investimento all'estero;
- 5 aumenti di capitale sociale in società già partecipate (6 nel 2002, 7 nel 2001);
- 4 ridefinizioni di piani precedentemente approvati (9 nel 2002 e 3 nel 2001).

Le operazioni approvate nel corso del 2003 (inclusi gli aumenti di capitale) prevedono:

- investimenti complessivi da parte delle società estere per 480 milioni di euro, coperti con capitale proprio per 356 milioni di euro;
- un'occupazione di 10.185 addetti;
- un impegno finanziario della SIMEST per 49,9 milioni di euro.

Dai dati esposti si evidenzia che la SIMEST, pur in un periodo caratterizzato da un contesto macroeconomico internazionale non brillante, ha potuto mantenere la propria operatività su livelli comunque significativi.

Le destinazioni geografiche indicano un ampliamento dell'area di interesse delle imprese italiane, che vanno estendendo la ricerca di valide opportunità di *business* a nuovi mercati strategici (12 nuovi progetti in Cina), obiettivo che si associa a quello di utilizzare materie prime e manodopera locale al fine di mantenere la competitività dei prezzi per produrre semilavorati destinati al successivo completamento in Italia.

L'adesione alla Unione Europea di diversi Paesi ha spinto, inoltre, le aziende italiane ad acquisire una presenza nell'area (18 nuovi progetti di investimento). Infine, il crescente interesse delle nostre imprese per il Nord America - che offre valide opportunità in mercati di dimensioni significative - si è concretizzato in 6 investimenti negli USA.

I nuovi progetti si sono concentrati nei seguenti settori:

- elettromeccanico/meccanico (23 progetti con investimenti complessivi previsti per 146,9 milioni di euro);
- gomma/plastica (8 progetti con investimenti complessivi previsti per 45,2 milioni di euro);
- servizi (7 progetti con investimenti complessivi previsti per 48,0 milioni di euro);
- tessile/abbigliamento (7 progetti con investimenti complessivi previsti per 29,0 milioni di euro).

Lo stato di attuazione dei progetti approvati evidenzia che i tempi necessari per l'acquisizione delle relative quote di partecipazione rimangono ancora lunghi generalmente a causa delle laboriose procedure per ottenere le autorizzazioni locali in molti paesi.

Brevi ed adeguati alle necessità delle imprese la Società si impegna per mantenere, invece, i tempi per la valutazione e per l'approvazione dei progetti; in ciò è agevolata dal fatto che gli imprenditori tendono a coinvolgere in misura crescente la Società stessa, fin dalle fasi preliminari di progettazione

e montaggio delle iniziative. L'impegnativa opera di affiancamento che ne deriva - fornita abitualmente a titolo gratuito per tutta la durata dell'iter di ideazione e redazione dello studio di fattibilità - ha incrementato sensibilmente il carico di lavoro per gli uffici della Società ma non ha comunque compromesso la tempestività delle risposte.

Dall'inizio dell'attività (1992) al 31 dicembre 2003, il Consiglio di Amministrazione della SIMEST ha approvato:

- 638 progetti di società all'estero;
- 29 aggiornamenti e 51 ampliamenti di piano;

con

- un impegno finanziario complessivo della Società di 521,3 milioni di euro;
- una occupazione, prevista a regime, di circa 145.000 addetti.

I paesi ed i settori interessati dall'attività svolta dalla SIMEST nel 2003 sono descritti in dettaglio nelle specifiche tavole riassuntive.

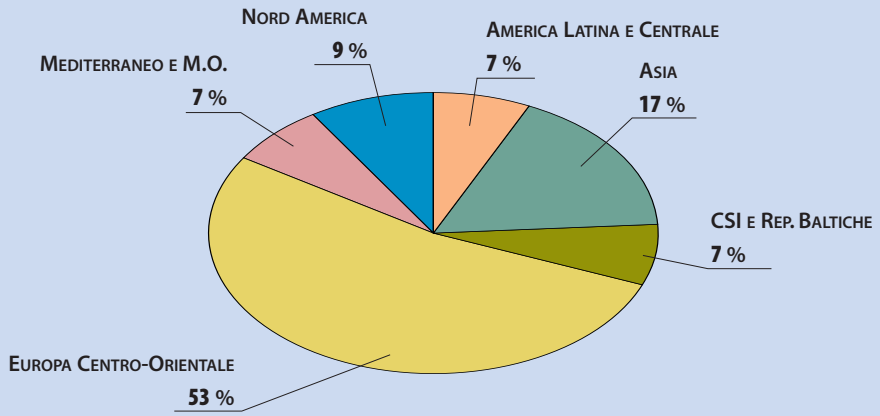
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ALL'ESTERO APPROVATE NEL 2003 - PER PAESE

PAESI	OPERAZIONI N.	INVESTIMENTI PREVISTI MIGLIAIA DI EURO	ADDETTI PREVISTI N.	CAPITALE SOCIALE PREVISTO MIGLIAIA DI EURO	IMPEGNO SIMEST MIGLIAIA DI EURO
NUOVI PROGETTI					
PAESI EUROPEI					
Romania	11	29.907	1.990	22.192	3.765
Polonia	6	20.199	562	22.686	3.777
Repubblica Slovacca	5	23.434	232	12.522	2.535
Repubblica Ceca	4	33.657	298	16.265	1.960
Russia	4	75.268	713	63.468	8.100
Serbia	3	19.003	456	12.187	1.882
Croazia	2	9.746	227	4.160	1.140
Ungheria	2	14.764	307	12.600	1.100
Albania	1	1.156	32	1.300	210
Bulgaria	1	750	65	250	66
Lettonia	1	8.294	216	423	200
Ucraina	1	12.384	80	6.192	480
Paesi Europei	**41**	**248.562**	**5.178**	**174.245**	**25.215**
ALTRI PAESI					
Cina	12	84.605	2.573	58.340	12.810
USA	6	13.979	404	16.781	2.185
Argentina	2	1.713	667	8.807	1.240
Brasile	2	47.363	272	30.869	3.950
Algeria	1	824	80	1.000	220
Arabia Saudita	1			2.521	231
Kuwait	1			840	230
Marocco	1	3.967	417	3.198	330
Tunisia	1	1.200	163	1.200	170
Venezuela	1	269	37	408	77
Altri Paesi	**28**	**153.920**	**4.613**	**123.964**	**21.443**
TOTALE NUOVI PROGETTI	**69**	**402.482**	**9.791**	**298.209**	**46.658**
SOCIETÀ GIÀ PARTECIPATE					
Aumenti di capitale sociale	5	77.651	394	57.457	3.290
TOTALE GENERALE	**74**	**480.133**	**10.185**	**355.666**	**49.948**

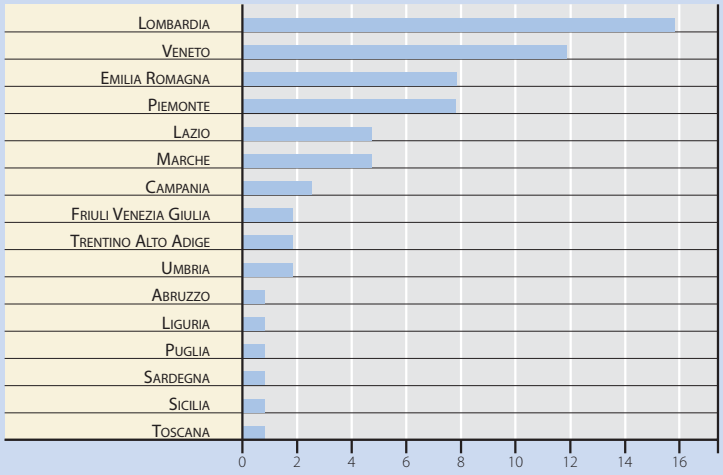
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ALL'ESTERO APPROVATE NEL 2003 - PER SETTORE

SETTORI	OPERAZIONI N.	INVESTIMENTI PREVISTI MIGLIAIA DI EURO	ADDETTI PREVISTI N.	CAPITALE SOCIALE PREVISTO MIGLIAIA DI EURO	IMPEGNO SIMEST MIGLIAIA DI EURO
NUOVI PROGETTI					
SETTORI					
Elettromeccanico/Meccanico	23	146.890	4.040	114.307	16.567
Gomma/Plastica	8	45.193	720	26.390	5.906
Servizi	7	47.994	344	20.645	3.016
Tessile/Abbigliamento	7	28.999	1.147	21.199	2.910
Agro/Alimentare	6	27.872	1.493	26.218	3.880
Edilizia/Costruzioni	5	64.879	404	52.372	6.812
Legno/Arredamento	5	10.497	1.154	11.885	2.577
Carta/Cartotecnica	3	7.596	88	6.600	1.460
Altri	2	21.824	320	15.490	2.620
Credito	2	236	16	1.322	440
Elettronico/Informatico	1	502	65	1.781	470
TOTALE NUOVI PROGETTI	**69**	**402.482**	**9.791**	**298.209**	**46.658**
PROGETTI DI PARTECIPAZIONE GIÀ APPROVATI					
Aumenti di capitale sociale	5	77.651	394	57.457	3.290
TOTALE GENERALE	**74**	**480.133**	**10.185**	**355.666**	**49.948**

PROGETTI DI SOCIETÀ ALL'ESTERO APPROVATI NEL 2003 PER AREA DI INVESTIMENTO

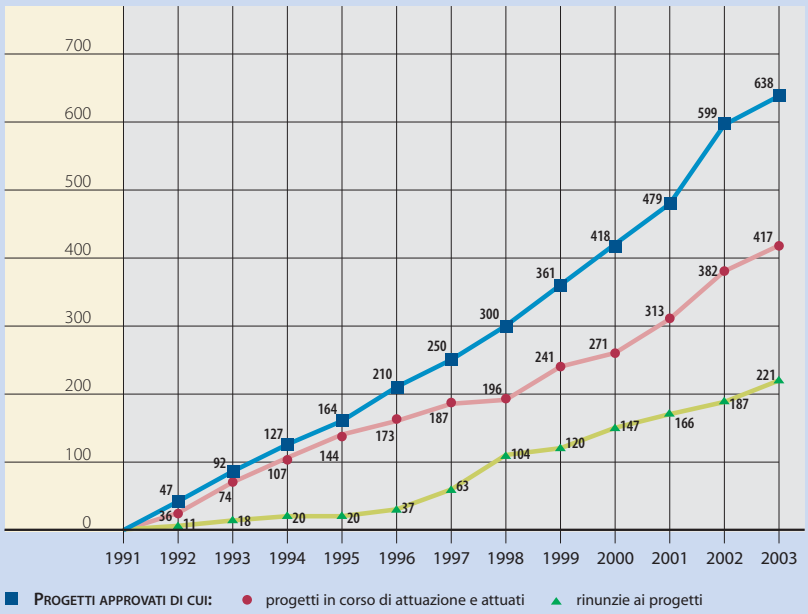


PROGETTI DI SOCIETÀ ALL'ESTERO APPROVATI NEL 2003 PER REGIONE*

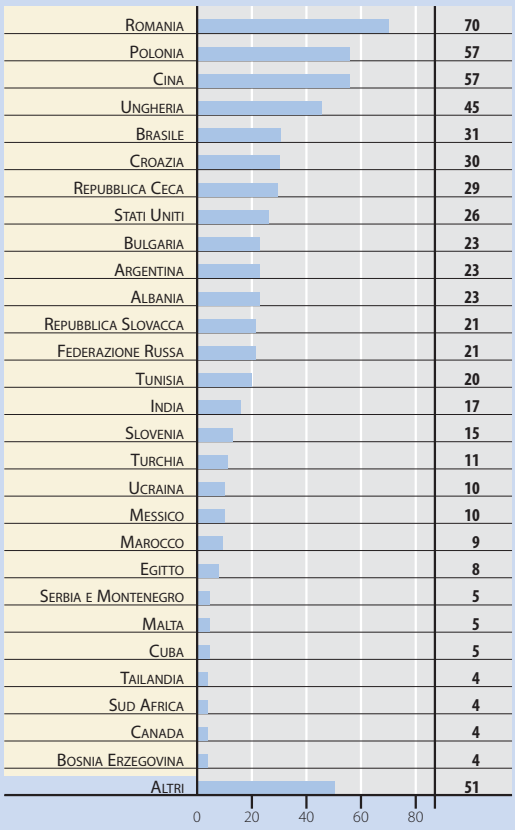


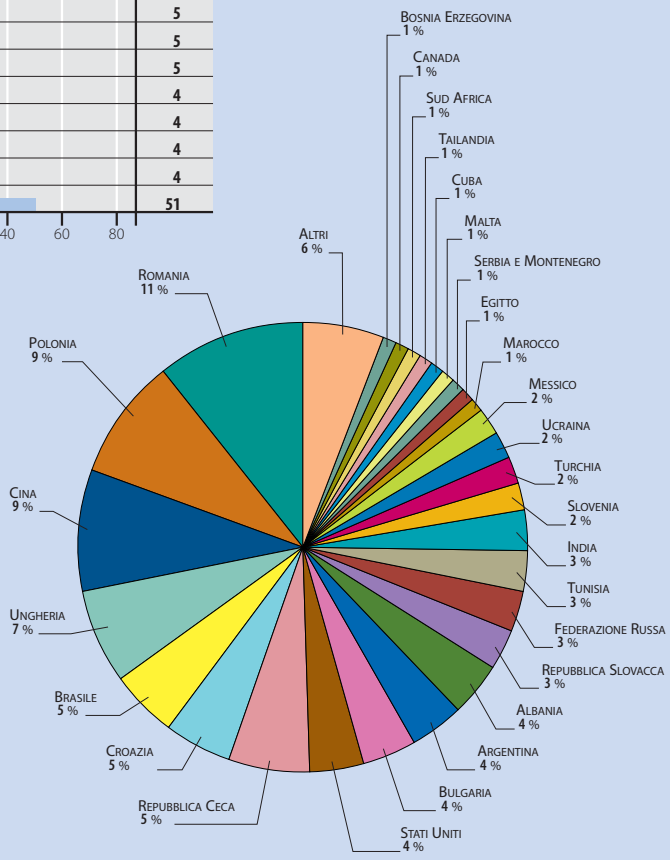
* Regione di provenienza della società italiana che effettua l'investimento all'estero

PROGETTI DI SOCIETÀ ALL'ESTERO APPROVATI CUMULATO AL 31 DICEMBRE

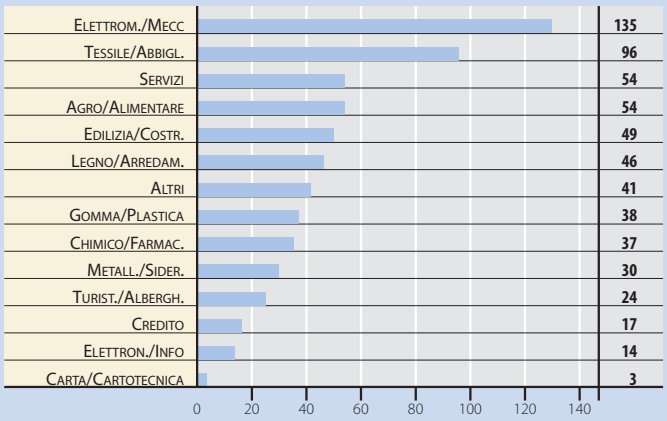


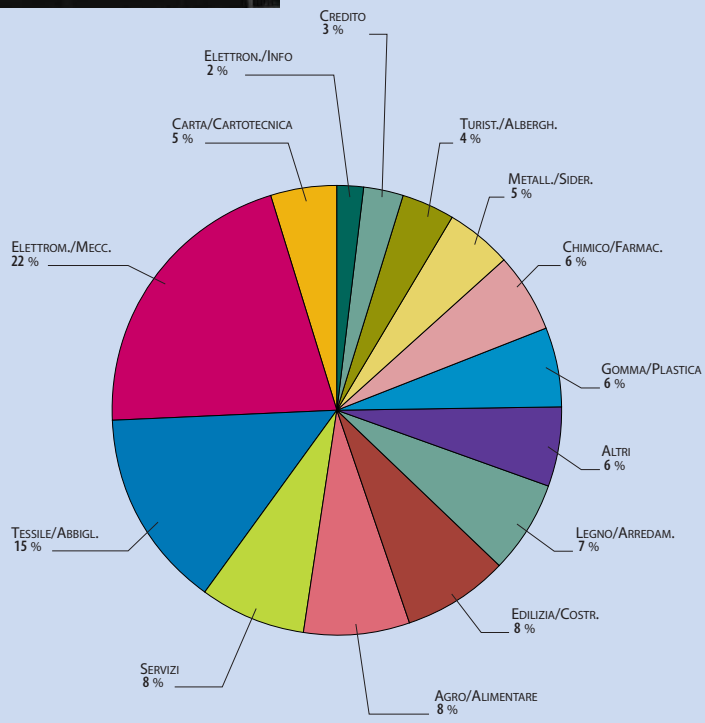
PROGETTI DI SOCIETÀ ALL'ESTERO APPROVATI AL 31 DICEMBRE PER PAESE





PROGETTI DI SOCIETÀ ALL'ESTERO APPROVATI AL 31 DICEMBRE PER SETTORE





Acquisizioni del 2003

Nuove partecipazioni in società all'estero acquisite nel 2003 (al 31.12.2003)

N.	Società all'estero	Partner italiano	Paese	Settore
1	**Tianjin CPL Nupi Pipe Industry Co. Ltd**	CPL Nupi Pipe Cina S.r.l.	Cina	Gomma/Plastica
2	**Red-White Valve Corp**	VIR Valvoindustria Ing. Rizzo	USA	Meccanico/Elettromeccanico
3	**AMA Arab Environment Company SAE**	AMA International S.p.a.	Egitto	Servizi
4	**Faram (China) Co. Ltd**	Faram S.p.a.	Cina	Legno/Arredamento
5	**S.C. Novella Rom S.r.l.**	Az. Agr. Novella Sentieri di Zanotti Gianfranco & C. S.a.s	Romania	Chimico/Farmaceutico
6	**Energetika d.o.o.**	Sol S.p.a.	Slovenia	Agro/Alimentare
7	**Cosmar Polska Sp.zo.o.**	Immob.Milanese Carlero S.r.l. COGEI S.r.l. Eschilo S.r.l. DueErre S.p.a.	Polonia	Turistico/Alberghiero
8	**Shanghai Atom Cutting Machinery Co. Ltd**	Atom S.p.a.	Cina	Meccanico/Elettromeccanico
9	**Amplifon USA Inc.**	Amplifon S.p.a.	USA	Meccanico/Elettromeccanico
10	**Stratus S.r.l.**	Gervasoni S.p.a.	Bulgaria	Meccanico/Elettromeccanico
11	**CTI - Clothing Trade International S.r.l.**	TSC - Trading Service Company S.r.l.	Bulgaria	Tessile/Abbigliamento
12	**International Environmental Services Co. SAE**	Jacorossi S.p.a. GESENU S.p.a.	Egitto	Servizi
13	**Star Polska Sp.zo.o.**	Star Chemical Logistics S.p.a.	Polonia	Servizi
14	**Ares Line Latinoamerica S.A.**	Ares Line S.r.l.	Brasile	Meccanico/Elettromeccanico
15	**EMILAMERICA Inc.**	Emilceramica S.p.a.	USA	Edilizia/Costruzioni
16	**CAPITAL SERVICE DO BRASIL LTDA**	CEFLA CAPITAL SERVICE S.p.a.	Brasile	Legno/Arredamento
17	**RAUMER BULGARIA A.D.**	Miroglio S.p.a.	Bulgaria	Tessile/Abbigliamento
18	**TRICOTEX S.A.**	IMM S.p.a.	Romania	Tessile/Abbigliamento
19	**Martinelli Tunisie Sarl**	Martinelli Spedizioni Internazionali S.r.l.	Tunisia	Servizi
20	**SC GHIMAR S.r.l.**	SC International Company S.r.l.	Romania	Meccanico/Elettromeccanico
21	**Flenco Ningbo P.A. & S.C. Ltda**	Flenco Fluid Engineering S.p.a.	Cina	Meccanico/Elettromeccanico
22	**PAPERPLAST S.r.l.**	GETCO S.r.l.	Romania	Carta/Cartotecnica
23	**ELCO CHINA LTD**	ELCO S.p.a.	Hong Kong	Meccanico/Elettromeccanico
24	**S.C. INTERPORTO ROMANIA S.A.**	Immobiliare Generale Veneta S.r.l.	Romania	Edilizia/Costruzioni
25	**RURIS JASKA d.o.o.**	Agricola Valdarno Scarl	Croazia	Agro/Alimentare
26	**BRAVO S.A.**	16 SVILUPPO S.r.l.	Brasile	Legno/Arredamento
27	**DOMICEM S.A.**	COLACEM S.p.a.	Rep. Dominicana	Edilizia/Costruzioni

Totale Nuove Partecipazioni

Aumenti di Capitale/Ampliamenti in Società già partecipate acquisiti nel 2003 (al 31.12.2003)

N.	Società all'estero	Partner italiano	Paese	Settore
1	**Allevard Spring USA Inc.**	Sogefi S.p.a.	USA	Meccanico/Elettromeccanico
2	**Les Cimentes Artificiels Tunisiens s.a.**	Colacem S.p.a.	Tunisia	Edilizia/Costruzioni
3	**CO.GE.ME. do Brasil Ltda**	CO.GE.ME. Set S.p.a.	Brasile	Meccanico/Elettromeccanico
4	**GETCO Romania S.r.l.**	GETCO S.p.a.	Romania	Carta/Cartotecnica
5	**Allevard Spring USA Inc.**	Sogefi S.p.a.	USA	Meccanico/Elettromeccanico
6	**MTS PTE LTD**	Merloni Termosanitari S.p.a.	Singapore	Meccanico/Elettromeccanico
7	**DTS Diamond Tools SEA Private Ltd**	S.E.A. Utensili Diamantati S.p.a.	India	Meccanico/Elettromeccanico
8	**Codap Brasil Ltda**	Codap S.p.a.	Brasile	Agro/Alimentare
9	**Itib Poland Sp.zo.o.**	Itib S.p.a.	Polonia	Gomma/Plastica

Totale Aumenti di Capitale/Ampliamenti

Capitale Sociale		Quota Simest		Partecipazioni Simest al costo di acquisto
Valuta	Ammontare	%	in valuta	euro
USD	2.100.000	10,00	210.000	221.123,54
USD	2.000.000	18,00	360.000	854.960,78
EGP	50.000.000	5,00	2.500.000	403.081,90
HKD	25.000.000	15,00	3.750.000	455.750,00
ROL	85.447.400.000	12,48	10.665.000.000	296.341,97
SIT	239.544.630	7,33	17.558.621	151.000,00
PLN	43.000.000	20,00	8.600.000	1.942.343,52
USD	1.000.000	20,00	200.000	173.876,72
USD	52.500.000	3,81	2.000.000	1.769.911,50
BGN	5.100.000	9,00	459.000	234.682,97
BGN	3.912.000	12,50	489.000	250.236,49
EGP	15.000.000	11,00	1.650.000	240.175,00
PLN	5.521.000	15,75	869.500	186.054,30
BRL	1.800.000	10,00	180.000	55.374,90
USD	5.500.000	5,00	275.000	246.619,95
BRL	15.769.383	5,50	867.316	247.335,00
BGN	7.000.000	12,50	875.000	449.845,08
ROL	64.541.070.020	5,86	3.782.715.860	253.064,00
TND	677.020	18,22	123.360	82.911,81
ROL	40.191.200.000	14,91	5.993.400.000	150.080,00
EUR	2.000.000	25,00	500.000	500.000,00
ROL	28.452.800.000	25,00	7.112.700.000	175.000,00
HKD	15.600.000	15,00	2.340.000	243.393,65
ROL	288.458.000.000	14,12	40.744.000.000	1.000.158,04
ROL	7.630.900	20,18	1.540.000	201.041,97
BRL	11.399.311	6,16	702.000	239.929,56
DOP	215.980.000	2,00	4.319.600	165.213,00
		n.	**27**	**11.189.505,65**

Capitale Sociale		Quota Simest		Partecipazioni Simest al costo di acquisto
Valuta	Ammontare	%	in valuta	euro
USD	2.997.500	20,00	599.500	556.206,53
TND	14.100.000	3,00	423.000	300.163,91
BRL	540.000	25,00	135.000	40.190,15
ROL	6.773.200.000	25,00	1.693.300.000	44.961,58
USD	3.000.000	20,00	600.000	507.269,09
SGD	13.600.000	7,00	952.000	477.110,43
INR	5.976.160	29,12	1.740.430	45.221,68
BRL	5.300.000	5,00	265.000	75.025,60
PLN	1.850.000	15,00	277.500	60.119,71
		n.	**9**	**2.106.268,68**

Le Partecipazioni Acquisite

Le partecipazioni in società all'estero

Nel corso del 2003 la SIMEST, ai sensi della legge 100/90:

- ha acquisito 27 nuove partecipazioni in società all'estero;
- ha sottoscritto 9 aumenti di capitale sociale in società già partecipate al 31 dicembre 2002.

Le nuove operazioni hanno determinato un impiego di capitale per circa 13,3 milioni di euro e riguardano prevalentemente progetti realizzati da imprese ubicate nel Centro-Nord; questo dato avvalora lo sforzo della Società per intensificare l'attività promozionale diretta ad aumentare l'interesse delle imprese del Mezzogiorno per le opportunità offerte dalla internazionalizzazione e dagli strumenti relativi che ne facilitano l'accesso ai mercati esteri.

Le nuove acquisizioni si sono rivolte principalmente verso i paesi dell'Europa Centro-Orientale (44%).

Nello stesso esercizio, in attuazione degli accordi con le imprese *partner*, sono state cedute 57 partecipazioni, per complessivi 38,3 milioni di euro; le cessioni hanno consentito la realizzazione di plusvalenze per 2,5 milioni di euro. Sono stati inoltre avviati gli adempimenti per la cessione di ulteriori 7 quote di partecipazione per complessivi 8,7 milioni di euro, che verranno perfezionate nel corso del 2004.

La Società, dall'avvio operativo (1992) al 31 dicembre 2003:

- ha acquisito complessivamente 333 quote di partecipazioni in società all'estero per 232,3 milioni di euro;
- ha sottoscritto 97 aumenti di capitale sociale per impieghi pari a 36,4 milioni di euro;
- ha ceduto 158 partecipazioni per 113,1 milioni di euro;

A seguito delle acquisizioni e delle cessioni effettuate la SIMEST detiene, alla fine dell'esercizio 2003, quote di partecipazione per un valore pari a 155,6 milioni di euro in 175 società all'estero.

Al 31 dicembre 2003, le quote di capitale sociale sottoscritte e non ancora versate ammontavano a 6,8 milioni di euro; i relativi versamenti avranno luogo nei tempi previsti dagli accordi societari.

La ripartizione per area geografica delle 333 partecipazioni acquisite è la seguente:

- il 51% è ubicato nell'Europa Centro-Orientale;
- il 16% in America Latina e Centrale;
- il 13% in Asia e Oceania;
- il 9% nel Mediterraneo e Medio Oriente;
- il 5% nella CSI e nelle Repubbliche baltiche;
- il 5% in America Settentrionale;
- l'1% nell'Africa sub-sahariana.

Riguardo alla dimensione delle società italiane promotrici dei progetti all'estero, si rileva una netta prevalenza delle PMI, che rappresentano oltre i due terzi del totale.

Al 31 dicembre 2003 gli impegni diretti dei *partner* italiani non assistiti da garanzie di terzi - per il riacquisto a termine delle quote di partecipazione della SIMEST nelle iniziative all'estero - ammontano a 34,7 milioni di euro (36,1 milioni di euro al 31 dicembre 2002).

Gli impegni assistiti da garanzie di terzi ammontano a 105,5 milioni di euro (126,9 milioni di euro al 31 dicembre 2002).

COMPOSIZIONE DELLE GARANZIE DI TERZI

	AL 31.12.2003	AL 31.12.2002
Fideiussioni bancarie	38,9 %	39,9 %
Fideiussioni di imprese	36,9 %	39,9 %
Garanzie assicurative	23,4 %	18,5 %
Garanzie di consorzi fidi	0,8 %	0,2 %
Garanzie reali	-	1,5 %

Gli impieghi nelle partecipazioni hanno generato nel 2003 un rendimento medio annuo dell'8,65%, considerando anche le plusvalenze realizzate sulle cessioni perfezionate nell'esercizio (2,5 milioni di euro) ed i dividendi percepiti dalle società partecipate (0,8 milioni di euro).

Relativamente ai progetti approvati, le cui quote di partecipazione al 31 dicembre 2003 risultavano da acquisire, viene di seguito rappresentato lo stato di attuazione degli impegni:

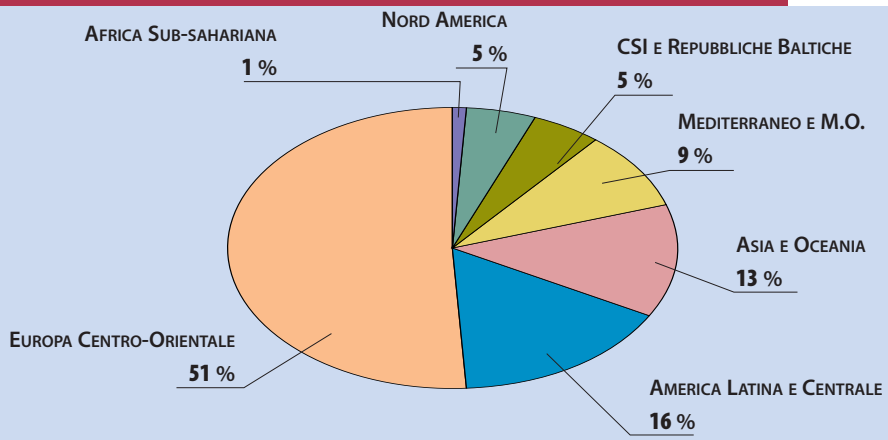
	PROGETTI APPROVATI N.	QUOTA SIMEST MILONI DI EURO
Impegni al 31 dicembre 2003 approvati, di cui:		
Partecipazione a progetti di società all'estero approvati	638	485,1
Ampliamenti e ridefinizioni di progetti approvati [1]		36,3
Impegni complessivamente approvati, di cui:		**521,3**
Rinunce ai progetti	- 222	- 117,5
Variazioni degli impegni nell'attuazione		63,7
Impegni attuati e da attuare, di cui:		**340,1**
Partecipazioni acquisite ed aumenti di capitale sottoscritti al 31.12.2003	333	268,7
Partecipazioni da acquisire	83	63,5
Aumenti di capitale di società nelle quali SIMEST è *partner*		7,9

[1] Gli ampliamenti e le ridefinizioni dei progetti vengono realizzati in una o più soluzioni nei tempi previsti dai piani di investimento delle società partecipate.

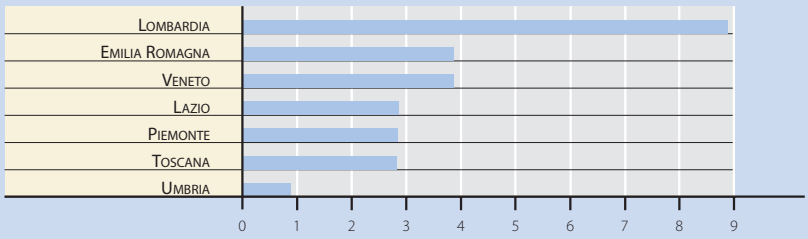
Le partecipazioni in Italia

In base alla Legge n. 19/1991, la SIMEST detiene nella FINEST S.p.A. di Pordenone una quota azionaria di 5,4 milioni di euro, per il costo di 5,2 milioni di euro, pari al 3,9 % del complessivo capitale sociale che al 31 dicembre 2003 risultava sottoscritto e versato per 137,2 milioni di euro.
Nel corso del 2003 la FINEST ha acquisito, insieme ad imprenditori del Triveneto, 20 quote di partecipazione, per 7,1 milioni di euro, al capitale sociale di società nei paesi dell'Est Europa, in cui essa opera; ha inoltre stipulato 14 finanziamenti a favore delle proprie partecipate estere per 6,7 milioni di euro.

PARTECIPAZIONI ACQUISITE IN SOCIETÀ ALL'ESTERO AL 31 DICEMBRE 2003 PER AREA DI INVESTIMENTO

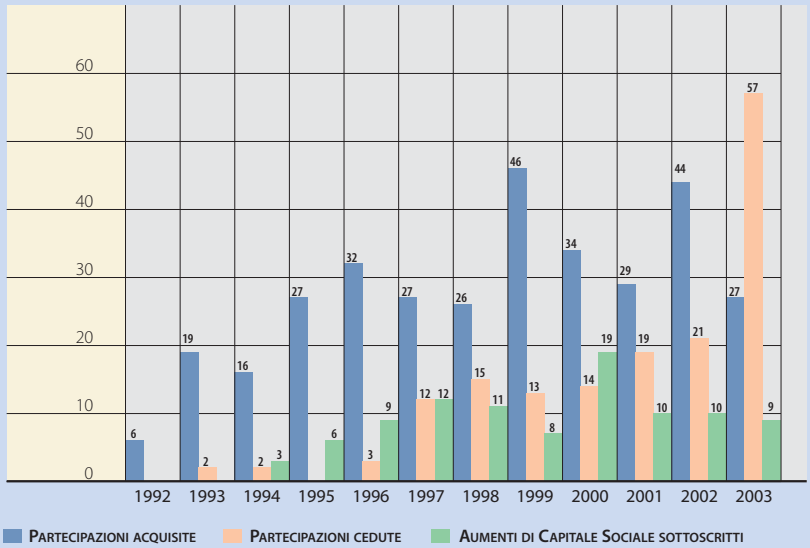


PARTECIPAZIONI ACQUISITE IN SOCIETÀ ALL'ESTERO NEL 2003 PER REGIONE*

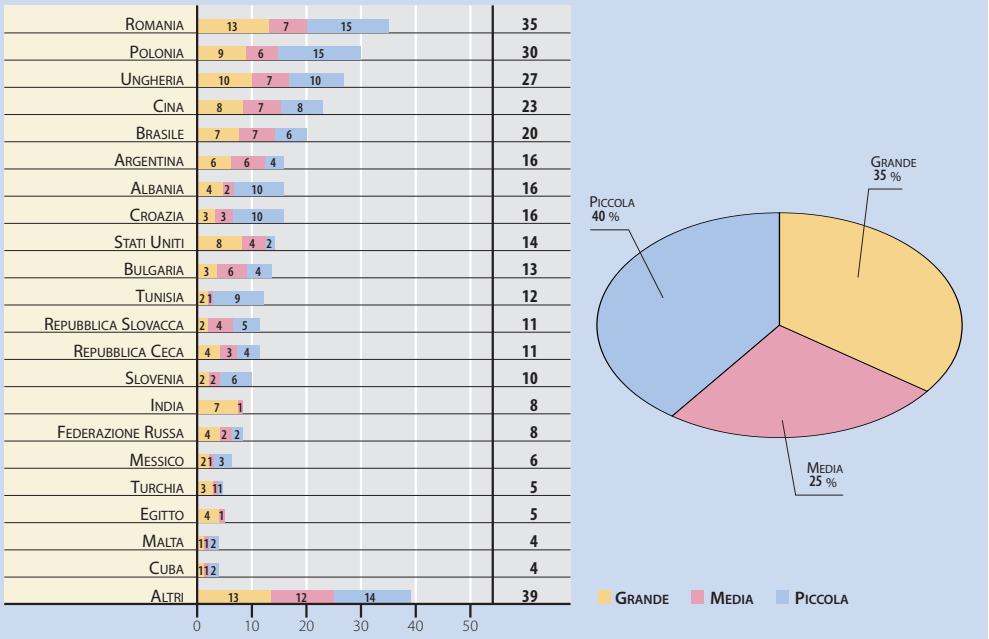


* Regione di provenienza della società italiana che effettua l'investimento all'estero

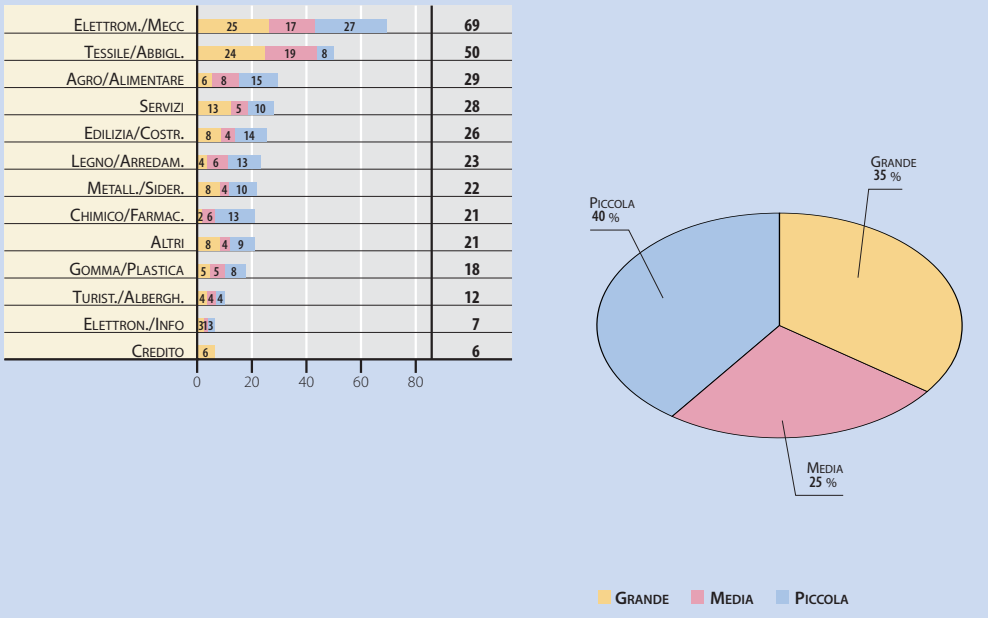
PARTECIPAZIONI ACQUISITE IN SOCIETÀ ALL'ESTERO PER ANNO



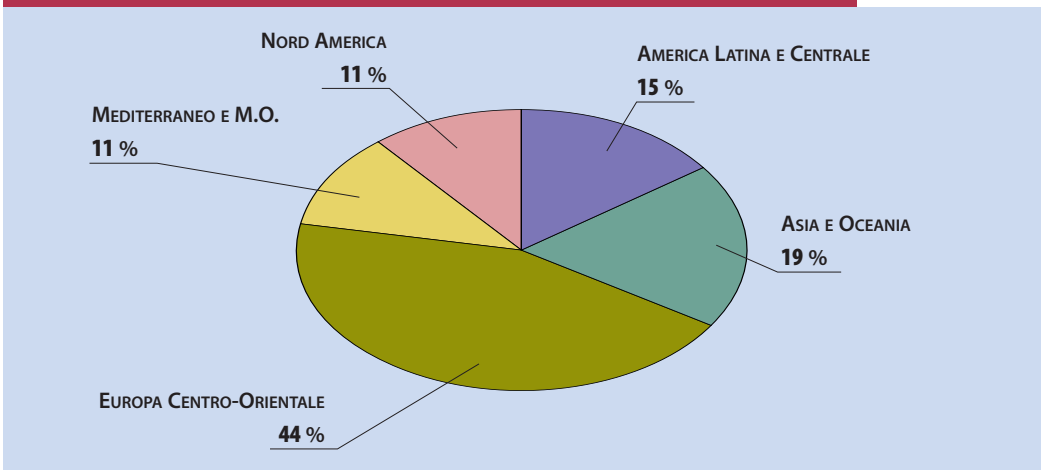
PARTECIPAZIONI ACQUISITE IN SOCIETÀ ALL'ESTERO AL 31 DICEMBRE 2003 PER PAESE/DIMENSIONE



PARTECIPAZIONI ACQUISITE IN SOCIETÀ ALL'ESTERO AL 31 DICEMBRE 2003 PER SETTORE/DIMENSIONE



PARTECIPAZIONI ACQUISITE IN SOCIETÀ ALL'ESTERO NEL 2003 PER AREA DI INVESTIMENTO



FONDI ROTATIVI PER IL FINANZIAMENTO DI OPERAZIONI DI *VENTURE CAPITAL* GESTITI PER CONTO DEL MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

In aggiunta al Fondo per la ex Repubblica Federale di Jugoslavia, già attivo dal 2002, nel corso del 2003 il Ministero delle Attività Produttive ha disposto l'ampliamento dell'ambito di operatività dei Fondi di *Venture Capital* e l'aumento delle loro dotazioni finanziarie, che hanno complessivamente raggiunto circa 228,5 milioni di euro.

Per sostenere gli investimenti privati in aree ritenute strategiche per l'internazionalizzazione del "Sistema Italia" quali Mediterraneo, Africa, Medio Oriente, Balcani, Federazione Russa (con ampliamento ad altri paesi della CSI) e Cina, sono stati attivati Fondi pubblici di *Venture Capital* che si aggiungono alla quota di partecipazione della SIMEST effettuata sulla base della legge 100/90.

Tali Fondi consentono una partecipazione (SIMEST + Fondo di *Venture Capital*) fino a un massimo del 49% del capitale delle imprese estere promosse da aziende italiane.

I Fondi operano nei seguenti territori:

Fondo Cina	Repubblica Popolare Cinese
Fondo Russia e Ucraina	Federazione Russa, Ucraina, Moldavia, Armenia, Azerbaijan e Georgia
Fondo Mediterraneo	Marocco, Tunisia, Algeria, Egitto, Israele, Libano, Siria, Territori Palestinesi, Turchia, Iraq. Paesi confinanti con l'Iraq (purché con attività prevalente rivolta all'Iraq). Tutti i restanti paesi dell'Africa, compresi quelli insulari
Fondo Balcani	Albania, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Croazia, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Romania, Serbia e Montenegro
Fondo Jugoslavia	Albania, Bosnia Erzegovina, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Serbia e Montenegro

L'ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI FONDI AGEVOLATIVI

Com'è noto, dal 1999 è affidata alla SIMEST la gestione degli interventi di sostegno finanziario alle esportazioni ed all'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano. Tali interventi, gestiti in precedenza dal Mediocredito Centrale, sono stati attribuiti alla SIMEST con decreto legislativo 143/98, nell'ambito delle misure di riordino e razionalizzazione degli strumenti di supporto pubblico alle imprese per le loro attività sull'estero.

L'attività riguarda il Fondo di cui all'art.3 della legge 295/73 per i seguenti interventi:

- stabilizzazione del tasso di interesse, secondo le regole del "Consensus", per le operazioni di credito all'esportazione (decreto legislativo 143/98, capo II - già "legge Ossola");
- contributi agli interessi per investimenti in imprese all'estero (legge 100/90, art. 4, e legge 317/91, art. 14), ed il Fondo rotativo di cui all'art. 2 della legge 394/81, per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato per le seguenti finalità:
- realizzazione di programmi di penetrazione commerciale (legge 394/81);
- partecipazione a gare internazionali (legge 304/90);
- studi di prefattibilità e fattibilità e programmi di assistenza tecnica collegati ad esportazioni ed investimenti italiani all'estero (decreto legislativo 143/98, art. 22).

La gestione degli interventi di agevolazione è disciplinata da due convenzioni stipulate tra la SIMEST e l'allora Ministero del Commercio con l'Estero, relative una al Fondo 295/73 e l'altra al Fondo 394/81. In base alle due convenzioni l'amministrazione dei Fondi è affidata ad uno specifico Comitato ministeriale.

Nel corso del 2003 il Comitato, sulla base delle analisi svolte dagli uffici della SIMEST, ha approvato complessivamente 500 operazioni (contro 498 nel 2002), di cui:

- 196 (214 nel 2002) riguardanti contributi agli interessi a valere sul Fondo 295/73;
- 304 (284 nel 2002) relative alla concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo 394/81.

Sono state inoltre accolte due richieste di concessione di garanzie su finanziamenti a piccole e medie imprese italiane danneggiate da mancati pagamenti da parte di imprese jugoslave a seguito degli eventi bellici in Jugoslavia del 1999, ai sensi della legge 84/01, art. 5, comma 3, lettera a).

Il numero delle operazioni complessivamente accolte, attestatosi sugli elevati livelli del 2002, mostra come i relativi strumenti agevolativi svolgano un ruolo di primaria rilevanza nel contesto degli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese.

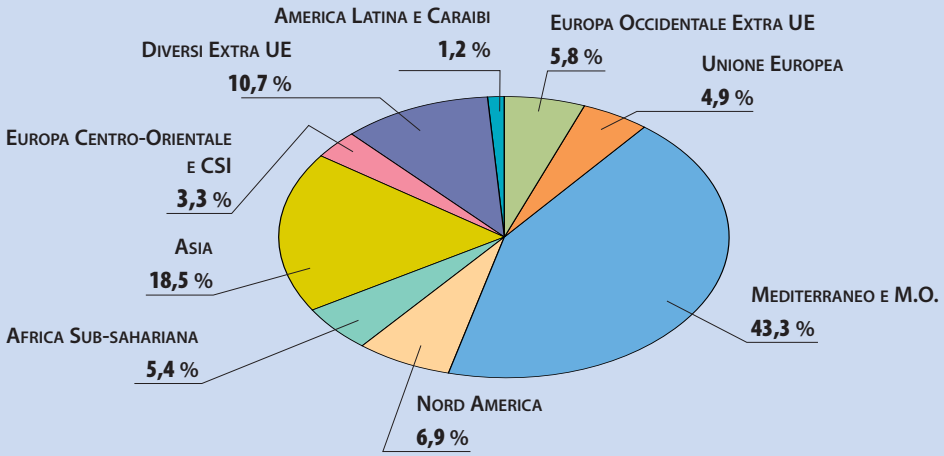
Il notevole volume di operazioni, determinato principalmente da ragioni di mercato, è anche il risultato dell'attività di promozione dei Fondi svolta dalla SIMEST.

Crediti all'esportazione (decreto legislativo 143/98, capo II)

L'intervento, rivolto ai beni di investimento, consente alle imprese esportatrici italiane di disporre di strumenti finanziari diretti a neutralizzare gli effetti sulla loro competitività conseguenti ad analoghi interventi di sostegno attuati dalle agenzie di credito all'esportazione (ECA) degli altri Paesi.
Sotto questo aspetto i due programmi di intervento gestiti dalla SIMEST, "credito acquirente" e "credito fornitore", pur utilizzando schemi differenziati, sono entrambi destinati a stabilizzare i tassi di interesse, consentendo all'acquirente estero di beni italiani l'accesso ad un indebitamento a medio-lungo termine al tasso fisso CIRR (il cui livello è regolamentato in sede OCSE).
Il programma di credito fornitore ha lo scopo di consentire all'esportatore italiano di utilizzare uno strumento finanziario - lo sconto *pro soluto/forfaiting* - che, attraverso la cessione senza ricorso dei titoli rilasciati dal debitore estero, consente di coprire i rischi del credito ad un costo paragonabile a quello associato all'utilizzo dei prodotti tipici delle altre ECA (polizze assicurative, garanzie, finanziamenti diretti). Questa condizione si realizza ponendo a carico dell'esportatore una quota del costo dello smobilizzo equivalente al parametro minimo (*Minimum Premium Benchmark - MPB*) stabilito dagli accordi OCSE per il premio assicurativo da corrispondere all'ECA in relazione alla categoria di rischio nella quale è collocato il paese del debitore. Il programma costituisce la principale fonte di finanziamento per esportazioni di macchinari o piccoli impianti, di importo contenuto entro 0,5-10 milioni di dollari e dilazione di pagamento di 5 anni, effettuate in particolare da medie imprese.
Il programma di credito acquirente prevede invece l'intervento di stabilizzazione del tasso su finanziamenti sindacati, normalmente di rilevante importo (oltre 10 milioni di dollari) e durata media eccedente i 7 anni, concessi dalle banche al tasso CIRR all'acquirente estero di impianti o infrastrutture, contro raccolta a tasso variabile. Le caratteristiche di rischio di queste operazioni presuppongono generalmente l'intervento assicurativo della SACE.

Per quanto riguarda i volumi trattati nel 2003 confrontati con i dati dell'anno precedente, il credito all'esportazione assistito dai programmi SIMEST è diminuito da 3.414,8 a 2.698,8 milioni di euro (- 21%) in termini di credito capitale dilazionato e da 136 a 112 (-17,6%) nel numero delle operazioni effettuate. In una prospettiva di medio periodo il flusso di operazioni evidenzia tuttavia una sostanziale tenuta, in quanto i volumi trattati nel 2003 sono prossimi alla media del quinquennio precedente (2,7 miliardi di euro circa). Tale dato non può che essere valutato positivamente, se si tiene conto che l'ultimo anno è stato caratterizzato, a livello internazionale, dal protrarsi di una situazione congiunturale poco favorevole, con un diffuso rallentamento delle economie dei paesi sia industrializzati che emergenti, che ha inciso negativamente sul livello degli investimenti (dai quali dipende la domanda di beni e servizi oggetto dei programmi di sostegno della SIMEST sopra richiamati).
Rispetto all'anno precedente, la distribuzione per aree geografiche dei volumi trattati evidenzia variazioni non significative per l'Asia, il Nord America, l'Europa Centro-Orientale e CSI, che coprono rispettivamente il 18,5%, il 6,9% e il 3,3% del totale. Variazioni di rilievo sono invece registrate in aumento per il Mediterraneo e Medio Oriente (dal 14,6% al 43,3%) e in diminuzione per l'America Latina (dal 28,8% all'1,2%) e per i paesi dell'UE e dell'Europa Occidentale Extra UE (complessivamente dal 27,4% al 10,7%).

CREDITO AGEVOLATO ALL'ESPORTAZIONE - CREDITO CAPITALE DILAZIONATO ACCOLTO NEL 2003 PER AREE GEOGRAFICHE



Investimenti in società o imprese all'estero (legge 100/90, art.4 e legge 19/91, art.2)

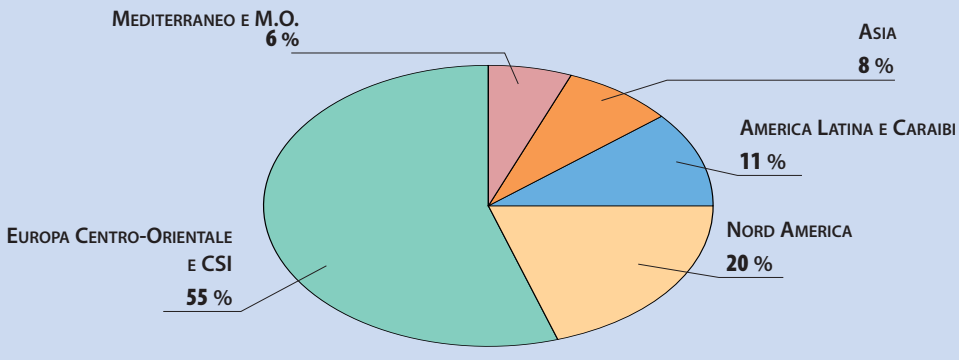
L'agevolazione prevede la concessione di contributi agli interessi alle imprese italiane a fronte di crediti ottenuti dal sistema bancario per il parziale finanziamento della loro quota di capitale di rischio in imprese all'estero partecipate dalla SIMEST e/o dalla FINEST.

Il contributo agli interessi, pari al 50% del tasso di riferimento per il settore industriale, riguarda un finanziamento fino al 90% della quota di partecipazione dell'impresa italiana al capitale dell'impresa estera, commisurata ad una quota massima del 51% del capitale di quest'ultima.

Nel 2003 sono state accolte 84 operazioni per un importo di 171,4 milioni di euro. Rispetto al 2002, anno in cui furono accolte 78 operazioni per un importo di 264,7 milioni di euro, si registra un aumento in termini di numero del 7,7% e una diminuzione del 35,2% in termini di importo. Ciò è in parte da ricondurre ad un incremento del numero di operazioni relative alle piccole e medie imprese rispetto al totale (passato dal 50% del 2002 al 57% del 2003).

La ripartizione per aree geografiche dell'importo accolto mostra come nell'anno gli investimenti si siano orientati prevalentemente verso l'Europa Centro Orientale e CSI (55% del totale del credito capitale dilazionato accolto), confermando la prevalenza di tale area già osservata nel 2002.

AGEVOLAZIONI PER INVESTIMENTI IN IMPRESE ESTERE - CREDITO CAPITALE DILAZIONATO ACCOLTO NEL 2003 PER AREE GEOGRAFICHE



I finanziamenti a tasso agevolato di programmi di penetrazione commerciale (legge 394/81)

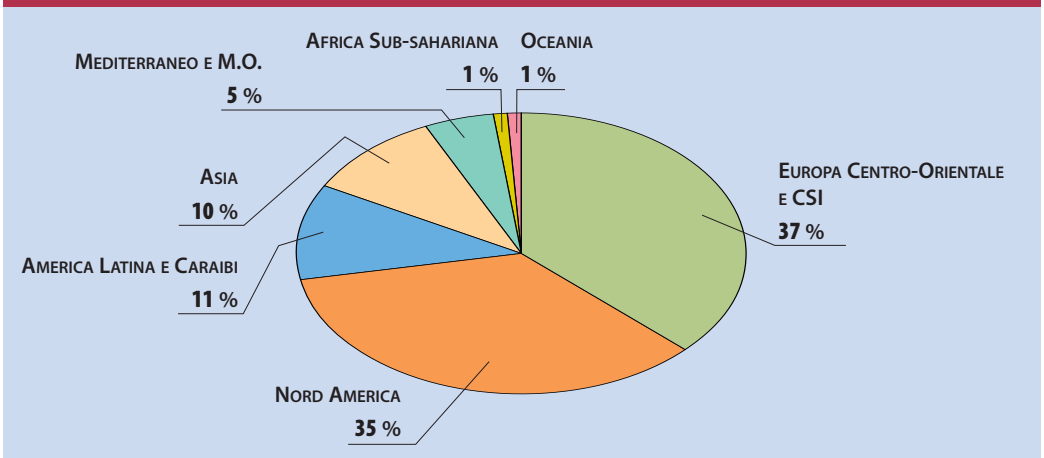
La legge disciplina i finanziamenti ad imprese che realizzano programmi di penetrazione commerciale, finalizzati alla costituzione di insediamenti commerciali durevoli, in paesi extra UE.

I finanziamenti vengono concessi - a valere su di uno specifico Fondo rotativo - a tasso agevolato (pari al 40% del tasso di riferimento *export*) e non possono coprire più dell'85% delle spese previste per il programma.

Nel 2003 sono stati concessi 188 finanziamenti per 210,5 milioni di euro, confermando sostanzialmente il dato del 2002 (186 finanziamenti per 212,9 milioni di euro). La tenuta dei volumi in un anno - come il 2003 - caratterizzato da un complesso e non favorevole contesto macroeconomico e congiunturale, induce a rilevare come, a distanza di oltre venti anni dalla sua introduzione, tale intervento riscuota ancora notevole interesse per le nostre imprese.

La ripartizione per aree geografiche di destinazione mostra come le imprese italiane abbiano privilegiato l'Europa Centro-Orientale e CSI rispetto al Nord America, che era risultata la prima area di destinazione dei programmi nel 2002. Il Nord America è passato infatti al secondo posto mantenendo comunque quasi stabile la percentuale rispetto alle domande di finanziamento accolte (lieve riduzione dal 39% al 35%), mentre l'Europa Centro-Orientale e CSI si attestano al primo posto passando dal 29% del 2002 al 37% del 2003. Ove si consideri la distribuzione per paesi, gli USA mantengono peraltro la prevalenza, con 65 operazioni accolte (67 nell'anno precedente), seguiti dalla Russia con 20 operazioni accolte rispetto a 14 nel 2002.

PROGRAMMI DI PENETRAZIONE COMMERCIALE - DISTRIBUZIONE PER AREE GEOGRAFICHE DEL NUMERO DI FINANZIAMENTI CONCESSI NEL 2003



Per quanto concerne infine la dimensione delle imprese che realizzano programmi di penetrazione commerciale ricorrendo ai finanziamenti agevolati in questione, si conferma la netta prevalenza delle PMI (80,3%). In merito è da rilevare come i consorzi, sebbene godano di priorità ai sensi della normativa vigente e possano usufruire di finanziamenti più elevati delle singole imprese (3,1 milioni di euro in luogo di 2,1), non sono rappresentati nell'anno 2003, così come non lo erano nell'anno precedente.

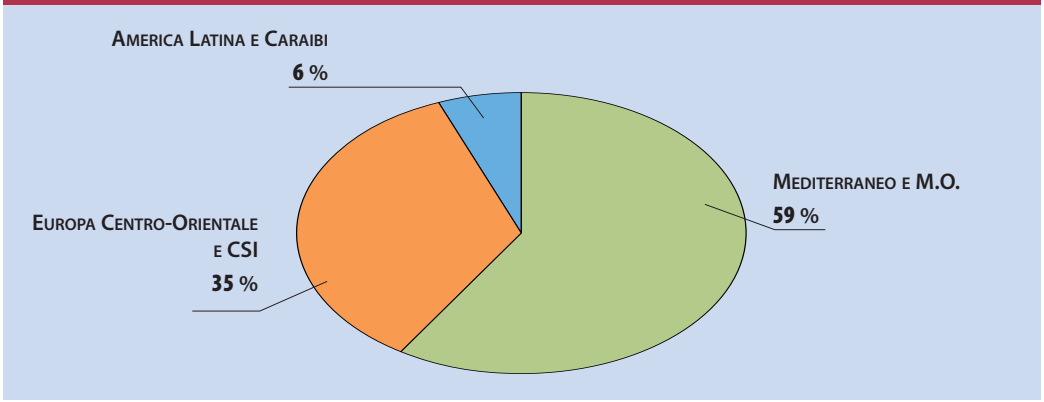
I finanziamenti a tasso agevolato per la partecipazione a gare internazionali (legge 304/90)

La legge disciplina i finanziamenti agevolati concessi ad imprese italiane per la partecipazione a gare internazionali in paesi non appartenenti all'Unione Europea; questi finanziamenti sono concessi a valere sul medesimo Fondo rotativo utilizzato per i programmi di penetrazione commerciale e con lo stesso tasso agevolato (pari al 40% del tasso di riferimento *export*).

Nel 2003 sono state accolte 17 richieste di finanziamento (contro 19 nel 2002) per un importo di 2,6 milioni di euro (rispetto a 3,0 nel 2002).

La ripartizione per aree geografiche delle operazioni accolte mostra che il maggior numero di gare finanziate riguarda l'area del Mediterraneo e Medio Oriente, seguita dall'Europa Centro-Orientale e CSI e dall'America Latina e Caraibi. Quanto ai singoli paesi, si rileva la preponderanza dell'Algeria, con nove gare alle quali hanno partecipato imprese italiane, seguita da Azerbaijan e Romania.

GARE INTERNAZIONALI - DISTRIBUZIONE PER AREE GEOGRAFICHE DEL NUMERO DI FINANZIAMENTI CONCESSI NEL 2003



I finanziamenti agevolati per studi di prefattibilità e fattibilità e per programmi di assistenza tecnica (decreto legislativo 143/98, art. 22)

Il decreto legislativo 143/98 disciplina anche i finanziamenti agevolati concessi alle imprese per:

- le spese relative a studi di prefattibilità e fattibilità connessi all'aggiudicazione di commesse, in cui il corrispettivo è costituito in tutto o in parte dal diritto di gestire l'opera;
- le spese relative a programmi di assistenza tecnica e studi di fattibilità collegati alle esportazioni ed agli investimenti italiani all'estero.

I finanziamenti sono concessi al tasso di interesse pari al 25% del tasso di riferimento *export* e vengono erogati sul medesimo Fondo della legge 394/81, utilizzato per i programmi di penetrazione commerciale e per le gare internazionali.

Questi strumenti sono operativi dal giugno 2000; il 2003 è stato, quindi, il terzo anno per il quale si può procedere a un raffronto significativo con l'anno precedente.

Nel 2003 sono state approvate 99 operazioni (79 studi e 20 programmi di assistenza) per un

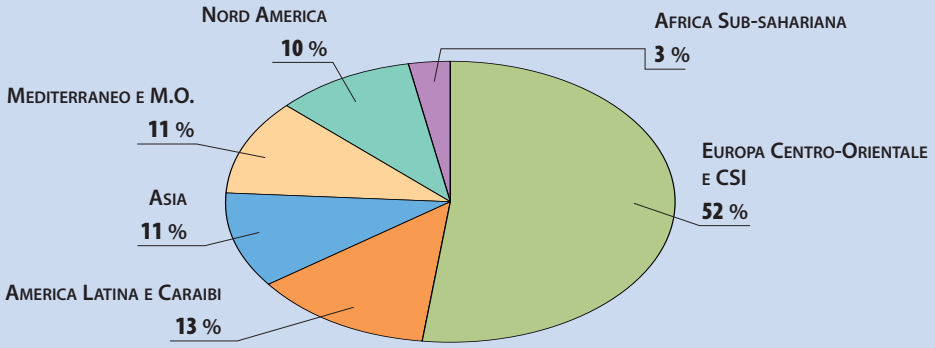
ammontare di 21,3 milioni di euro (15,3 relativi agli studi e 6,0 ai programmi di assistenza). Rispetto al 2002, anno in cui le operazioni accolte erano state 79 (52 studi e 27 programmi) per 20,3 milioni di euro (11,0 relativi agli studi e 9,3 ai programmi di assistenza), si è registrato un significativo incremento del numero, dell'ordine del 25%, ed un più contenuto aumento dell'importo (+5%). Peraltro, dette variazioni sono la risultante di un significativo incremento per gli studi e di una flessione per i programmi di assistenza tecnica.

Nel 2003, come nell'anno precedente, le imprese italiane che hanno effettuato studi di fattibilità finanziati con l'intervento in esame hanno privilegiato l'Europa Centro-Orientale e CSI, rivolgendosi verso queste aree nel 52% dei casi.

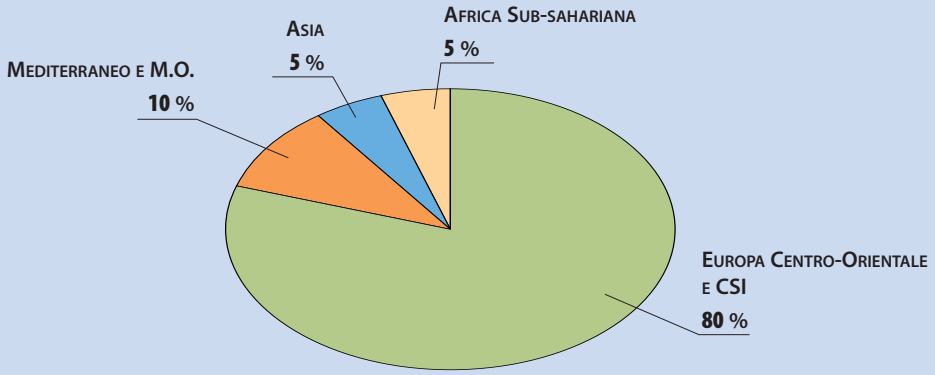
Anche per i programmi di assistenza tecnica, che riguardano invece investimenti già realizzati, l'Europa Centro-Orientale si conferma l'area di maggiore interesse (80%).

Per le dimensioni delle imprese che effettuano studi di fattibilità, nel 2003 il numero di PMI che ha beneficiato dei relativi finanziamenti agevolati è nettamente cresciuto, passando dal 73%, dell'anno precedente, al 90%. Anche per i programmi di assistenza tecnica la crescita delle PMI è stata consistente, dal 74% del 2002 all'85% del 2003.

STUDI DI PREFATTIBILITÀ E FATTIBILITÀ- DISTRIBUZIONE PER AREE GEOGRAFICHE DEL NUMERO DI FINANZIAMENTI CONCESSI NEL 2003



PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA - DISTRIBUZIONE PER AREE GEOGRAFICHE DEL NUMERO DI FINANZIAMENTI CONCESSI NEL 2003



Incentivi alle imprese

milioni di euro

		Operazioni Approvate nel 2003	Operazioni in Essere al 31.12.2003
Crediti agevolati all'esportazione (D. Lgs. 143/98, capo II)	Finanziamenti	598,4	4.321,5
	Smobilizzi	2.100,4	4.853,0
Crediti agevolati per gli investimenti all'estero (legge 100/90 e 19/91)		171,4	615,3
Finanziamenti agevolati per la penetrazione commerciale (legge 394/81)		210,5	232,7
Finanziamenti agevolati per la partecipazione a gare internazionali (legge 304/90)		2,6	4,5
Finanziamenti agevolati per studi di prefattibilità, fattibilità e programmi di assistenza tecnica (D. Lgs. 143/98 art. 22, comma 5)		21,3	30,0

Le Operazioni di Copertura di Rischio Gestite per i Fondi Agevolativi

La SIMEST, in qualità di gestore del Fondo contributi agli interessi di cui alla legge 295/73, è stata a suo tempo autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ad effettuare operazioni di copertura del rischio di tasso e di cambio a favore del Fondo stesso; l'attività è svolta al fine di ottimizzare la gestione degli oneri a carico dello Stato connessi a tali rischi nella gestione del suddetto Fondo.

Complessivamente, al 31 dicembre 2003 risultano in essere 40 *interest rate swap* (IRS) con 9 primarie banche internazionali rispondenti ai requisiti previsti dalle direttive del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La situazione del portafoglio delle operazioni complessivamente erogate oggetto di copertura al 31 dicembre 2003 è la seguente:

milioni di euro

Divisa	Credito Capitale Dilazionato (CCD)			
	Totale	di cui non coperto	di cui coperto	% di copertura
USD	1.721,4	1.156,1	565,3	32,8 %
EUR	495,2	356,1	139,1	28,1 %
JPY CCCCC	50,5	-	50,5	100,0 %

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'anno 2003 ha visto la prosecuzione degli interventi organizzativi già intrapresi nel 2002. In primo luogo è stato ridefinito l'assetto organizzativo dell'Area Legale con l'identificazione, all'interno delle relative Funzioni, di competenze e responsabilità professionali prevalenti; seguendo la stessa logica, sono state individuate competenze e responsabilità professionali prevalenti anche all'interno dell'Area Investimenti e Servizi alle Imprese. Nell'ambito di quest'area la Funzione *Advisory* ha assunto la nuova denominazione di "Funzione *Advisory* e Sviluppo Progetti" con l'assegnazione del coordinamento delle attività relative allo sviluppo ed alla gestione dei progetti di interesse della Società, compreso l'avvio operativo dei fondi di *Venture Capital*.

A fine 2003 si è avuto l'inserimento del nuovo Responsabile dell'Area Amministrativa, la quale è stata riorganizzata assumendo la denominazione di Area Amministrazione e Controllo con un maggior *focus* sulle tematiche del *budget* e del controllo di gestione; conseguentemente la Funzione Supporti Operativi è stata aggregata alle attività di pianificazione e *auditing* dando vita alla nuova Area Pianificazione *Auditing* e Funzionamento.

L'impegno della Società verso il miglioramento della qualità e della produttività del lavoro si è concretizzato anche in una serie di interventi di informatizzazione, che hanno portato nell'ottobre 2003 a raggiungere l'obiettivo - da tempo perseguito - del superamento del vincolo delle procedure ereditate dal Mediocredito Centrale (ora MCC), che richiedeva un oneroso rapporto di *outsourcing* esterno. Nel contempo si è avviato un processo di razionalizzazione dei presidi informatici focalizzandoli maggiormente sulle esigenze e l'evoluzione del *business* con risultati sicuramente positivi in termini di rapporto prestazioni/costi.

L'attività formativa rivolta al personale dipendente ha rafforzato, nel corso dell'anno, la linea di approfondimento dei contenuti tecnico/specialistici già avviata durante l'anno 2002. Sono state affrontate, infatti, materie di contenuto finanziario, gestionale e strategico rendendo il piano di formazione più funzionale alla specifica attività lavorativa svolta da ciascun dipendente.

Nel corso del 2003 la Società ha completato la messa a punto del processo organizzativo interno di gestione dei Fondi Agevolativi conformemente alla normativa ISO 9001. Conseguentemente si è pervenuti nel mese di marzo 2004 all'ottenimento della relativa Certificazione di Qualità.

Variazioni nella consistenza degli organici aziendali

VARIAZIONI NEL 2003

	UNITÀ AL 31.12.2002	CESSAZIONI	ASSUNZIONI	PROMOZIONI	UNITÀ AL 31.12.2003
Dirigenti	11	1		2	12
Quadri direttivi	66		2	-2	66
Personale non direttivo	71	1	1		71
Totale	**148**	**2**	**3**	**---**	**149**

- I dati comprendono i dipendenti con orario di lavoro part time (29 unità al 31 dicembre 2003 rispetto a 28 unità al 31 dicembre 2002).
- In caso di passaggi di categoria le unità sono sottratte dalla categoria di provenienza ed inserite con il segno + in quella di destinazione (2 dipendenti escono per promozione dalla categoria dei quadri direttivi ed entrano nella categoria dei dirigenti).

PRESENZE MEDIE DEGLI ORGANICI AZIENDALI

	MEDIA 2003	MEDIA 2002
Dirigenti	10,9	11,9
Quadri direttivi	63,9	61,5
Personale non direttivo	60,8	62,7
Totale	**135,6**	**136,1**

LE DINAMICHE DEI PRINCIPALI AGGREGATI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO

Al 31 dicembre 2003, **la situazione patrimoniale** presenta **attività** per 265,0 milioni di euro (252,3 al 31.12.2002), con un incremento di 12,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.
Prima di analizzare le dinamiche patrimoniali occorre rilevare che sono state effettuate delle riclassificazioni interne. La posta di bilancio "Partecipazioni" non contiene più le partecipazioni la cui cessione è in corso di perfezionamento, mentre la quota/parte dei "Corrispettivi" verso *Partner* maturata nel corso dell'esercizio viene riclassificata nei "Crediti verso clientela" anziché nei "Ratei e risconti attivi".
Posto ciò, le variazioni dell'Attivo riguardano in maniera rilevante l'incremento delle **disponibilità di tesoreria** pari a 37,4 milioni di euro a seguito soprattutto dello smobilizzo di partecipazioni e di una politica di ottimizzazione del Capitale Circolante Netto.

Il valore complessivo del portafoglio **partecipazioni** ha subìto una riduzione sensibile a seguito della dinamica delle cessioni e trasferimenti dell'esercizio (38,3 milioni di euro) e delle nuove acquisizioni (13,4 milioni di euro).

Gli investimenti in **beni strumentali**, sostenuti principalmente per l'aggiornamento del *software* per la gestione dei Fondi agevolativi, sono ammontati a 0,7 milioni di euro, mentre sono stati rilevati ammortamenti per 1,3 milioni di euro.

Le "Altre attività", ricomprese tra la voce **crediti**, si incrementano, oltre che per le variazioni determinate dalle riclassificazioni già citate, anche per gli anticipi su acquisizioni di partecipazioni da perfezionare (2,5 milioni di euro).

Per quanto riguarda le dinamiche del Passivo patrimoniale, al 31 dicembre 2003, i **debiti** (voci: altre passività, ratei passivi, TFR e fondi imposte) ammontano complessivamente a 39,9 milioni di euro (33,5 al 31 dicembre 2002), con un incremento di 6,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente riferito principalmente agli acconti ricevuti per la cessione di partecipazioni da perfezionare (4,9 milioni di euro).
Al 31 dicembre 2003, la voce **Fondi per oneri e rischi** comprende l'accantonamento per l'onere connesso al meccanismo delle convenzioni con il Ministero delle Attività Produttive per la gestione dei Fondi agevolati per 4,3 milioni di euro.
La stessa voce del passivo accoglie il **Fondo per rischi finanziari generali** che ammonta a 11,2 milioni di euro con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di 2,7 milioni di euro in relazione sia all'eventuale rischio di perdite connesse agli investimenti in partecipazioni - vista l'attuale congiuntura economica - sia all'eventuale rischio a carico della SIMEST come "gestore" dei Fondi agevolati e dei Fondi di *Venture Capital*. Nella valutazione delle passività potenziali si è tenuto conto, oltre che dell'aumento

degli impegni di riacquisto delle quote di partecipazione non assistiti da garanzie esterne, di una puntuale valutazione sulla rischiosità potenziale di alcuni obbligati e/o garanti.

Il **patrimonio netto** al 31 dicembre 2003 ammonta a 208,9 milioni di euro (205,4 al 31.12.2002) ed è investito per il 74% in partecipazioni all'estero. Le variazioni avvenute nell'esercizio sono illustrate nel prospetto inserito nella parte "D" della nota integrativa.

Gli **impegni finanziari** al 31 dicembre 2003 riguardano le quote di partecipazione della SIMEST ai progetti approvati per 71,4 milioni di euro (in aumento rispetto all'esercizio precedente di 5,5 milioni di euro) e i valori alla scadenza dei contratti di pronti contro termine degli impieghi delle disponibilità di tesoreria per 58,3 milioni di euro (21,6 al 31.12.2002).

Struttura Patrimoniale degli ultimi cinque anni di attività

milioni di euro

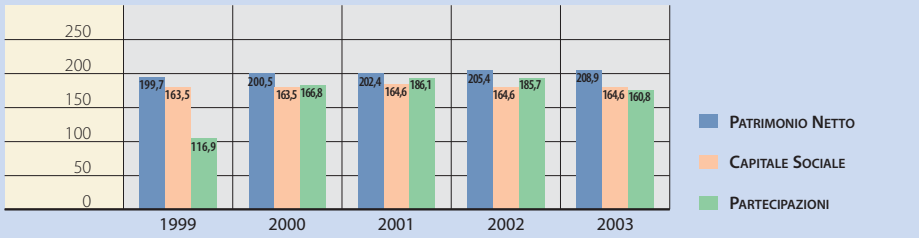
	al 31 dicembre 2003	2002	2001	2000	1999
Attività					
Partecipazioni	160,8	185,7	186,1	166,8	116,9
Disponibilità di tesoreria	68,7	31,3	44,1	51,3	97,8
Crediti	32,3	31,5	22,9	15,0	15,6
Beni strumentali	3,2	3,8	4,1	3,6	1,8
Totale Attività	**265,0**	**252,3**	**257,2**	**236,7**	**232,1**
Passività e Fondi					
Debiti e Fondo imposte e tasse	39,9	33,5	44,1	27,9	26,9
Fondi per oneri e rischi	16,2	13,4	10,7	8,3	5,5
Totale Passività	**56,1**	**46,9**	**54,8**	**36,2**	**32,4**
Patrimonio netto					
Capitale sociale	164,6	164,6	164,6	163,5	163,5
Riserve e sovrapprezzi azioni	36,4	33,6	31,6	32,1	30,5
Utile di esercizio	7,9	7,2	6,2	4,9	5,7
Totale Patrimonio netto	**208,9**	**205,4**	**202,4**	**200,5**	**199,7**
Totale Passività e Patrimonio netto	**265,0**	**252,3**	**257,2**	**236,7**	**232,1**
Garanzie rilasciate	1,2	1,0	1,0	0,6	0,5
Impegni per partecipazioni da acquisire	71,4	65,9	62,1	64,0	33,9
Impegni per operazioni a termine in titoli	58,3	21,6	33,3	40,0	108,9
ROE	4,8%	4,4%	3,8%	3,0%	3,5%

Il rendiconto finanziario dell'esercizio 2003, confrontato con l'esercizio 2002, è riportato nella parte "D" della nota integrativa.

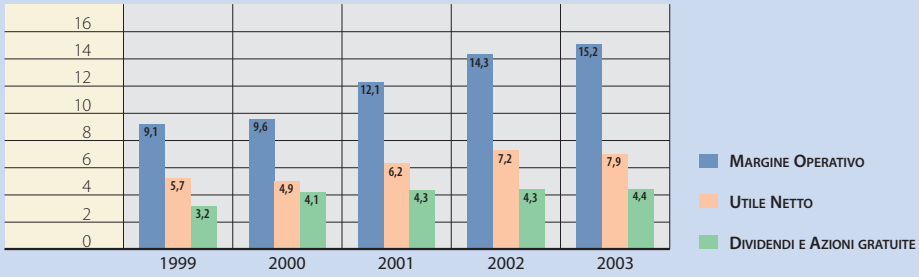
La **gestione economica** evidenzia un utile netto di esercizio di 7,9 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (7,2 milioni di euro nel 2002), dopo gli accantonamenti delle imposte (correnti e differite) di 3,9 milioni di euro (6,5 milioni di euro nel 2002).

Il *cash flow* è passato da 11,1 a 12,5 milioni di euro, con una crescita di circa il 13%. Le attività realizzate hanno consentito un incremento del margine operativo di circa il 6% (da 14,3 nel 2002 a 15,2 milioni di euro) generato, soprattutto, da un incremento dei ricavi netti totali insieme al contenimento dei costi di gestione. Il ROE è aumentato al 4,8% dal 4,4% del 2002 (+ 9%).

PATRIMONIO NETTO INVESTITO IN PARTECIPAZIONI ALL'ESTERO (MILIONI DI EURO)



RISULTATI E DIVIDENDI AGLI AZIONISTI (MILIONI DI EURO)



Riguardo alle componenti positive di reddito, i **Ricavi netti totali** sono aumentati di 1,9 milioni di euro passando dai 33,8 milioni di euro del 2002 a 35,7 milioni di euro nel 2003.
Al loro interno si sono delineati andamenti di segno opposto: le plusvalenze derivanti dalla vendita di partecipazioni sono presenti, nonostante il loro carattere straordinario, anche nell'esercizio 2003 seppure per un valore inferiore (2,5 milioni di euro rispetto a 4,4 milioni nel 2002); gli altri proventi in partecipazioni sono rimasti pressoché stabili (11,4 milioni di euro rispetto a 11,7 milioni di euro del 2002); i proventi di tesoreria (saliti da 1,4 milioni di euro del 2002 a 1,7 milioni di euro nel 2003) si sono incrementati per le maggiori disponibilità investite in prevalenza in titoli esenti privi di rischio, che hanno consentito di ottimizzare il rendimento effettivo.

L'attività di gestione dei Fondi agevolativi ha raggiunto nel 2003 livelli di commissioni di 14,9 milioni di euro riguardo al Fondo L. 295/73 e di 10,6 milioni di euro riguardo al Fondo L. 394/81; tuttavia le commissioni riconosciute si sono ridotte a 16 milioni di euro stante il tetto complessivo previsto dal Ministero delle Attività Produttive nelle relative convenzioni.

I ricavi derivanti dai servizi professionali comprendono sia i ricavi per la gestione di programmi già avviati negli esercizi precedenti (formazione dei quadri direttivi delle banche, *business scouting*, sportelli unici regionali, progetti pilota L. 212/92, assistenza tecnica al Ministero dell'Economia argentino e assistenza alle imprese italiane per i progetti all'estero) sia i ricavi per nuovi progetti: "6 Regioni per 5 Continenti" e corso *Master* per *Financial* e *Business analyst*. A questi si aggiungono le attività relative alla fase preparatoria e di impostazione per la gestione dei Fondi di *Venture Capital*. Tali attività hanno portato un incremento consistente dei ricavi rispetto all'esercizio precedente passando da 2,2 a 3,9 milioni di euro (+77%).

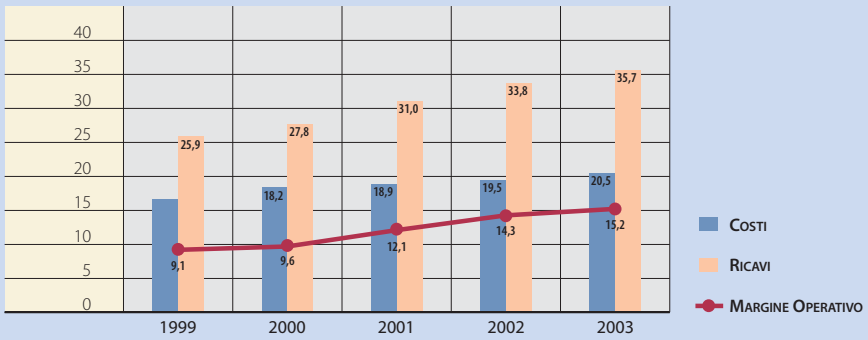
I **costi diretti** della Società (20,5 milioni di euro) hanno registrato un incremento contenuto rispetto all'esercizio precedente (19,5 milioni di euro) pur in presenza di un consistente sviluppo dei volumi di attività. In particolare le spese amministrative e di funzionamento hanno subìto un lieve incremento pari a 0,4 milioni di euro rispetto all'esercizio 2002 (+2,2% a fronte di un tasso di inflazione 2003 del 2,5%). I costi sostenuti per le attività relative ai servizi professionali riguardano sia gli oneri sostenuti per il coinvolgimento di risorse qualificate interne, con un sensibile aumento della produttività del personale dipendente, sia i costi esterni conseguenti all'utilizzo anche di risorse professionali in *outsourcing*. Il totale dei costi esterni per servizi professionali, pari complessivamente a 1,6 milioni di euro, ha trovato correlato ricavo incrementando complessivamente i riflessi positivi in termini di marginalità.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO DEGLI ULTIMI CINQUE ESERCIZI

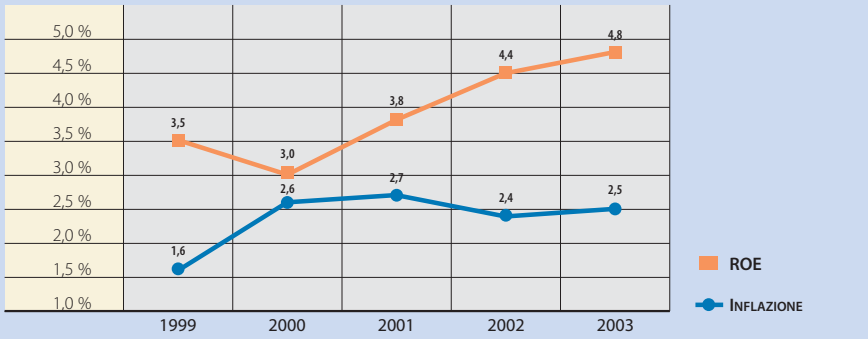
milioni di euro

	2003	2002	2001	2000	1999
ATTIVITÀ CARATTERISTICHE					
Proventi da partecipazioni	13,9	16,1	11,9	8,8	7,9
di cui: corrispettivi e dividendi	*11,4*	*11,7*	*11,0*	*8,8*	*7,9*
plusvalenze da partecipazioni	*2,5*	*4,4*	*0,9*		
Ricavi per servizi professionali	3,9	2,2	2,0	0,9	0,4
Proventi (oneri) di tesoreria	1,7	1,4	2,0	3,4	3,0
Altri proventi e oneri (-) di gestione	0,2	0,2	0,3	1,2	0,1
Commissioni da gestione dei fondi agevolativi	16,0	16,0	16,0	14,5	14,5
Accant. per rischi esigibilità commissioni		-2,1	-1,2	-1,0	
Ricavi netti totali	**35,7**	**33,8**	**31,0**	**27,8**	**25,9**
Costi di funzionamento	-18,9	-18,5	-18,2	-17,9	-16,7
Costi esterni per servizi professionali	-1,6	-1,0	-0,7	-0,3	-0,1
Costi diretti	**-20,5**	**-19,5**	**-18,9**	**-18,2**	**-16,8**
Margine operativo	**15,2**	**14,3**	**12,1**	**9,6**	**9,1**
Accantonamenti per rischi finanziari generali	-2,7	-0,5	-0,9	-1,8	-1,7
Accantonamenti per rischi e rettifiche di valore su crediti	-0,6	-0,1	-0,5	-0,1	-0,2
	-3,3	**-0,6**	**-1,4**	**-1,9**	**-1,9**
Proventi e oneri (-) straordinari	-0,1			-0,5	
Utile prima delle imposte	**11,8**	**13,7**	**10,7**	**7,2**	**7,2**
Imposte sul reddito	-3,9	-6,5	-4,5	-2,3	-1,5
Utile netto	**7,9**	**7,2**	**6,2**	**4,9**	**5,7**

COSTI E RICAVI (MILIONI DI EURO)



ROE E INFLAZIONE



FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'Art. 2364 del Codice Civile e dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione della SIMEST S.p.A. segnala nella Relazione sulla gestione le particolari esigenze in base alla struttura ed all'oggetto della Società che portano ad adottare il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'Assemblea Ordinaria. Nella valutazione del Fondo Rischi Finanziari Generali e delle Partecipazioni iscritte in bilancio, si rileva l'esigenza di acquisire e consolidare tutti i dati economici e patrimoniali aggiornati relativi ai garanti che assicurano il rientro del costo dell'investimento in partecipazioni in modo da rappresentare in maniera corretta e veritiera la situazione patrimoniale e finanziaria della Società stessa e il risultato dell'esercizio.
A tal proposito, considerato il termine civilistico di 120 gg. dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio, vi sono obiettive difficoltà nel reperire dagli ultimi bilanci approvati i dati economici/patrimoniali aggiornati relativi ai terzi garanti impegnati al riacquisto delle partecipazioni; ciò al fine di valutare correttamente e prudentemente la posta di Bilancio relativa al Fondo Rischi Finanziari Generali entro il termine ordinario previsto per l'approvazione del bilancio.
La necessità di reperire questi dati ha comportato anche nel passato l'adozione del termine di 180 giorni (sei mesi) per la convocazione dell'Assemblea ordinaria.

Nel marzo 2004 il Consiglio di Amministrazione, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 23 dello Statuto Sociale, ha costituito un Comitato Tecnico Consultivo, presieduto dal Consigliere Giancarlo Lanna ai fini di armonizzare i rapporti della SIMEST con il sistema istituzionale Stato-Regione.

Inoltre, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 169, Testo Unico in materia di dati personali, si rileva che la Società ha provveduto a redigere per l'anno 2004 il documento programmatico sulla sicurezza in data 31/03/2004.

Tra i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio si segnala l'ottenimento in data 26/03/2004 da parte della SIMEST della Certificazione di Qualità ISO 9001:2000 relativa alla gestione delle attività agevolative. Il Sistema di Gestione per la qualità documentato e conforme alla relativa normativa ha lo scopo di assicurare la conformità agli standard ISO 9001:2000 delle procedure inerenti alla gestione ed alla erogazione di finanziamenti e contributi agevolativi.

L'attività della Società **nel settore della promozione degli investimenti** delle aziende italiane all'estero ha dato luogo, nei primi quattro mesi del 2004, ai risultati seguenti:

	PROGETTI DI SOCIETÀ ALL'ESTERO	QUOTA SIMEST milioni di euro
Progetti approvati	14	5,4
Aumenti di capitale sociale approvati	3	2,0
Progetti/impegni complessivamente approvati	**17**	**7,4**
Partecipazioni acquisite	9	5,2
Aumenti di capitale sottoscritti	8	2,2
Partecipazioni /aumenti complessivamente acquisiti	**17**	**7,4**

I progetti di società all'estero approvati e gli aumenti di capitale sociale in società già partecipate nei primi quattro mesi del 2004 riguardano investimenti complessivi per circa 107,9 milioni di euro, di cui è prevista la copertura con capitale proprio per 85,4 milioni di euro, con un impegno finanziario della SIMEST di 7,4 milioni di euro; i progetti prevedono di generare un fatturato a regime di circa 293 milioni di euro ed una occupazione di oltre 2.100 addetti.
Di questi nuovi progetti, 7 (oltre ad un aumento di capitale sociale) riguardano paesi di recente adesione UE (5 in Polonia, 1 in Repubblica Slovacca ed 1 in Ungheria).
Oltre alle 9 partecipazioni acquisite nei primi quattro mesi del 2004, sono in corso gli adempimenti per l'acquisizione di altre 26 partecipazioni in società ubicate in vari paesi.

Tra gli accadimenti successivi alla chiusura dell'esercizio , si segnala inoltre che, con i DM nn. 440, 441, 442 e 443 del 27 gennaio 2004, il Ministero delle Attività Produttive ha assegnato alla SIMEST **la gestione di nuovi Fondi pubblici di *Venture Capital*** per supportare ulteriormente gli investimenti nei paesi del Mediterraneo, Africa, Medio Oriente, Balcani, Cina e Federazione Russa.
La regolamentazione della gestione dei Fondi si è definita nella Convenzione novativa delle precedenti Convenzioni tra il Ministero delle Attività Produttive e la SIMEST in data 31 marzo 2004; i contenuti economici della Convenzione dovrebbero comportare una contribuzione positiva in termini di marginalità.
I Fondi in questione, che consentiranno una partecipazione fino ad un massimo del 49% delle imprese estere (quota di partecipazione di SIMEST all'iniziativa effettuata sulla base della Legge n. 100/90 + Fondo di *Venture Capital*), daranno un maggior impulso all'attività di SIMEST nell'assistenza finanziaria alle aziende italiane interessate a sviluppare la loro operatività nelle aree interessate.
Durante il primo quadrimestre (gennaio-aprile) si sono tenute le prime riunioni operative del Comitato di Indirizzo e Rendicontazione Fondi di *Venture Capital* nel corso delle quali è stata approvata la partecipazione a 25 progetti di investimento che prevedono uno stanziamento complessivo di 27.848 migliaia di euro.
Nel corso del primo quadrimestre 2004 si è, inoltre, redatto un programma di promozione dei Fondi di *Venture Capital* e si sono avviate le prime azioni di comunicazione e di sviluppo.

Con riguardo **all'attività di gestione delle agevolazioni**, nel primo quadrimestre 2004 sono state approvate complessivamente dal Comitato Agevolazioni 208 operazioni per un ammontare di finanziamenti agevolati di 615,1 milioni di euro, con un incremento, rispetto allo stesso periodo

dell'anno precedente, del 41% in termini di numero e del 42% in termini di valore. La crescita dell'attività sembra rappresentare un dato strutturale, anche se in parte essa è da attribuire ad una certa concentrazione, ad esaurimento, di operazioni riguardanti i dieci paesi che a partire dal 1° maggio 2004 sono entrati a far parte dell'UE.

In particolare, l'attività dei primi quattro mesi dell'anno, per i diversi interventi, si è articolata come segue:

- per l'agevolazione dei crediti all'esportazione sono state approvate 38 operazioni per 391,3 milioni di euro, di cui 8 crediti acquirenti (interventi di "stabilizzazione") per 62,1 milioni di euro e 30 crediti fornitori nella forma dello smobilizzo a tasso fisso (comprese operazioni poste in essere da società di *trading*, comprendenti ciascuna una pluralità di forniture di diverse imprese, prevalentemente di piccole e medie dimensioni) per 329,2 milioni di euro;
- per l'agevolazione degli investimenti in società all'estero sono state approvate 66 nuove domande per un importo di 147,1 milioni di euro;
- per i programmi di penetrazione commerciale sono stati concessi 71 nuovi finanziamenti per un importo complessivo di 68,9 milioni di euro;
- per le gare internazionali i nuovi finanziamenti concessi sono stati 2 per 0,2 milioni di euro;
- per gli studi di prefattibilità e fattibilità e per i programmi di assistenza tecnica sono stati deliberati 31 finanziamenti per 7,6 milioni di euro.

È da segnalare, infine, che il 26 marzo 2004 il Comitato Agevolazioni ha approvato alcune importanti modifiche alla vigente Circolare operativa per il credito all'esportazione; le modifiche sono state proposte al Comitato Agevolazioni attraverso un articolato documento elaborato da un gruppo di lavoro interno alla SIMEST.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le previsioni per l'esercizio 2004 confermano lo stesso livello positivo di risultati economici e di ROE del 2003 in relazione ad un contenuto incremento dei costi aziendali compensato dai ricavi delle attività relative ai servizi professionali.

I dati del primo quadrimestre 2004 evidenziano che, pur in presenza di persistenti problemi di competitività del nostro sistema produttivo e di una congiuntura internazionale ancora caratterizzata dall'incertezza, l'attività agevolativa continua a svilupparsi in modo positivo, confermando che le imprese italiane riconoscono negli interventi di sostegno delle esportazioni e dell'internazionalizzazione strumenti importanti per affrontare, quantomeno in condizioni di parità, la concorrenza delle imprese degli altri paesi. Il 2004, pertanto, dovrebbe rappresentare per le attività agevolative un anno in grado di far registrare non solo il consolidamento dei soddisfacenti volumi dell'anno precedente ma anche un certo ulteriore sviluppo.

Con riguardo alla nuova attività di gestione dei Fondi di *Venture Capital* si prevede nel 2004 di raggiungere l'obiettivo di sottoporre al Comitato di Indirizzo e di Rendicontazione circa 50 progetti di investimento per un impegno complessivo di circa 80 milioni di euro.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003

Il Bilancio della Società è stato redatto, come nel precedente esercizio, con l'osservanza delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, nel provvedimento della Banca d'Italia n. 103 del 31 luglio 1992 e di altre leggi, interpretate ed integrate secondo i criteri raccomandati dalla Commissione per la Statuizione dei princìpi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

È stata tenuta, altresì, presente l'esigenza di garantire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e del risultato economico dell'esercizio della Società.

Il bilancio si articola nei seguenti documenti:

- relazione sull'andamento della gestione e sull'andamento della Società;
- Stato Patrimoniale e Conto Economico;
- nota integrativa costituita da:
  parte A - criteri di valutazione;
  parte B - informazioni sullo Stato Patrimoniale;
  parte C - informazioni sul Conto Economico;
  parte D - altre informazioni.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato anche l'importo della voce corrispondente relativa all'esercizio precedente.

Inoltre, per consentire una più completa informativa sono stati predisposti i consueti prospetti supplementari, riguardanti il rendiconto finanziario e le variazioni intervenute nell'esercizio nei conti di patrimonio netto, elaborati secondo gli schemi in uso nella prassi corrente, suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Detti prospetti sono riportati nella parte "D" riservata alle "Altre informazioni" e costituiscono pertanto parte integrante della relazione.

Il Bilancio della Società viene sottoposto a revisione, su base volontaria, per rispondere a criteri di trasparenza e chiarezza. L'assemblea del 26 giugno 2003 ha confermato l'incarico, per il triennio 2003/2005, alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

A. 1 STATO PATRIMONIALE

importi in euro

		31/12/2003	31/12/2002	VARIAZIONI
ATTIVO				
10.	**Cassa e disponibilità**	**7.525**	**16.206**	**(8.681)**
20.	**Crediti verso enti creditizi** di cui:	**66.759.663**	**28.118.371**	**38.641.292**
	(a) a vista	8.590.971	6.569.174	2.021.797
	(b) altri crediti	58.168.692	21.549.197	36.619.495
40.	**Crediti verso clientela**	**18.304.441**	**21.113.014**	**(2.808.573)**
50.	**Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso**	**1.923.188**	**3.161.545**	**(1.238.357)**
70.	**Partecipazioni**	**160.768.130**	**185.750.374**	**(24.982.244)**
90.	**Immobilizzazioni immateriali** di cui:	**2.320.865**	**2.680.902**	**(360.037)**
	- costi di impianto e di ampliamento	4.099	16.199	(12.100)
	- altri costi pluriennali	2.316.766	2.664.703	(347.937)
100.	**Immobilizzazioni materiali**	**886.063**	**1.118.238**	**(232.175)**
130.	**Altre attività**	**13.486.078**	**3.319.528**	**10.166.550**
140.	**Ratei e risconti attivi** di cui:	**553.595**	**6.965.817**	**(6.412.222)**
	(a) ratei attivi	434.637	6.816.928	(6.382.291)
	(b) risconti attivi	118.958	148.889	(29.931)
TOTALE DELL'ATTIVO		**265.009.548**	**252.243.995**	**12.765.553**

A. 1 STATO PATRIMONIALE

importi in euro

		31/12/2003	31/12/2002	VARIAZIONI
PASSIVO				
50.	**Altre passività**	**34.830.192**	**27.035.048**	**7.795.144**
60.	**Ratei e risconti passivi**	**304.913**	**0**	**304.913**
	(a) ratei passivi	304.913	0	304.913
	(b) risconti passivi	0	0	0
70.	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**	**4.193.120**	**3.943.200**	**249.920**
80.	**Fondi per rischi e oneri** di cui:	**4.894.776**	**6.828.501**	**(1.933.725)**
	(b) fondi imposte e tasse	598.282	2.546.860	(1.948.578)
	(c) altri fondi	4.296.494	4.281.641	14.853
90.	**Fondi rischi su crediti**	**660.416**	**468.315**	**192.101**
100.	**Fondo per rischi finanziari generali**	**11.236.728**	**8.556.728**	**2.680.000**
120.	**Capitale**	**164.646.232**	**164.646.232**	**0**
130.	**Sovrapprezzi di emissione**	**1.735.551**	**1.735.551**	**0**
140.	**Riserve** di cui:	**34.597.637**	**31.844.433**	**2.753.204**
	(a) riserva legale	15.767.990	15.408.690	359.300
	(d) altre riserve	18.829.647	16.435.743	2.393.904
170.	**Utile (perdita) d'esercizio**	**7.909.983**	**7.185.987**	**723.996**
	TOTALE DEL PATRIMONIO NETTO	**208.889.403**	**205.412.203**	**3.477.200**
	TOTALE DEL PASSIVO	**265.009.548**	**252.243.995**	**12.765.553**
GARANZIE E IMPEGNI				
10.	**Garanzie rilasciate**	**1.221.912**	**1.050.052**	**171.860**
20.	**Impegni** di cui:	**129.699.323**	**87.536.070**	**42.163.253**
	- per operazioni a termine in titoli	58.339.323	21.587.320	36.752.003
	- per la partecipazione a società all'estero	71.360.000	65.948.750	5.411.250
	TOTALE DELLE GARANZIE E DEGLI IMPEGNI	**130.921.235**	**88.586.122**	**42.335.113**

A. 1 CONTO ECONOMICO

importi in euro

		2003	2002	VARIAZIONI
COSTI				
30.	**Perdite da operazioni finanziarie**	**77.207**	**84.455**	**(7.248)**
40.	**Spese amministrative** di cui:	**19.061.552**	**18.302.322**	**759.230**
	(a) spese per il personale	11.101.826	10.901.335	200.491
	- salari e stipendi	7.608.937	7.424.980	183.957
	- oneri sociali	2.485.679	2.370.026	115.653
	- trattamento di fine rapporto	666.193	649.752	16.441
	- missioni	341.017	456.577	(115.560)
	(b) altre spese amministrative	7.959.726	7.400.987	558.739
50.	**Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali**	**1.278.093**	**1.224.463**	**53.630**
70.	**Accantonamenti per rischi ed oneri**	**14.853**	**2.077.320**	**(2.062.467)**
80.	**Accantonamenti ai fondi rischi su crediti**	**400.000**	**0**	**400.000**
90.	**Rettifiche di valore su crediti**	**249.846**	**116.639**	**133.207**
110.	**Oneri straordinari**	**267.990**	**0**	**267.990**
120.	**Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali**	**2.680.000**	**500.000**	**2.180.000**
130.	**Imposte sul reddito dell'esercizio** di cui:	**3.901.757**	**6.506.455**	**(2.604.698)**
	- imposte correnti	5.334.258	5.101.784	232.474
	- imposte differite	(1.432.501)	1.404.671	(2.837.172)
TOTALE DEI COSTI		**27.931.298**	**28.811.654**	**(880.356)**
140.	**Utile d'esercizio**	**7.909.983**	**7.185.987**	**723.996**

A. 1 CONTO ECONOMICO

importi in euro

		2003	2002	VARIAZIONI
RICAVI				
10.	**Interessi attivi e proventi assimilati** di cui:	**1.493.337**	**1.531.637**	**(38.300)**
	(a) su titoli	91.143	136.491	(45.348)
	(b) su depositi bancari	331.437	149.152	182.285
	(c) su altri crediti	1.070.757	1.245.994	(175.237)
20.	**Dividendi ed altri proventi**			
	(b) su partecipazioni	13.871.269	16.086.455	(2.215.186)
25.	**Compensi per servizi a favore di terzi**	**19.942.541**	**18.187.381**	**1.755.161**
40.	**Profitti da operazioni finanziarie**	**157.750**	**0**	**157.750**
50.	**Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni**	**32.547**	**0**	**32.547**
70.	**Altri proventi di gestione**	**211.118**	**192.168**	**18.950**
80.	**Proventi straordinari**	**132.719**	**0**	**132.719**
TOTALE DEI RICAVI		**35.841.281**	**35.997.641**	**(156.360)**

NOTA INTEGRATIVA

Parte A. Criteri di valutazione

I principi generali sono conformi agli attuali orientamenti della normativa civilistica ed alle disposizioni introdotte dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87.

CASSA E DISPONIBILITÀ

Le giacenze di cassa e dei conti correnti bancari sono valutate al valore nominale. Le disponibilità in valuta estera di fine esercizio sono convertite in euro applicando il cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

CREDITI E FONDI RISCHI SU CREDITI

I crediti verso gli Enti creditizi e finanziari riguardano impieghi di tesoreria in operazioni di pronti contro termine che prevedono l'obbligo di rivendita a termine dei titoli oggetto delle transazioni. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

Per le operazioni con scadenza del termine nell'esercizio successivo, gli interessi ed i proventi maturati dalla data di decorrenza degli impieghi (pronti) alla data di chiusura dell'esercizio sono imputati tramite i ratei attivi secondo il principio della competenza temporale.

I Crediti verso la clientela sono iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il loro valore nominale sulla base di stime di perdite prevedibili alla data di approvazione di bilancio. La valutazione del presumibile realizzo viene effettuata analiticamente sulle singole posizioni, tenendo conto dello stato di solvibilità dei debitori.

Si provvede inoltre ad una prudente valutazione di rischio generico, per fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali ed i relativi accantonamenti non hanno funzione rettificativa dei crediti iscritti nell'attivo.

OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO

I titoli trattati dalla Società si riferiscono esclusivamente a valori non immobilizzati e sono pertanto valutati al minore tra il costo e il prezzo di mercato; per quest'ultimo, trattandosi di titoli quotati, si fa riferimento alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese d'esercizio.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni, incluse quelle quotate in mercati regolamentati, rappresentano immobilizzazioni finanziarie e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto in presenza di perdite permanenti di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite non assorbibili nel breve periodo e in mancanza di impegni al riacquisto che assicurino il rientro del costo dell'investimento, eventualmente assistiti da garanzie.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E RELATIVI AMMORTAMENTI

Sono iscritte al costo, comprensivo anche degli oneri accessori di diretta imputazione, diminuito dell'ammortamento calcolato in funzione della presumibile utilità futura dei beni.

Immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali, comprensive anche degli oneri accessori di diretta imputazione, sono iscritte al costo di acquisto, diminuito degli ammortamenti calcolati sulla base della stimata residua possibilità di utilizzo dei beni.

Altre attività

Sono iscritte al loro valore di presumibile realizzo.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono determinati in base al principio della competenza.

Altre passività

Sono iscritte al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Viene determinato a norma dell'art. 2120 del codice civile ed in relazione ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo include l'accantonamento delle imposte sul reddito di competenza dell'esercizio e l'accantonamento per l'onere connesso al meccanismo delle convenzioni stipulate con il Ministero delle Attività Produttive per la gestione dei Fondi agevolativi.

Fondo per rischi finanziari generali

A titolo prudenziale vengono destinati accantonamenti a tale fondo per la copertura del rischio generale d'impresa; il fondo è pertanto assimilabile ad una riserva patrimoniale.

Conto impegni

Le operazioni di pronti contro termine sono esposte al prezzo a termine convenuto con la controparte. Gli impegni per la partecipazione al capitale sociale di società all'estero sono iscritti per l'ammontare delle quote che la Società intende acquisire.

Operazioni in valuta

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Oneri e proventi

Sono iscritti nel rispetto del principio della competenza.

Parte B. Informazioni sullo Stato Patrimoniale

importi in migliaia in euro

Di seguito si commenta il contenuto delle voci di bilancio e le variazioni più significative intervenute rispetto all'esercizio precedente.

VOCI DELL'ATTIVO

VOCE 10	CONSISTENZA AL 31/12/2003	31/12/2002	VARIAZIONE 2003 - 2002
Cassa e disponibilità	**8**	16	(8)

La voce rappresenta le giacenze liquide di cassa al 31 dicembre, in euro ed in valute estere.
Le disponibilità di tesoreria impiegate in operazioni di pronti contro termine sono rappresentate nella voce "Crediti verso Enti creditizi - altri crediti".
Il **flusso di cassa** dell'esercizio ha riguardato le operazioni ed i volumi di seguito evidenziati, confrontati con l'esercizio precedente e lo storico al 31 dicembre 2003.

	1991 - 2003	2003	2002
Disponibilità iniziali di tesoreria		**31.296**	**44.286**
ENTRATE			
Versamenti degli Azionisti	148.376	0	0
Disponibilità per programmi di promozione per conto del MAP	8.974	3.381	0
Contributo art. 2 Legge 9 gennaio 1991, n. 19	5.164	0	0
Corrispettivi, acconti e plusvalenze per la cessione di partecipazioni	125.666	38.893	20.780
Proventi degli impieghi in partecipazioni	84.306	14.095	14.304
Agevolazioni comunitarie alle imprese per i progetti all'estero	4.289	311	323
Compensi per i servizi professionali	2.971	234	458
Interessi e proventi degli impieghi di tesoreria	72.678	707	1.054
Interessi lordi dei depositi bancari e cedole dei titoli	3.532	527	466
Commissioni per la gestione di Fondi agevolativi	69.571	26.846	6.152
Numerario dei dipendenti trasferiti da MCC	3.124	0	0
Altri proventi ed entrate	3.203	912	483
Totale	**531.854**	**85.906**	**44.020**
USCITE			
Versamenti per partecipazioni acquisite:			
• in iniziative all'estero	263.043	16.286	19.300
• nella FINEST S.p.A.	5.164	0	0
Costi per aumento del capitale sociale	1.692	0	0
Spese operative e di funzionamento della società	134.522	20.994	21.155
Imposte sul reddito, sul patrimonio e ritenute d'acconto d'imposta	28.862	5.692	6.103
Agevolazioni comunitarie trasferite alle imprese per i progetti all'estero	3.036	205	444
Dividendi agli Azionisti	20.237	4.440	7.732
Dividendi delle società partecipate trasferiti ai *partner* italiani	2.296	250	1.752
Altre uscite	4.312	645	524
Totale	**463.164**	**48.512**	**57.010**
Disponibilità finali di tesoreria di cui:	**0**	**68.690**	**31.296**
gestite su incarichi di intermediazione/promozione	0	7.473	4.587

Voce 20 (a)	Consistenza al 31/12/2003	31/12/2002	Variazione 2003 - 2002
Crediti verso enti creditizi: a vista	**8.591**	6.569	2.022

Rappresentano le disponibilità dei depositi bancari al 31 dicembre 2003 e comprendono gli interessi attivi accreditati dagli istituti bancari.

Voce 20 (b)	Consistenza al 31/12/2003	31/12/2002	Variazione 2003 - 2002
Crediti verso enti creditizi: altri crediti	**58.169**	21.549	36.620

Si riferiscono agli investimenti delle disponibilità di tesoreria di breve periodo in operazioni di pronti contro termine con titoli esenti. I rendimenti degli impieghi realizzati, a tassi correnti, hanno consentito un rendimento effettivo, compreso il risparmio di imposte, del 6,8% su base annua (7,4% nel 2002).

Voce 40	Consistenza al 31/12/2003	31/12/2002	Variazione 2003 - 2002
Crediti verso clientela	**18.304**	21.113	(2.809)

Dettaglio dei crediti ai valori di presumibile realizzo	al 31.12.2003	al 31.12.2002
Voci		
• crediti per gli investimenti in partecipazioni	6.432	416
• crediti per i servizi di consulenza ai progetti di società all'estero	56	84
• crediti per la gestione di progetti di collaborazione all'estero	367	1.069
• crediti per i servizi finanziati dai dividendi	2.955	708
• crediti per commissioni relative alla gestione di fondi pubblici in convenzione con il Ministero delle Attività Produttive	8.013	18.321
• altri crediti	481	515
Totale	**18.304**	**21.113**

Dettaglio per durata residua dei crediti	al 31.12.2003	al 31.12.2002
Fasce di vita residua (importi al valore nominale)		
• fino a 3 mesi	9.251	2.577
• da oltre 3 mesi fino ad 1 anno	4.248	1.920
• durata indeterminata [1]	5.470	17.457
dedotte svalutazioni	(665)	(841)
Valore dei crediti nell'attivo del bilancio	**18.304**	21.113

Delle complessive svalutazioni effettuate (665 migliaia di euro), 250 migliaia di euro sono di competenza dell'esercizio 2003.
Si rilevano, inoltre, le cancellazioni di crediti completamente svalutati e ormai non più esigibili per 426 migliaia di euro.

[1] **Dettaglio dei crediti con fascia "durata indeterminata"** (importi al valore nominale)		
• crediti scaduti	4.471	16.333
di cui relativi a crediti verso il Ministero delle Attività Produttive	*4.296*	*15.778*
• crediti in procedure concorsuali o in sofferenza	954	1.035
• crediti per interessi di mora	45	89

I crediti verso il Ministero delle Attività Produttive sono esposti al lordo dell'accantonamento al fondo per rischi ed oneri per 4.296 migliaia di euro per il meccanismo delle convenzioni con lo stesso Ministero per la gestione dei fondi agevolativi.

VOCE 50	CONSISTENZA AL 31/12/2003	31/12/2002	VARIAZIONE 2003 - 2002
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	**1.923**	3.162	(1.238)

Al 31 dicembre 2003, il portafoglio titoli comprende obbligazioni di emittenti investment grade e titoli di Stato; i titoli hanno generato nell'esercizio un rendimento del 4,1% (4,5% nel 2002).

COMPOSIZIONE DELLA VOCE E MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO	
Titoli in portafoglio all'inizio dell'esercizio	**3.162**
Acquisti dell'esercizio (+)	***0***
Vendite/Rimborsi dell'esercizio (-)	***(1.319)***
Plusvalenze/(minusvalenze) da realizzo e da valutazione (+/-)	80
Variazione netta dell'esercizio	**(1.239)**
Titoli in portafoglio alla fine dell'esercizio	**1.923**

VOCE 70	CONSISTENZA AL 31/12/2003	31/12/2002	VARIAZIONE 2003 - 2002
Partecipazioni			
• di società all'estero	155.604	180.586	(24.982)
• di società in Italia	5.164	5.164	0
	160.768	185.750	(24.982)

In applicazione dei criteri generali di valutazione non sono ricorse le condizioni per effettuare svalutazioni.
Al 31 dicembre 2003, l'ammontare delle quote di partecipazione iscritte nell'attivo riguarda 175 società all'estero per il costo di 155.604 migliaia di euro di cui 148.810 migliaia di euro versate, e la partecipazione nella FINEST S.p.A. di Pordenone sottoscritta ai sensi della legge n. 19/1991 per 5.164 migliaia di euro.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE E MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO	2003		2002	
VOCI	N.	MILIONI DI EURO	N.	MILIONI DI EURO
Partecipazioni all'inizio dell'esercizio	**205**	**180.586**	**182**	**180.895**
Aumenti dell'esercizio *di cui:*	27	13.310		20.536
• acquisizione di nuove partecipazioni	27	11.204	44	18.065
• aumenti di quote di partecipazione	9	2.106	10	2.471
Diminuzioni dell'esercizio *di cui:*	**(57)**	**(38.309)**	**(21)**	**(19.145)**
• cessioni di quote di partecipazioni al *partner*	(35)	(30.832)		(19.145)
• cessioni di partecipazioni in corso di trasferimento	(22)	(7.477)		
Maggiori (minori) impegni per differenze cambio		17		(1.700)
Variazione netta dell'esercizio	**(30)**	**(24.982)**	23	**309**
Partecipazioni alla fine dell'esercizio	**175**	**155.604**	**205**	**180.586**

Al 31 dicembre 2003, l'impegno dei soci italiani per l'acquisto ed il pagamento a termine delle quote di partecipazione sottoscritte e versate dalla SIMEST è assicurato per l'importo complessivo di 105.528 migliaia di euro da garanzie di terzi.
Il dettaglio delle quote di partecipazioni acquisite nell'esercizio 2003 è riportato nella relazione sulla gestione (tabella: Partecipazioni in società all'estero).

Voce 90	Consistenza al 31/12/2003	31/12/2002	Variazione 2003 - 2002
Immobilizzazioni immateriali	**2.321**	2.681	(360)

Composizione della voce e movimenti dell'esercizio	Esistenze iniziali (a)	Acquisti dell'esercizio (b)	Ammortamenti (g)	Rimanenze finali (l)
Voci				
Costi di impianto ed ampliamento	16	0	(12)	4
Altri costi pluriennali	2.665	604	(952)	2.317
Totali	**2.681**	**604**	**(964)**	**2.321**

Gli altri costi pluriennali comprendono le spese per le manutenzioni straordinarie e per l'acquisto di *software*. La voce comprende altresì i costi per l'aggiornamento delle procedure informatiche per la gestione dei fondi agevolativi.
L'ammortamento dei costi di impianto, del *software* e delle manutenzioni straordinarie è calcolato a rate costanti in un periodo di cinque anni.

Voce 100	Consistenza al 31/12/2003	31/12/2002	Variazione 2003 - 2002
Immobilizzazioni materiali	**886**	1.118	(232)

Composizione della voce e movimenti dell'esercizio	Esistenze iniziali (a)	Acquisti dell'esercizio (b)	Ammortamenti (g)	Rimanenze finali (l)
Voci				
Impianti e macchine elettromeccaniche ed elettroniche	637	58	(234)	461
Attrezzature commerciali	473	23	(74)	422
Altri beni	8	0	(5)	3
Totali	**1.118**	**81**	**(313)**	**886**

Gli ammortamenti sono calcolati applicando il metodo delle quote costanti e sulla base di aliquote determinate in relazione all'utilizzo dei beni ed alla loro vita residua; tali aliquote generalmente coincidono con le massime aliquote ordinarie fiscalmente ammesse.
Le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50% per gli acquisti effettuati nell'esercizio, in considerazione del minor utilizzo così come previsto dal D.P.R. 917/86.
Gli acquisti dell'esercizio riguardano prevalentemente l'implementazione di *hardware* per il sistema informativo nonché l'acquisto di mobili, arredi e attrezzature.

Voce 130	Consistenza al 31/12/2003	31/12/2002	Variazione 2003 - 2002
Altre attività	**13.486**	3.320	(10.166)

Composizione della voce	2003	2002
• crediti per trasferimento di partecipazioni	7.475	0
• finanziamenti al personale dipendente	2.602	2.445
• depositi e anticipi per forniture e missioni	3.213	662
• crediti per anticipi di imposte	196	214

Il dettaglio "crediti per trasferimento di partecipazioni" è costituito dai crediti vantati nei confronti dei *partner* per il trasferimento delle partecipazioni in corso di perfezionamento.

VOCE 140	CONSISTENZA AL 31/12/2003	CONSISTENZA AL 31/12/2002	VARIAZIONE 2003 - 2002
Ratei e risconti attivi			
(a) ratei attivi	435	6.817	(6.382)
(b) risconti attivi	119	149	(30)
	554	**6.966**	(6.412)

I risconti attivi si riferiscono a costi di funzionamento di competenza del successivo esercizio.

COMPOSIZIONE DEI RATEI ATTIVI	AL 31.12.2003	AL 31.12.2002
VOCE 140 (A)		
• corrispettivi degli impieghi in partecipazioni	0	6.675
• interessi degli impieghi di tesoreria	423	117
• altri	12	25
	435	**6.817**

COMPOSIZIONE DELLA VOCE E MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO	2003	2002
Ratei attivi iniziali	**6.817**	**6.274**
movimenti dell'esercizio:		
• corrispettivi degli impieghi in partecipazioni	(6.675)	649
• interessi degli impieghi di tesoreria di competenza dell'esercizio	423	70
• interessi degli impieghi di tesoreria incassati nell'esercizio di competenza precedente	(117)	(127)
• altri	(13)	(49)
Ratei attivi finali	**435**	**6.817**

I ratei attivi finali non rilevano le quote di corrispettivi v/*partner* e dei servizi professionali di competenza dell'esercizio a seguito della riclassificazione degli stessi nella voce crediti v/clientela (5.973 migliaia di euro).

VOCI DEL PASSIVO

VOCE 50	CONSISTENZA AL 31/12/2003	CONSISTENZA AL 31/12/2002	VARIAZIONE 2003 - 2002
Altre passività	**34.830**	27.035	7.795

COMPOSIZIONE DELLA VOCE E MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO	AL 31.12.2003	AL 31.12.2002
• disponibilità per i programmi di promozione del Ministero delle Attività Produttive	5.939	3.072
• creditori per quote di partecipazione da versare	2.247	2.327
• debiti per fatture ricevute su partecipazioni acquisite	4.547	5.238
• debiti verso fornitori e verso dipendenti	2.251	1.919
• acconti ricevuti per la cessione di partecipazioni	15.977	11.069
• agevolazioni comunitarie per i progetti di società all'estero da trasferire alle imprese beneficiarie	1.628	1.590
• contributi previdenziali ed assistenziali per il personale e i collaboratori	748	711
• Irpef del personale subordinato/autonomo e IVA	521	361
• dividendi agli Azionisti	12	19
• altri debiti	960	729
	34.830	**27.035**

VOCE 60	CONSISTENZA AL 31/12/2003	31/12/2002	VARIAZIONE 2003 - 2002
Ratei e risconti passivi			
(a) ratei passivi	305	0	305
	305	0	305

La posta "Ratei passivi" rileva la quota/parte di competenza esercizio 2003 degli oneri correlati agli impieghi di tesoreria per pronti contro termine.

VOCE 70	CONSISTENZA AL 31/12/2003	31/12/2002	VARIAZIONE 2003 - 2002
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**4.193**	3.943	250

La voce accoglie quanto previsto a favore del personale dipendente in servizio alla fine dell'esercizio, in relazione ai contratti collettivi nazionali di lavoro. I movimenti dell'esercizio hanno riguardato gli accantonamenti di competenza dell'esercizio per 666 migliaia di euro, dedotte le indennità ai dipendenti che hanno cessato il servizio, i contributi versati per conto del personale per il fondo adeguamento pensioni ai sensi della legge 297/82 e le indennità trasferite ai sensi del D.Lgs. 124/93 e s.m. per complessive 416 migliaia di euro.

VOCE 80	CONSISTENZA AL 31/12/2003	31/12/2002	VARIAZIONE 2003 - 2002
Fondi per rischi ed oneri	**4.895**	6.829	**(1.934)**
Comprendono:			
(b) fondi imposte e tasse di cui:	**599**	**2.547**	**(1.948)**
• imposte correnti	503	977	(474)
• imposte differite	96	1.570	(1.474)
(c) altri fondi	**4.296**	**4.282**	**14**

La voce "altri fondi" accoglie gli accantonamenti per l'eventuale complessivo onere connesso al meccanismo delle convenzioni con il Ministero delle Attività Produttive per la gestione dei fondi agevolativi.

VOCE 90	CONSISTENZA AL 31/12/2003	31/12/2002	VARIAZIONE 2003 - 2002
Fondi rischi su crediti	**660**	468	192

Il fondo rischi su crediti è stato adeguato nel 2003 sino a 660 migliaia di euro per fronteggiare eventuali rischi di perdite future di crediti derivanti da situazioni d'insolvenza e di inesigibilità.

VOCE 100	CONSISTENZA AL 31/12/2003	31/12/2002	VARIAZIONE 2003 - 2002
Fondo per rischi finanziari generali	**11.237**	8.557	2.680

Il fondo è stato adeguato nell'esercizio 2003 per l'importo di 2.680 migliaia di euro a fronte del rischio generale d'impresa ed è assimilato ad una riserva patrimoniale.
Nella valutazione delle passività potenziali si è tenuto conto, oltre che dell'aumento degli impegni di riacquisto delle quote di partecipazione non assistiti da garanzie esterne, di una puntuale valutazione sulla rischiosità potenziale di alcuni obbligati e/o garanti.

VOCE 120	CONSISTENZA AL 31/12/2003	31/12/2002	VARIAZIONE 2003 - 2002
Capitale	**164.646**	164.646	0

Al 31 dicembre 2003, il capitale sociale di 164.646 migliaia di euro, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 316.627.369 azioni del valore nominale di euro 0,52 ciascuna.

VOCE 130	CONSISTENZA AL 31/12/2003	31/12/2002	VARIAZIONE 2003 - 2002
Sovrapprezzi di emissione	**1.735**	1.735	0

I sovrapprezzi hanno riguardato complessivamente n. 22.403.298 azioni.

VOCE 140	CONSISTENZA AL 31/12/2003	31/12/2002	VARIAZIONE 2003 - 2002
Riserve di cui:	**34.598**	**31.845**	**2.753**
(a) riserva legale	15.768	15.409	359
(b) altre riserve di cui:	18.830	16.436	2.394
• ex articolo 55 comma 4 D.P.R. 917/86	5.165	5.165	0
• riserva straordinaria	13.665	11.271	2.394

La riserva legale si è incrementata dell'importo di 359 migliaia di euro, corrispondente al 5% degli utili dell'esercizio 2002 come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 26 giugno 2003.
La riserva ex art. 55 comma 4 DPR 917/86 si riferisce al contributo ricevuto in conto capitale dall'Azionista Ministero delle Attività Produttive per la sottoscrizione della quota di partecipazione nella FINEST S.p.A. di Pordenone, come previsto dalla legge 9 gennaio 1991, n. 19.
La riserva straordinaria si è incrementata di 2.394 migliaia di euro per la destinazione di parte degli utili dell'esercizio 2002.

VOCE 170	CONSISTENZA AL 31/12/2003	31/12/2002	VARIAZIONE 2003 - 2002
Utile d'esercizio	**7.910**	7.186	724

Nel corso dell'esercizio 2003 sono stati attribuiti dividendi agli Azionisti per l'importo di 4.433 migliaia di euro; il restante utile dell'esercizio 2002 per l'importo di 2.753 migliaia di euro è stato destinato alle riserve come già riferito.
L'ammontare complessivo delle riserve e degli utili distribuibili agli Azionisti (21.179 migliaia di euro) è rappresentato per 13.665 migliaia di euro da riserve e per 7.514 migliaia di euro dall'utile d'esercizio 2003 dedotta la quota da destinare alla riserva legale.
Al 31 dicembre 2003 il Patrimonio netto ammonta a 208.889 migliaia di euro e risulta aumentato di 3.477 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio per l'utile dell'anno 2003 dedotti i dividendi attribuiti agli Azionisti.

Voci delle Garanzie e degli Impegni

Voce 10	Consistenza al 31/12/2003	31/12/2002	Variazione 2003 - 2002
Garanzie			
• rilasciate per i progetti di promozione	**1.222**	1.050	172

Sono state rilasciate a favore del Ministero delle Attività Produttive, per anticipi su progetti ex lege 212/92, e a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Regione Abruzzo per la partecipazione a gare.

Voce 20	Consistenza al 31/12/2003	31/12/2002	Variazione 2003 - 2002
Impegni di cui:	**129.699**	**87.536**	**42.163**
• per le operazioni a termine in titoli	58.339	21.587	36.752
• per la partecipazione in società all'estero	71.360	65.949	5.411

La voce riguarda i corrispettivi previsti dai contratti a termine, a scadere nell'esercizio 2004, delle operazioni di pronti contro termine e gli impegni per l'acquisizione di quote di partecipazione in società all'estero.

Composizione della voce

Voci	
Impegni per la partecipazione in società all'estero al 31 dicembre 2002	**65.949**
operazioni dell'esercizio 2003:	
+ impegni approvati per la partecipazione a progetti di società all'estero	49.948
- impegni attuati con l'acquisizione di partecipazioni	(13.296)
- eccedenze degli impegni per le partecipazioni acquisite e rinunzie ai progetti	(31.241)
= impegni per la partecipazione in società all'estero al 31 dicembre 2003	**71.360**

Parte C. Informazioni sul Conto Economico

Voci dei Costi

Voce 30	2003	2002	Variazione
Perdite da operazioni finanziarie	**77**	84	**(7)**

Comprendono le svalutazioni e minusvalenze su titoli rilevate durante l'esercizio 2003.

VOCE 40	2003	2002	VARIAZIONE
Spese amministrative	**18.062**	18.302	**760**

COMPRENDONO LE SPESE PER IL PERSONALE	2003	2002	VARIAZIONE
VOCE 40 (A)			
• salari e stipendi	7.609	7.425	184
• oneri sociali	2.486	2.370	116
• trattamento di fine rapporto	666	650	16
• missioni	341	456	(115)
	11.102	**10.901**	**201**

LE ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	2003	2002	VARIAZIONE
VOCE 40 (B)			
• spese operative e di funzionamento della Società	3.650	3.778	(128)
• imposte e tasse deducibili e IVA indetraibile	873	875	(2)
• assicurazioni ed altre spese per il personale	539	573	(34)
• compensi e spese per gli Organi collegiali	347	347	0
• compensi e spese per la revisione e la certificazione del bilancio	10	19	(9)
sub totale	***5.419***	***5.592***	***(173)***
• compensi e spese per i servizi professionali di terzi	902	858	44
	6.321	**6.450**	**(129)**

E I COSTI ESTERNI PER SERVIZI PROFESSIONALI			
dei programmi per conto del Ministero delle Attività Produttive e della UE	**1.639**	951	**688**

VOCE 50	2003	2002	VARIAZIONE
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	**1.278**	1.224	**54**

Comprendono gli ammortamenti evidenziati nelle voci "Immobilizzazioni immateriali e materiali" illustrate nella sezione dell'Attivo dello Stato patrimoniale.

VOCE 70	2003	2002	VARIAZIONE
Accantonamenti per rischi ed oneri	**15**	2.077	**(2.062)**

È stato prudentemente adeguato il Fondo per rischi ed oneri in relazione all'onere connesso al meccanismo delle convenzioni con il Ministero delle Attività Produttive per la gestione dei Fondi agevolativi.

VOCE 80	2003	2002	VARIAZIONE
Accantonamenti ai Fondi rischi su crediti	**400**	-	**400**

Si è rilevata, anche sulla base della riclassificazione tra i Crediti v/clientela della quota/parte dei "Corrispettivi" verso *Partner* maturata nel corso dell'esercizio 2003, la necessità di un adeguamento del Fondo rischi su crediti per fronteggiare eventuali rischi d'insolvenza e di inesigibilità.

VOCE 90	2003	2002	VARIAZIONE
Rettifiche di valore su crediti	**250**	117	**133**

Comprendono le svalutazioni evidenziate nella voce 40 dell'Attivo dello Stato patrimoniale.

VOCE 110	2003	2002	VARIAZIONE
Oneri straordinari	**268**	-	**268**

La presente voce rileva principalmente le sopravvenienze passive accertate durante l'esercizio 2003.

VOCE 120	2003	2002	VARIAZIONE
Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali	**2.680**	500	**2.180**

L'accantonamento tiene conto dell'esigenza di fronteggiare eventuali rischi generali d'impresa.

VOCE 130	2003	2002	VARIAZIONE
Imposte sul reddito dell'esercizio	**3.902**	6.506	**(2.604)**

Nel 2003 sono state accantonate, per imposte correnti e differite, IRPEG per 2.854 migliaia di euro e IRAP per 1.048 migliaia di euro.
Per le imposte differite, sulla base del calcolo relativo alle passività in essere al 31 dicembre 2003, si è rilevato il debito puntuale che ammonta a 96 migliaia di euro, con una riduzione, rispetto alla valutazione dell'esercizio precedente, pari a 1.474 migliaia di euro.

VOCI DEI RICAVI

VOCE 10	2003	2002	VARIAZIONE
Interessi attivi e proventi assimilati di cui:	**1.493**	**1.531**	**(38)**
(a) su titoli	91	136	(45)
(b) su depositi bancari	331	149	182
(c) su altri crediti	1.071	1.246	(175)

Gli interessi attivi accreditati dalle banche nel 2003 sui depositi di conto corrente sono ammontati a 435 migliaia di euro, di cui 104 migliaia di euro trasferiti a terzi per competenza.

COMPOSIZIONE DEGLI INTERESSI ATTIVI E DEI PROVENTI ASSIMILATI SU ALTRI CREDITI	2003	2002	VARIAZIONE
interessi esenti degli impieghi di tesoreria	3.256	3.053	203
dedotti gli oneri finanziari	(2.490)	(2.020)	(470)
rendimenti degli impieghi di tesoreria	*766*	*1.033*	*(267)*
altri interessi e proventi su crediti	305	213	92
	1.071	**1.246**	**(175)**

Gli oneri finanziari sono connessi alla struttura degli impieghi in operazioni di pronti contro termine in titoli esenti.

VOCE 20	2003	2002	VARIAZIONE
Dividendi ed altri proventi			
(b) su partecipazioni	**13.871**	16.086	**(2.215)**

La voce comprende i compensi percepiti per la cessione agli imprenditori di diritti sulle quote di partecipazione nelle società all'estero e per i servizi di assistenza tecnica alle imprese per 10.640 migliaia di euro (10.764 migliaia di euro nel 2002), i dividendi per 766 migliaia di euro (905 migliaia di euro nel 2002), e plusvalenze sulle quote di partecipazioni cedute per 2.465 migliaia di euro (4.417 migliaia di euro nel 2002).

VOCE 25	2003	2002	VARIAZIONE
Compensi per servizi a favore di terzi di cui:	**19.943**	18.187	**1.756**
• commissioni da gestione dei Fondi agevolativi	16.010	16.010	0
• ricavi per servizi professionali	3.933	2.177	1.756

COMPOSIZIONE DELLA VOCE	2003	2002	VARIAZIONE
• compensi per la gestione dei Fondi 295/73 e 394/81 in convenzione con il Ministero delle Attività Produttive	**16.010**	16.010	0
• compensi per la gestione dei Fondi di *Venture Capital*	**600**	83	517
• compensi a rimborso dei costi dei programmi del Ministero delle Attività Produttive	**2.453**	1.545	908
• rimborso di costi dal Ministero delle Attività Produttive per progetti ex lege 212/92	**79**	331	(252)
• contributo dell'Unione Europea per il progetto in Argentina e per il programma "6 Regioni per 5 Continenti"	**778**	144	634
• compensi per assistenza alle imprese per progetti all'estero	**23**	74	(51)
	19.943	18.187	**1.756**

Le attività di gestione dei Fondi agevolativi hanno consentito di maturare commissioni nel 2003 per il Fondo ex lege 295/73 di 14.908 migliaia di euro e di 10.617 migliaia di euro per il Fondo ex lege 394/81; per entrambi i Fondi viene riportato l'importo massimo di 16.010 migliaia di euro, stabilito in sede di aggiornamento della convenzione con il Ministero delle Attività Produttive per la gestione del Fondo ex lege 394/81.

VOCE 40	2003	2002	VARIAZIONE
Profitti da operazioni finanziarie	**158**	0	**158**

Comprendono le rivalutazioni e le plusvalenze su titoli rilevate durante l'esercizio 2003.

VOCE 50	2003	2002	VARIAZIONE
Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	**33**	0	**33**

La voce si riferisce a riprese di valore su crediti precedentemente svalutati ed incassati nel corso del 2003.

VOCE 70	2003	2002	VARIAZIONE
Altri proventi di gestione	**211**	192	**19**

La voce comprende in particolare rimborsi di spese sostenute in ordine a servizi correlati alla gestione di Fondi agevolativi, a missioni di lavoro presso le società partecipate all'estero, nonché a compensi per le cariche ricoperte dal personale dipendente nelle società partecipate.

VOCE 80	2003	2002	VARIAZIONE
Proventi straordinari	**133**	0	**133**

La presente voce rileva principalmente le sopravvenienze attive accertate durante l'esercizio 2003.

Parte D. Altre informazioni

1. Il personale dipendente

Al 31 dicembre 2003 il personale dipendente è composto da 149 unità delle quali 12 dirigenti, 66 quadri direttivi e 71 impiegati. Nel 2003, il numero medio degli addetti è stato di 135,6 unità.

	UNITÀ AL 31.12.2002	VARIAZIONI 2003			UNITÀ AL 31.12.2003
		CESSAZIONI	ASSUNZIONI	PROMOZIONI	
Dirigenti	11	1		2	12
Quadri direttivi	66	0	2	-2	66
Impiegati	71	1	1	0	71
Totali	**148**	**2**	**3**	**0**	**149**

Le promozioni sono riportate per variazione netta nell'ambito delle categorie.

2. Compensi agli amministratori e ai sindaci

Nell'esercizio 2003 sono stati rilevati per competenza compensi e gettoni di presenza agli amministratori e ai sindaci per euro 289.069, ripartiti come segue:

- euro 269.227 agli amministratori;
- euro 19.842 ai sindaci.

3. Rendiconto finanziario dell'esercizio 2003 confrontato con l'esercizio 2002

migliaia di euro

		2003	2002
I.	**Disponibilità iniziali di tesoreria**	**31.296**	**44.286**
	di cui risorse di terzi	*4.587*	*5.990*
	Liquidità generata dalla gestione reddituale		
	Utile di esercizio	7.910	7.186
	Ammortamenti dell'esercizio	1.278	1.224
	Variazione fondi per rischi/oneri e TFR	3.345	2.689
	(a)	**12.533**	**11.099**
	Variazione del circolante dell'attività d'esercizio		
	Crediti, ratei e risconti	(1.154)	(8.652)
	Debiti e ratei	6.151	(10.608)
	(b)	**4.997**	**(19.260)**
	Fabbisogno per investimenti		
	Beni strumentali e costi differiti	(685)	(887)
	Partecipazioni acquisite	(13.350)	(20.536)
	Dividendi agli Azionisti	(4.433)	(4.251)
	(c)	**(18.468)**	**(25.674)**
	Coperture degli investimenti		
	Apporti degli azionisti		
	Partecipazioni cedute	38.309	19.145
	Variazione delle partecipazioni per differenze cambio	23	1.700
	(d)	**38.332**	**20.845**
II.	**Variazioni di tesoreria dell'esercizio = (a + b + c + d)**	**37.394**	**(12.990)**
III.	**Disponibilità finali di tesoreria = (I + II)**	**68.690**	**31.296**
	di cui risorse di terzi	*7.473*	*4.587*

4. Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio netto avvenute nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 e 2002

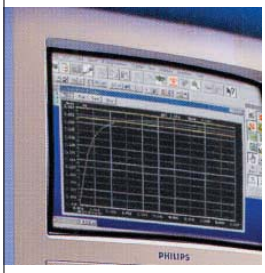
migliaia di euro

	Capitale sociale	Sovrapprezzi di emissione	Riserva legale	Altre riserve		Utili di esercizio	Totali
				ex art. 55 c. 4 DPR 917/86	riserva straordinaria		
Patrimonio netto al 31.12.2001	**164.646**	**1.735**	**15.099**	**5.165**	**9.617**	**6.216**	**202.478**
Destinazione Utile 2001			310		1.654	(1.964)	0
Dividendi agli Azionisti						(4.252)	(4.252)
Utile dell'esercizio 2002						7.186	7.186
Patrimonio netto al 31.12.2002	**164.646**	**1.735**	**15.409**	**5.165**	**11.271**	**7.186**	**205.412**
Destinazione Utile 2002			359		2.394	(2.753)	0
Dividendi agli Azionisti						(4.433)	(4.433)
Utile dell'esercizio 2003						7.910	7.910
Patrimonio netto al 31.12.2003	**164.646**	**1.735**	**15.768**	**5.165**	**13.665**	**7.910**	**208.889**

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

	importi in euro
Utile d'esercizio	**7.909.983**
• 5% alla riserva legale	395.499
• dividendo di 1,5 centesimi di euro per ciascuna azione	4.749.411
• alla riserva straordinaria	2.765.073

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE


PHILIPS

Seika

Signori Azionisti,
il Consiglio di Amministrazione Vi ha illustrato la relazione sulla gestione, la nota integrativa, le variazioni sulle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico rispetto all'esercizio precedente ed i risultati realizzati nell'esercizio 2003 dalla Vostra Società.
Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 si riassume in sintesi:

Situazione Patrimoniale

	importi in euro
Attivo	
Cassa, crediti e ratei attivi	98.992.344
Partecipazioni	160.768.130
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.923.188
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	3.206.928
Risconti attivi	118.958
Totale Attivo	**265.009.548**
Patrimonio netto, passivo e fondi	
Capitale sociale	164.646.232
Riserva ex art. 55 c.4 DPR 917/86	5.164.569
Riserva legale e straordinaria	29.433.068
Sovrapprezzi di emissione	1.735.551
Utile d'esercizio	**7.909.983**
Patrimonio netto	**208.889.403**
Debiti, Ratei passivi e TFR	39.328.225
Fondo per rischi e oneri e rischi su crediti	5.555.192
Fondo per rischi finanziari generali	11.236.728
Totale	**56.120.145**
Totale a pareggio	**265.009.548**

Il bilancio espone inoltre euro 71.360.000 per impegni deliberati dal Consiglio di Amministrazione, in essere al 31 dicembre 2003, per l'acquisizione di quote di partecipazione in società all'estero, euro 1.221.912 per garanzie rilasciate per i progetti di promozione, ed euro 58.339.323 per corrispettivi dei contratti di pronti contro termine, in titoli esenti, per gli impieghi delle liquidità di tesoreria a scadere nell'esercizio 2004.

CONTO ECONOMICO

	importi in euro
COSTI	
Spese amministrative	19.061.552
Ammortamenti	1.278.093
Rettifiche di valore su crediti	249.846
Perdite da operazioni finanziarie	77.207
Accantonamenti per rischi ed oneri	14.853
Accantonamenti ai Fondi rischi su crediti	400.000
Oneri straordinari	267.990
Accantonamenti al fondo per rischi finanziari generali	2.680.000
Imposte sul reddito dell'esercizio (correnti e differite)	3.901.757
TOTALE	**27.931.298**
UTILE D'ESERCIZIO	**7.909.983**
RICAVI	
Proventi degli impieghi in partecipazioni	13.871.269
Compensi per servizi a favore di terzi	19.942.541
Interessi attivi e proventi assimilati	1.493.337
Profitti da operazioni finanziarie	157.750
Riprese di valore su crediti	32.547
Altri proventi	211.118
Proventi straordinari	132.719
TOTALE	**35.841.281**

Possiamo assicurarVi che la nota integrativa riporta in dettaglio le informazioni sullo Stato patrimoniale ed il Conto economico, nonché i raffronti con l'esercizio precedente. Le risultanze del bilancio sono conformi alle scritture contabili, regolarmente tenute, così come tutti gli altri libri sociali.

Quanto all'osservanza delle disposizioni del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87 e del codice civile, possiamo dare atto che le valutazioni delle voci dell'Attivo e del Passivo e l'iscrizione dei costi e dei ricavi sono state effettuate conformemente ai princìpi generali ed in particolare:

- i crediti verso enti creditizi e finanziari, che riguardano le operazioni di pronti contro termine, sono iscritti al prezzo pagato a pronti;
- i crediti verso la clientela e le altre attività sono esposti al valore di presumibile realizzo e la loro valutazione ha tenuto conto dello stato di solvibilità dei debitori e comprendono un credito al 31.12.2003 derivante dalle Convenzioni stipulate con il Ministero delle Attività Produttive per la gestione dei Fondi 295/73 e 394/81, esposto al lordo, tenuto conto che nel fondo per rischi ed oneri è iscritto un accantonamento idoneo a coprire, con la necessaria prudenza, l'onere derivante dalle indennità previste per le Convenzioni sottoscritte con lo stesso Ministero delle Attività Produttive;
- le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione;
- le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso, trattandosi di titoli quotati, sono stati valutati sulla base della media aritmetica dei prezzi di mercato rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio;

- le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo, dedotti i relativi ammortamenti conteggiati sulla base della vita utile residua dei relativi beni; i costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti nell'Attivo con il nostro consenso; l'ammortamento dei costi di impianto, delle spese per il software e per le manutenzioni straordinarie è calcolato a rate costanti in un periodo di cinque anni; gli ammortamenti degli altri costi pluriennali riguardanti il restauro e le migliorie ai locali della sede sono rilevati in quote riferite al periodo di durata del contratto di locazione;
- i ratei attivi e passivi ed i risconti attivi sono stati rilevati in base al principio della competenza economica; il fondo per il trattamento di fine rapporto è stato determinato a norma dell'articolo 2120 del codice civile ed in relazione al contratto collettivo nazionale di lavoro;
- i fondi imposte e tasse sono stati diminuiti, quale effetto netto, di euro 1.948.578 per le imposte sul reddito, correnti e differite, di competenza dell'esercizio, tenuto conto degli acconti versati;
- i fondi rischi su crediti sono stati adeguati sino ad euro 660.416 per far fronte ad eventuali perdite su crediti;
- il fondo per rischi finanziari generali è stato prudenzialmente rilevato per la copertura del rischio generale d'impresa;
- al 31 dicembre 2003, la voce del passivo dello Stato patrimoniale "c) altri fondi" del fondo per rischi ed oneri è stata adeguata a euro 4.296.494 (corrispondente alla decurtazione delle commissioni del F. 295/73), mediante accantonamento nell'esercizio 2003 di euro 14.853 alla voce Costi del Conto economico "accantonamenti per rischi ed oneri", essendo stati già accantonati nel bilancio al 31 dicembre 2002 euro 4.281.641, a fronte dell'onere derivante dalle indennità previste per le Convenzioni già richiamate.

Il Collegio dichiara di aver partecipato nel corso dell'anno a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, tenute generalmente con frequenza mensile e di aver effettuato gli accertamenti di competenza e le verifiche contabili ritenute necessarie per l'esercizio della sua funzione.

Il Collegio prende atto della Relazione della Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. del Bilancio 2003 datata 18 maggio 2004, pervenuta in data odierna a mezzo fax, la quale conclude che il Bilancio d'esercizio della SIMEST S.p.A. è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

In relazione a quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003, così come formulato dal Consiglio di Amministrazione, nonché alla proposta sulla destinazione dell'utile.

Roma, 19 maggio 2004

IL COLLEGIO SINDACALE

Prof. Luigi Pacifico	**PRESIDENTE**
Dottor Giampietro Brunello	**SINDACO EFFETTIVO**
Dottor Edoardo Grisolia	**SINDACO EFFETTIVO**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte.

Deloitte & Touche S p A
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www deloitte it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Agli Azionisti della
Simest S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Simest S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da Deloitte & Touche S.p.A. (ora DT S.p.A.) in data 29 maggio 2003.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Simest S.p.A. al 31 dicembre 2003, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Roma, 18 maggio 2004

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Adriano Cordeschi
Socio

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona Vicenza

Sede Legale Palazzo Carducci - Via Olona, 2 - 20123 Milano
Capitale Sociale versato Euro 6.720.406,00 - sottoscritto Euro 10.327.590,00 - deliberato Euro 19.850.000,00
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti all'unanimità, con la presenza dell' 88,20% del capitale sociale, ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 e la destinazione dell'utile dell'esercizio 2003 di euro 7.909.983 di cui:

- il 5% per euro 395.499 alla riserva legale;
- il 35% per euro 2.765.073 alla riserva straordinaria;
- il rimanente importo di euro 4.749.411 agli Azionisti in ragione di 1,5 centesimi di euro per ogni azione.

ALLEGATI

Partecipazioni in società all'estero al 31 dicembre 2003

Paese	Società all'estero	Partner italiano	Settore
Paesi europei			
Albania	HYDRA SH.P.K.	CO.I.PA. S.C.A R.L.	AGRO/ALIMENTARE
Albania	QENDRA TREGTARE DHE E ZHVILLIMIT KULTUROR SH.P.K.	TECNOSYSTEM ENGINEERING S.R.L.	SERVIZI
Albania	ALBANIA MANIFATTURA SH.P.K.	CALZATURIFICIO - TOMAIFICIO VI.MODA S.R.L.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Albania	SUCRALBA SH.P.K.	FINANZIARIA SACCARIFERA ITALO IBERICA S.P.A.	AGRO/ALIMENTARE
Albania	UJI I FTHOTE TEPELENE SH.P.K.	VELIPOJE S.R.L.	AGRO/ALIMENTARE
Albania	ALBAMARMI SH.P.K.	ALBANOVA S.R.L.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Albania	NIKO & K.PRECOMPRESSI SH.P.K.	LATERIFICIO PUGLIESE S.P.A. - CO.RA.SIDER S.R.L.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Totale Albania			
Bulgaria	NERI & ASIAGO O.O.D.	RIGONI DI ASIAGO S.P.A.	AGRO/ALIMENTARE
Bulgaria	SI.ZE. - SISAS-ZEBRA INTERNATIONAL A.D.	S.I.S.A.S. S.R.L.	GOMMA/PLASTICA
Bulgaria	TEXNOVALINE S.P.A.	NOVATESSILE S.R.L. IN FALLIMENTO	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Bulgaria	REMBI A.D.	BICCHI S.R.L.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Bulgaria	SALVAMED A.D.	DITTA LUIGI SALVADORI S.P.A.	CHIMICO/FARMACEUTICO
Bulgaria	BULSAFIL O.O.D.	SAFIL S.R.L.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Bulgaria	BULBANK A.D.	UNICREDITO ITALIANO S.P.A.	CREDITO
Bulgaria	STRATUS S.R.L.	GERVASONI S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Bulgaria	CTI CLOTHING TRADE INTERNATIONAL S.R.L.	T.S.C. TRADING SERVICE COMPANY S.R.L.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Bulgaria	RAUMER BULGARIA A.D.	MIROGLIO S.P.A.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Totale Bulgaria			
Croazia	SOL-INA D.O.O.	SOL S.P.A.	CHIMICO/FARMACEUTICO
Croazia	CIRCULUS REGIS ZAGREB D.O.O.	COIMPREDIL SVILUPPO S.R.L.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Croazia	ANNA INTERNATIONAL D.O.O.	ANNA S.R.L.	CHIMICO/FARMACEUTICO
Croazia	WAM D.O.O.	WAM S.P.A.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Croazia	ZAGREBACKA BANKA D.D.	UNICREDITO ITALIANO S.P.A.	CREDITO
Croazia	MASLINICA D.O.O.	HOTEL SOLE S.R.L.	TURISTICO/ALBERGHIERO
Croazia	RURIS JASKA D.O.O.	AGRICOLA VALDARNO S.C.A.R.L.	AGRO/ALIMENTARE
Totale Croazia			
Estonia	BLUMBERG HALDUSE O.U.	DOMINA VACANZE S.P.A.	TURISTICO/ALBERGHIERO
Totale Estonia			
Yugoslavia	ZANNINI HEMOFARM D.O.O	GRAFICA ZANNINI S.P.A.	GOMMA/PLASTICA
Totale Yugoslavia			
Lituania	UAB LIETLINEN	LINIFICIO E CANAPIFICIO NAZIONALE S.P.A.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Totale Lituania			
Macedonia	TGS TEHNICKI GASOVI SKOPIE A.D.	SOL S.P.A.	CHIMICO/FARMACEUTICO
Totale Macedonia			
Malta	SOCOTHERM AFRICA LTD	SOCOTHERM S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Totale Malta			
Moldavia	CALMO ITALIA S.R.L.	C.A.L. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Totale Moldavia			
Norvegia	ALGEA A.S.	VALAGRO S.P.A.	CHIMICO/FARMACEUTICO
Totale Norvegia			
Polonia	HUTA L.W. SP.ZO.O.	LUCCHINI S.P.A.	METALLURGICO/SIDERURGICO
Polonia	MANULI HYDRAULICS POLSKA S.A.	MANULI VENTURE S.R.L.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Polonia	RABUGINO SP.ZO.O.	RABUGINO S.P.A.	GOMMA/PLASTICA
Polonia	VALSIR POLSKA SP.ZO.O.	VALSIR S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Polonia	MANULI AUTO POLSKA SP.ZO.O.	MANULI AUTOMOTIVE S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Polonia	SEST-LUVE POLSKA SP.ZO.O.	SEST S.R.L.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Polonia	MERLONI INDESIT POLSKA SP.ZO.O.	MERLONI ELETTRODOMESTICI S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Polonia	MAPEI POLSKA SP.ZO.O.	MAPEI S.P.A.	CHIMICO/FARMACEUTICO
Polonia	ITIB POLAND SP.ZO.O.	ITIB S.P.A.	GOMMA/PLASTICA
Polonia	COSMAR POLSKA SP.ZO.O.	CO.GE.I. ITALIA S.R.L. - DUE ERRE S.P.A. ESCHILO 1 S.R.L. - IMM. MILANESE CARLERO S.R.L.	TURISTICO/ALBERGHIERO
Polonia	STAR POLSKA SP.ZO.O.	STAR CHEMICAL LOGISTIC S.P.A.	SERVIZI
Totale Polonia			
Rep. Ceca	PILA MSK	S.A.I.M.E. S.R.L.	LEGNO/ARREDAMENTO
Rep. Ceca	I.M.F. S.R.O.	I.M.F. IMPIANTI MACCHINE FONDERIA S.R.L.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Totale Rep. Ceca			

	Capitale Sociale		Quota Simest		Partecipazioni Simest al costo di acquisto
	Valuta	Ammontare	%	in valuta	euro
	ALL	10.200.000	15,00	1.530.000	12.395
	ALL	291.500.000	15,00	43.725.000	347.059
	ALL	142.623.730	15,00	21.393.730	192.897
	ALL	215.266.800	14,98	32.246.088	189.553
	ALL	1.305.000.000	15,00	195.750.000	1.162.767
	ALL	73.000.000	25,00	18.250.000	129.349
	ALL	100.000.000	20,00	20.000.000	165.499
					2.199.518
	BGN	27.766.000	15,00	4.164.500	46.750
	BGN	1.000.000.000	15,30	153.000.000	171.980
	BGN	2.171.239	9,73	211.253	107.423
	BGN	700.000	20,00	140.000	71.696
	BGN	3.150.000	10,00	315.000	161.243
	BGN	20.200.530	5,00	1.009.770	516.556
	BGN	166.370.160	2,50	4.159.254	6.846.994
	BGN	5.100.000	9,00	459.000	234.683
	BGN	3.912.000	12,50	489.000	250.236
	BGN	7.000.000	12,50	875.000	449.845
					8.857.407
	HRK	58.766.000	10,00	5.876.600	776.583
	HRK	30.960.000	25,00	7.740.000	1.011.116
	HRK	2.800.000	14,19	397.200	54.708
	HRK	5.704.000	25,00	1.426.000	200.791
	HRK	1.096.000.000	0,31	3.415.730	2.500.037
	HRK	83.180.000	4,54	3.776.372	515.975
	HRK	7.630.900	20,18	1.540.000	201.042
					5.260.252
	EEK	50.000.000	10,00	5.000.000	320.182
					320.182
	USD	3.072.457	6,93	213.072	217.084
					217.084
	LTL	29.120.000	10,00	2.912.000	831.230
					831.230
	MKD	419.220.422	8,17	34.239.500	539.004
					539.004
	USD	10.000.000	9,00	900.000	980.886
					980.886
	LEI	21.172.800	12,71	2.691.270	144.699
					144.699
	NOK	1.000.000	10,00	100.000	448.350
					448.350
	PLN	380.000.000	9,20	34.960.000	9.887.630
	PLN	14.373.225	5,53	642.453	215.311
	PLN	11.000.000	16,80	1.848.000	474.937
	PLN	6.000.000	14,85	891.000	220.438
	PLN	45.000.000	5,00	2.250.000	628.439
	PLN	16.000.000	5,63	900.000	252.474
	PLN	258.876.500	1,47	3.800.000	1.074.317
	PLN	15.000.000	12,00	1.800.000	503.236
	PLN	3.700.000	15,00	555.000	130.958
	PLN	43.000.000	20,00	8.600.000	1.942.344
	PLN	5.521.000	15,75	869.500	186.054
					15.516.136
	CZK	112.100.000	6,96	7.800.000	208.271
	CZK	52.100.000	24,95	13.000.000	409.711
					617.982

Partecipazioni in società all'estero al 31 dicembre 2003

Paese	Società all'estero	Partner italiano	Settore
Romania	ELIPSA LAMELLARE S.R.L.	TECHNOWOOD S.R.L.	LEGNO/ARREDAMENTO
Romania	MDF SEBES - FRATI S.A.	FRATI LUIGI S.P.A.	LEGNO/ARREDAMENTO
Romania	SELECT S.A.	CONFITALIA S.P.A.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Romania	CROMSTEEL S.A.	FAIT INTERNATIONAL S.P.A. - FAIT S.R.L.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Romania	HEDAROM BEST S.R.L.	GAMMA S.N.C. DI FRIGERIO F.LLI	LEGNO/ARREDAMENTO
Romania	PARMALAT ROMANIA S.A.	CONTAL S.R.L.	AGRO/ALIMENTARE
Romania	GENERAL BETON ROMANIA S.R.L.	GENERAL BETON TRIVENETA S.P.A.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Romania	EAST STICKS & PACKAGING S.A.	F.I.L.C.A. S.P.A.	LEGNO/ARREDAMENTO
Romania	CALZATURIFICIO TORRE S.R.L.	CALZATURIFICIO EIFELL S.R.L.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Romania	BANCA COMERCIALA SANPAOLO IMI BANK S.A.	SAN PAOLO IMI S.P.A.	CREDITO
Romania	FONEAST S.R.L.	FILATURA FONTANELLA S.P.A.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Romania	FRIGOCOM S.A.	MONDIAL ELITE S.R.L.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Romania	TUBOMECANICA S.A.	F.LLI AGUZZI S.R.L.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Romania	GETCO ROMANIA S.R.L.	GETCO S.R.L.	CARTA/CARTOTECNICA
Romania	VERNI & FIDA ROMANIA S.R.L.	VERNI & FIDA S.R.L.	METALLURGICO/SIDERURGICO
Romania	S.C. NOVELLA ROM S.R.L.	AZIENDA AGRICOLA NOVELLA SENTIERI S.A.S.	AGRO/ALIMENTARE
Romania	TRICOTEX S.A.	IMM S.P.A.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Romania	S.C. GHIMAR S.R.L.	INTERNATIONAL COMPANY S.R.L.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Romania	PAPERPLAST S.R.L.	GETCO S.R.L.	CARTA/CARTOTECNICA
Romania	S.C. INTERPORTO ROMANIA S.A.	IMMOBILIARE GENERALE VENETA S.R.L.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Totale Romania			
Russia	D.C. BIM Z.A.O.	DELCON S.R.L.	GOMMA/PLASTICA
Russia	SEVERNYI AVTOBUS Z.A.O.	ANSALDOBREDA S.P.A.	SERVIZI
Russia	REFRIGERATOR PLANT STINOL Z.A.O.	MERLONI ELETTRODOMESTICI S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Russia	GLENKO Z.A.O.	MAGLIFICIO MAGREB S.P.A.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Russia	IBC Z.A.O.	INTESA BCI S.P.A.	SERVIZI
Totale Russia			
Slovacchia	STEPANOW S.R.O.	CASONI FABBRICAZIONE LIQUORI - CFL S.P.A.	AGRO/ALIMENTARE
Slovacchia	PAZZ S.R.O.	PUNTO AZZURRO S.R.L.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Slovacchia	RAUL PRODUKTION S.R.O.	MAGLIFICIO TATTICA S.P.A.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Slovacchia	TWISTA SPOL S.R.O.	MARIOBOSELLI YARNS S.P.A.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Slovacchia	DAMEDAS S.R.O.	POLISTAMP SYSTEM S.R.L.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Slovacchia	CENON S.R.O.	AQUAFIL S.P.A.	CHIMICO/FARMACEUTICO
Slovacchia	KOSIT A.S.	4ITALY S.P.A. ENERGY & ENVIRONMENT	SERVIZI
Totale Slovacchia			
Slovenia	COSTAFERROVIARIA D.O.O.	COSTAFERROVIARIA S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Slovenia	I.C.R. - INTERNATIONAL COFFE ROSTRI D.O.O.	ESPRESSAROMA S.P.A.	AGRO/ALIMENTARE
Slovenia	MESTNI PLINOVODI D.O.O.	A.M.G.A. S.P.A. - AEM S.P.A.	ALTRI
Slovenia	SPG- SOL PLIN GORENJSKA D.O.O.	SOL S.P.A.	ALTRI
Slovenia	ENERGETIKA D.O.O.	SOL S.P.A.	CHIMICO/FARMACEUTICO
Totale Slovenia			
Turchia	OXYVIT KIMYA SANAYI VE TICARET A.S.	CROMITAL S.P.A.	CHIMICO/FARMACEUTICO
Turchia	CIMENTAS - IZMIR CIMENTO FABRICASI TURK A.S.	CEMENTIR - CEMENTERIE DEL TIRRENO S.P.A.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Turchia	MAINETTI GIYSI ASKILARI VE TIC A.S.	MAINETTI S.P.A.	GOMMA/PLASTICA
Totale Turchia			
Ucraina	ELSACOM UKRAINE J.S.C.	ELSACOM S.P.A.	SERVIZI
Totale Ucraina			
Ungheria	HUNGARY BAGS KFT	YIEN S.R.L.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Ungheria	CENTRAL EUROPEAN ECONOMIC DEVELOPMENT KFT	IRTI LAVORI S.P.A. IN FALLIMENTO	SERVIZI
Ungheria	EURINGS R.T.	MASSUCCO INDUSTRIE S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Ungheria	FAREST R.T.	STUDIO DE CAPOA E ASSOCIATI	SERVIZI
Ungheria	CATONE KFT	CATONE S.P.A.	SERVIZI
Totale Ungheria			
Totale Paesi Europei (n. 90)			

	Capitale Sociale		Quota Simest		Partecipazioni Simest al costo di acquisto
	Valuta	Ammontare	%	in valuta	euro
	ROL	1.684.410.750	15,00	252.675.225	54.206
	ROL	428.049.400.000	15,00	64.203.508.000	7.499.968
	ROL	39.732.950.000	2,93	1.162.600.000	72.396
	ROL	116.284.393.000	8,21	9.552.050.000	401.083
	ROL	22.250.000.000	15,00	3.337.500.000	193.671
	ROL	260.898.000.000	3,86	10.079.700.000	737.500
	ROL	36.570.375.000	11,81	4.320.750.000	203.753
	ROL	37.370.000.000	15,00	5.605.500.000	273.908
	ROL	21.630.200.000	24,00	5.191.400.000	186.059
	ROL	661.387.000.000	2,14	14.175.700.000	614.738
	ROL	67.905.666.000	4,20	2.852.037.972	232.478
	ROL	39.303.000.000	9,09	3.574.175.000	207.525
	ROL	18.410.800.000	25,00	4.602.694.790	109.076
	ROL	16.935.000.000	25,00	4.233.700.000	121.171
	ROL	77.105.000.000	15,00	11.565.750.000	334.548
	ROL	85.447.400.000	12,48	10.665.000.000	296.342
	ROL	64.541.070.020	5,86	3.782.715.860	253.064
	ROL	40.191.200.000	14,91	5.993.400.000	150.080
	ROL	28.452.800.000	25,00	7.112.700.000	175.000
	ROL	288.458.000.000	14,12	40.744.000.000	1.000.158
					13.116.723
	RUR	9.308.000	15,00	1.396.200	205.403
	RUR	84.000	10,00	8.400	1.498
	RUR	1.175.145.000	4,97	58.383.000	6.789.241
	RUR	205.848.128	20,02	41.212.355	1.581.133
	RUR	60.000.000	25,00	15.000.000	566.640
					9.143.914
	SKK	38.700.000	13,57	5.250.000	137.534
	SKK	42.800.000	15,00	6.420.000	154.937
	SKK	120.000.000	15,00	18.000.000	473.932
	SKK	100.000.000	12,00	12.000.000	273.053
	SKK	45.100.000	15,00	6.765.000	159.611
	SKK	797.516.000	11,93	95.118.000	4.103.820
	SKK	400.000.000	5,00	20.000.000	462.577
					5.765.464
	SIT	470.000.000	24,60	115.620.000	582.403
	SIT	178.924.500	5,90	10.560.000	50.162
	SIT	3.822.852.162	17,54	670.662.000	3.103.553
	SIT	1.970.000.000	5,40	106.380.000	469.814
	SIT	239.544.630	7,33	17.558.621	151.000
					4.356.931
	TRL	3.350.000.000.000	15,00	502.500.000.000	763.913
	TRL	1.050.000.000.000	5,00	52.500.000.000	1.146.538
	TRL	2.000.000.000.000	24,00	480.000.000.000	882.889
					2.793.340
	UAK	7.945.000	15,00	1.191.750	579.286
					579.286
	HUF	295.960.000	15,00	44.393.545	170.158
	HUF	80.000.000	24,00	19.200.000	75.790
	HUF	780.000.000	13,00	101.400.000	385.008
	HUF	22.000.000	25,00	5.500.000	21.983
	HUF	1.600.000.000	5,29	84.630.000	344.131
					997.069
					72.685.458

Partecipazioni in società all'estero al 31 dicembre 2003

Paese	Società all'estero	Partner italiano	Settore
Altri Paesi			
Argentina	AEROPUERTOS ARGENTINA 2000 S.A.	SOCIETÀ PER AZIONI ESERCIZI AEROPORTUALI - S.E.A. S.P.A.	SERVIZI
Argentina	MANULI PACKAGING S.A.	MANULI STRETCH S.P.A.	CHIMICO/FARMACEUTICO
Argentina	CARRARO ARGENTINA S.A.	CARRARO S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Argentina	HOLDING INTERGAS S.A.	ENERFIN S.R.L.	ALTRI
Argentina	BOPA SURAMERICA S.A.	BONOMI E PAGANI BOPA S.R.L.	TURISTICO/ALBERGHIERO
Argentina	LA FORTEZZA SUDAMERICANA S.A.	LA FORTEZZA S.P.A.	METALLURGICO/SIDERURGICO
Argentina	SER BEEF S.A.	CAMPAGANO S.P.A.	AGRO/ALIMENTARE
Argentina	PORFIDO PATAGONICO S.A.	PORFIDI INTERNATIONAL S.R.L.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Totale Argentina			
Brasile	CRYLOR LTDA	RADICINYLON S.P.A.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Brasile	IMAM DO BRASIL S.A.	S.I.V.S.P.A. - IMAM MELFI S.R.L.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Brasile	RHODES S.A.	IVARS S.P.A. - BRADO S.P.A.	GOMMA/PLASTICA
Brasile	ITALTRACTOR LANDRONI LTDA	ITALTRACTOR ITM S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Brasile	BIEMME DO BRASIL LTDA	BIEMME S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Brasile	CO.GE.ME. DO BRASIL LTDA	COGEME SET S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Brasile	BURIGOTTO S.A.	PEG PEREGO S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Brasile	TELLURE ROTA DO BRASIL LTDA	TELLURE ROTA S.P.A.	GOMMA/PLASTICA
Brasile	RIVOLI TECNA LTDA	RIVOLI S.P.A.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Brasile	ARQUATI SUDAMERICA INDUSTRIA E COMERCIO LTDA	ARQUATI CORNICI S.P.A.	LEGNO/ARREDAMENTO
Brasile	CODAP BRASIL LTDA	CO.DA.P. - COLA DAIRY PRODUCTS S.P.A.	AGRO/ALIMENTARE
Brasile	PENTA INDUSTRIAL LTDA	GM MEGA S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Brasile	METALINOX ACOS E METAIS LTDA	COGNE ACCIAI SPECIALI S.R.L.	METALLURGICO/SIDERURGICO
Brasile	ARES LINE LATINOAMERICA S.A.	ARES LINE S.R.L.	LEGNO/ARREDAMENTO
Brasile	CEFLA CAPITAL SERVICE DO BRASIL LTDA	CEFLA CAPITAL SERVICES S.P.A	ALTRI
Brasile	BRAVO INDUSTRIA E COMERCIO DE MOVEIS S.A.	16 SVILUPPO S.R.L.	LEGNO/ARREDAMENTO
Totale Brasile			
Canada	KENDAN MANUFACTORING CO. LTD	GNUTTI CARLO S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Canada	INFRAGAS NORTH AMERICA INC.	INFRAGAS S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Totale Canada			
Rep. Capo Verde	KAOBERDI HOTELARIA E TURISMO LTDA	CABO VERDE TIME S.P.A.	TURISTICO/ALBERGHIERO
Totale Rep. di Capo Verde			
Cile	CONCESIONARIA COSTANERA NORTE S.A.	IMPREGILO INTERNATIONAL INFRASTRUCTURES NV	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Totale Cile			
Cina	ATOM INTERNATIONAL TRADE (SHANGAI) CO. LTD	ATOM S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Cina	TIANJIN DIELVE INSULATORS CO. LTD	VETROARREDO SEDIVER S.P.A.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Cina	ALTAY SCIENTIFIC EQUIPMENT CO. LTD	ALTAY INTERNATIONAL S.R.L.	GOMMA/PLASTICA
Cina	TECNIMETAL YUANDONG CO. LTD	TECNIMETAL S.R.L.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Cina	MONTE BIANCO SHANGHAI FOOD CO. LTD	ASIA S.R.L.	AGRO/ALIMENTARE
Cina	TIANJIN CPL NUPI PIPE INDUSTRY CO. LTD	CPL NUPI PIPE CINA S.R.L.	GOMMA/PLASTICA
Cina	FARAM (CHINA) CO. LTD	FARAM S.P.A.	LEGNO/ARREDAMENTO
Cina	SHANGHAI ATOM CUTTING MACHINERY CO. LTD	ATOM S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Cina	FLENCO NINGBO POWER AUXILIARY EQUIPMENT CO. LTD	FLENCO S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Cina	ELCO CHINA LTD	ELCO S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Totale Cina			
Colombia	METCOL METECNO DE COLOMBIA S.A.	METECNO S.P.A.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Totale Colombia			
Cuba	GRAND HOTEL SANTA LUCIA S.A.	LA CASCINA S.C. A R.L.	TURISTICO/ALBERGHIERO
Cuba	GRANDES HOTELES DEL CARIBE S.A.	LA CASCINA S.C. A R.L.	TURISTICO/ALBERGHIERO
Totale Cuba			
Egitto	AL EZZ FLAT STEEL CO. S.A.E.	DANFLAT S.P.A.	METALLURGICO/SIDERURGICO
Egitto	ALEXANDRIA TIRE COMPANY S.A.E.	PIRELLI PNEUMATICI S.P.A.	GOMMA/PLASTICA
Egitto	MAINETTI LDT	MAINETTI S.P.A.	GOMMA/PLASTICA
Egitto	AMA ARAB ENVIRONMENT COMPANY	AMA INTERNATIONAL S.P.A.	SERVIZI
Egitto	INTERNATIONAL ENVIRONMENT SERVICES CO.	GE.SE.NU. SPA - JACOROSSI IMPRESE S.P.A.	SERVIZI
Totale Egitto			
Giappone	BREVINI MAKISHINKO PLANETARY GEAR BOXES CO. LTD	BREVINI RIDUTTORI S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Totale Giappone			

	Capitale Sociale		Quota Simest		Partecipazioni Simest al costo di acquisto
	Valuta	Ammontare	%	in valuta	euro
	ARS	100.000.000	8,00	8.000.000	7.807.450
	ARS	6.500.000	10,00	650.000	635.673
	ARS	25.809.288	6,00	1.548.557	1.148.282
	ARS	15.000.000	19,00	2.850.000	2.721.865
	ARS	3.500.000	25,00	875.000	494.611
	ARS	3.400.000	15,00	510.000	515.394
	ARS	50.000.000	18,00	9.000.000	9.547.754
	ARS	2.149.500	23,24	499.500	286.470
					23.157.499
	BRL	64.278.266	3,70	2.375.916	878.580
	BRL	10.000.000	12,00	1.200.000	662.132
	BRL	9.411.288	7,66	720.975	832.118
	BRL	52.378.312	1,82	952.639	692.052
	BRL	1.700.000	20,00	340.000	197.610
	BRL	2.240.000	25,00	560.000	239.864
	BRL	13.797.500	10,30	1.420.864	1.032.914
	BRL	1.400.000	25,00	350.000	159.081
	BRL	16.000.000	6,66	1.065.000	516.658
	BRL	8.146.250	20,00	1.629.250	807.108
	BRL	13.000.000	5,00	650.000	198.886
	BRL	3.500.000	10,00	350.000	150.884
	BRL	7.000.000	11,43	800.000	217.422
	BRL	1.800.000	10,00	180.000	55.375
	BRL	15.769.383	5,50	867.316	247.335
	BRL	11.399.311	6,16	702.000	239.930
					7.127.950
	CAD	1.400	15,00	210	2.790.120
	CAD	4.400.000	2,50	110.000	78.639
					2.868.759
	CVE	228.500.000	25,00	57.125.000	518.265
					518.265
	CLP	35.600.000.000	10,00	3.560.000.000	5.687.926
					5.687.926
	USD	1.000.000	20,00	200.000	230.273
	USD	1.800.000	25,00	450.000	507.341
	USD	430.000	23,00	98.900	93.479
	USD	792.100	25,00	198.000	184.708
	USD	1.000.000	8,18	81.800	83.014
	USD	2.100.000	10,00	210.000	221.124
	HKD	25.000.000	15,00	3.750.000	455.750
	USD	1.000.000	20,00	200.000	173.877
	EUR	2.000.000	25,00	500.000	500.000
	HKD	15.600.000	15,00	2.340.000	243.394
					2.692.958
	COP	10.968.000.000	13,11	1.437.900.000	693.848
					693.848
	USD	10.000.000	15,00	1.500.000	1.424.497
	USD	10.854.000	15,00	1.628.000	1.620.938
					3.045.435
	USD	270.000.000	3,33	8.991.000	9.291.865
	EGP	300.000.000	3,00	9.000.000	3.512.048
	EGL	2.900.000	19,00	551.000	152.978
	EGP	50.000.000	5,00	2.500.000	403.082
	EGP	15.000.000	11,00	1.650.000	240.175
					13.600.149
	JPY	100.000.000	25,00	25.000.000	226.014
					226.014

Partecipazioni in società all'estero al 31 dicembre 2003

Paese	Società all'estero	Partner italiano	Settore
India	PIAGGIO GREAVES VEHICLES PRIVATE LTD	PIAGGIO & C. S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
India	DTS DIAMOND TOOLS SEA PRIVATE LTD	S.E.A. UTENSILI DIAMANTATI S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
India	ISAGRO (ASIA) AGROCHEMICALS PRIVATE LIMITED	ISAGRO S.P.A.	CHIMICO/FARMACEUTICO
India	TESSITURA MONTI INDIA PRIVATE LTD	GRUPPO TESSILE MONTI S.P.A.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Totale India			
Messico	ZOPPAS INDUSTRIES DE MEXICO S.A. DE C.V.	I.R.C.A. S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Messico	I VIAGGI DEL VENTAGLIO DE MEXICO S.A. DE C.V.	I.V.V. RESORTS S.R.L.	TURISTICO/ALBERGHIERO
Messico	EKCO BIALETTI S.A. DE C.V.	BIALETTI HOLDING S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Messico	HILARYS PAGANI DE MEXICO S.A. DE C.V.	HILLARY'S PAGANI GROUP S.P.A.	GOMMA/PLASTICA
Messico	O LIMPIA S.A. DE C.V.	AGAC S.P.A.	SERVIZI
Totale Messico			
Perù	SOUTH AMERICAN TANNIN CORPORATION S.A.C.	SILVACHIMICA S.R.L.	CHIMICO/FARMACEUTICO
Totale Perù			
Rep. Dominicana	OCEANO AGRO MERCANTIL DE HAINA S.A.	ISI SEMENTI S.P.A.	AGRO/ALIMENTARE
Rep. Dominicana	DOMICEM S.A.	COLACEM S.P.A.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Totale Rep.Dominicana			
Singapore	MTS PTE LTD	MERLONI TERMOSANITARI S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Totale Singapore			
Sud Africa	DUFERCO STEEL PROCESSING LTD.	DUFERDOFIN S.P.A.	METALLURGICO/SIDERURGICO
Totale Sud Africa			
Taiwan	GDS TAIWAN LTD	GDS S.P.A.	ELETTRONICO/INFORMATICO
Totale Taiwan			
Tailandia	THAI SPRING FISH CO. LTD.	PANAPESCA S.P.A.	AGRO/ALIMENTARE
Totale Tailandia			
Tunisia	FARHAT RESORT S.A.	LA CASCINA S.C. A R.L.	TURISTICO/ALBERGHIERO
Tunisia	LALINE INTERNATIONAL S.A.R.L.	MICYS COMPANY S.P.A.	ALTRI
Tunisia	N.A.T.S.A.R.L.	TPL S.R.L.	GOMMA/PLASTICA
Tunisia	FLORENCE S.A.R.L.	STALK S.R.L.	LEGNO/ARREDAMENTO
Tunisia	THELESIA S.A.R.L.	ROCCA S.R.L.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Tunisia	ELITE S.A.R.L.	VALBRANA S.R.L.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Tunisia	LES CIMENTES ARTIFICIELS TUNISIENS S.A.	COLACEM S.P.A.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Tunisia	GENERAL BETON TUNISIE S.A.R.L.	GENERAL BETON TRIVENETA S.P.A.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Tunisia	MARTINELLI TUNISIE S.A.R.L.	MARTINELLI SPEDIZIONI INTERNAZIONALI S.R.L.	SERVIZI
Totale Tunisia			
U.S.A.	833 MADISON ENTERPRISES INC.	PACIOTTI S.P.A.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
U.S.A.	M.G. MINIGEARS INC.	M.G. MINIGEARS S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
U.S.A.	MONARCH CERAMIC TILE INC.	CERAMICHE RAGNO S.P.A.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
U.S.A.	COMER INC.	COMER GROUP S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
U.S.A.	VALBRUNA CORPORATION	ACCIAIERIE VALBRUNA S.P.A.	METALLURGICO/SIDERURGICO
U.S.A.	POLIFORM USA INC.	POLIFORM S.P.A.	LEGNO/ARREDAMENTO
U.S.A.	WAM USA INC.	WAM S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
U.S.A.	OCEM ACQUISITION CORPORATION	OCEM S.P.A.	ELETTRONICO/INFORMATICO
U.S.A.	ALLEVARD SPRING USA INC.	SOGEFI S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
U.S.A.	RED-WHITE VALVE CORP.	VIR VALVOINDUSTRIA ING. RIZZIO S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
U.S.A.	AMPLIFON USA INC.	AMPLIFON S.P.A.	SERVIZI
U.S.A.	EMILAMERICA INC.	EMILCERAMICA S.P.A.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Totale U.S.A.			
West Samoa	BORSALINO ORIENT CO. LTD	BORSALINO GIUSEPPE & FRATELLO S.P.A.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Totale West Samoa			
Totale Altri Paesi (n. 85)			
Totale partecipazioni in Società all'estero in essere al 31.12.2003 (N. 175)			

	Capitale Sociale		Quota Simest		Partecipazioni Simest al costo di acquisto
	Valuta	Ammontare	%	in valuta	euro
	INR	340.000.000	15,00	30.000.000	709.065
	INR	37.540.050	15,56	4.087.090	95.026
	INR	101.700.000	4,00	4.068.000	400.061
	INR	350.000.000	3,85	13.475.000	275.658
					1.479.810
	MXN	187.986.050	4,48	8.414.939	919.904
	MXN	387.409.000	2,20	8.530.000	1.047.522
	MXN	53.813.725	5,85	3.150.000	380.527
	MXN	9.666.000	17,00	1.643.200	177.210
	MXN	9.602.000	15,90	1.527.000	181.332
					2.706.495
	PEN	10.260.000	5,00	513.000	156.622
					156.622
	DOP	12.560.000	24,84	3.120.000	206.825
	DOP	215.980.000	2,00	4.319.600	165.213
					372.038
	SGD	65.000.000	7,00	4.550.000	2.362.216
					2.362.216
	ZAR	3.800	7,39	281	3.309.113
					3.309.113
	TWD	37.000.000	15,00	5.550.000	197.626
					197.626
	THB	200.000.000	10,00	20.000.000	523.343
					523.343
	DIT	3.065.000	16,31	500.000	398.230
	TND	2.600.000	15,00	390.000	313.132
	TND	506.000	25,00	126.500	100.869
	TND	650.000	20,00	130.000	101.957
	TND	1.954.000	24,77	484.000	384.135
	TND	1.953.000	15,00	293.000	228.988
	TND	38.100.000	3,00	1.143.000	1.761.802
	TND	4.450.000	7,37	328.100	231.520
	TND	587.000	21,02	123.360	82.912
					3.603.545
	USD	988.750	24,96	246.750	264.756
	USD	9.000.000	8,00	720.000	808.935
	USD	20.000.000	5,00	1.000.000	916.918
	USD	13.280.790	3,76	500.000	544.129
	USD	24.000.000	2,10	504.000	569.351
	USD	21.600	5,56	1.200	598.248
	USD	4.000.000	5,00	200.000	204.487
	USD	1.900.000	25,00	475.000	472.783
	USD	5.998.000	20,01	1.200.000	1.063.983
	USD	2.000.000	18,00	360.000	854.961
	USD	52.500.000	3,81	2.000.000	1.769.912
	USD	10.000.000	2,75	275.000	246.620
					8.315.082
	USD	2.000.000	15,00	300.000	273.410
					273.410
					82.918.103
					155.603.561

Fondo art. 3 legge 28 maggio 1973 n. 295

importi in euro

RENDICONTO DEI FLUSSI DI CASSA

dell'esercizio 2003 confrontato con l'esercizio precedente e con lo storico al 31 dicembre 2003	1999 - 2003	2003	2002
a) Disponibilità iniziali	**1.452.344.319**	**1.859.501.560**	**1.561.763.530**
b) Entrate del Fondo	**1.483.616.543**	**351.473.127**	**485.367.082**
di cui:			
• Assegnazioni di legge	777.990.983	129.114.380	277.647.384
• Incasso di rate dei contributi erogati	652.965.049	194.845.084	202.585.494
• Differenziali su coperture dei rischi (IRS)	13.156.992	0	
• Commissioni Upfront incassate sui contratti IRS	27.525.806	25.466.581	
• Interessi dei c/c bancari accreditati	5.219.121	760.754	960.955
• Accrediti in valuta estera al 31.12 da imputare	6.702.390	1.248.653	4.154.768
• Proventi per variazione cambi	46	0	
• Ritenute fiscali da versare	56.156	37.675	18.481
Totale disponibilità iniziali + entrate del periodo	**2.935.960.862**	**2.210.974.687**	**2.047.130.613**
c) Uscite del Fondo	**933.797.624**	**208.811.449**	**187.629.053**
di cui:			
• Contributi del fondo erogati	571.463.142	137.863.381	117.537.814
• Commissioni Upfront pagate sui contratti IRS	40.165.338	0	
• Differenziali su coperture dei rischi (IRS)	181.766.188	34.829.339	50.818.810
• Commissioni per estinzioni anticipate di contratti IRS	68.439.984	11.386.938	14.408.421
• Commissioni al gestore SIMEST	60.120.479	19.717.106	4.493.698
• Indennizzo al precedente gestore MCC	4.131.655		
• Accrediti in valuta estera del periodo precedente imputati	5.901.216	4.154.768	212.122
• Spese legali e di perizia	1.060.971	634.258	51.042
• Compensi ai membri del Comitato	198.820	42.712	18.858
• Spese di funzionamento del Comitato	250.071	79.092	5.876
• Spese, imposte e tasse dei c/c bancari	281.278	85.374	82.411
• Ritenute fiscali anno precedente versate	18.481	18.481	
d) Disponibilità finali			
• Tesoreria Centrale dello Stato c/c	1.795.481.549	1.795.481.549	1.620.632.902
• Banche c/c valutari	1.248.647	1.248.647	4.154.768
• Banche c/c D.Lgs. 143/98 - Capo II	47.465.272	47.465.272	38.039.771
• Banche c/c L.100/90	1.745.012	1.745.012	2.002.187
• Banche c/c L.19/91	1.285.688	1.285.688	1.000.595
• Residuo credito art. 45 L. 448/98	154.937.070	154.937.070	193.671.337
	2.002.163.238	**2.002.163.238**	**1.859.501.560**
Totale uscite e disponibilità finali	**2.935.960.862**	**2.210.974.687**	**2.047.130.613**

Fondo legge 29 luglio 1981 n. 394

importi in euro

RENDICONTO DEI FLUSSI DI CASSA E DETERMINAZIONE DELL'AVANZO/DISAVANZO DI GESTIONE

dell'esercizio 2003 confrontato con l'esercizio precedente e con lo storico al 31 dicembre 2003	1999 - 2003	2003	2002
a) Disponibilità iniziali	**307.427.595**	**510.307.382**	**483.655.674**
b) Fonti del Fondo	**621.412.512**	**115.471.145**	**136.720.815**
• Assegnazioni di legge	358.565.980	48.691.840	77.468.535
• Incasso di rate: quote capitale	262.641.834	66.761.921	59.132.747
• Recuperi di spese legali precedenti	82.297	14.516	
• Accrediti in corso di definizione	122.401	2.868	119.533
c) Proventi del Fondo	**42.150.534**	**7.469.365**	**8.439.292**
• Incasso di rate: quote interessi	27.813.814	5.496.624	5.004.244
• Interessi dei c/c bancari e postali accreditati	2.019.825	295.909	186.250
• Proventi diversi	12.316.895	1.676.832	3.248.798
d) Totale entrate (b+c)	**663.563.046**	**122.940.510**	**145.160.107**
Totale disponibilità iniziali + entrate del periodo	**970.990.641**	**633.247.891**	**628.815.781**
Fondo di dotazione alla fine del periodo		**803.329.518**	**755.583.733**
Attività di cui:			
• Finanziamenti a scadere in linea capitale		247.006.308	229.957.318
• Crediti per rate dei finanziamenti in linea capitale scadute		20.172.993	15.225.910
• Tesoreria Centrale dello Stato c/c		522.892.142	494.400.302
• Banche e Poste c/c		13.136.602	15.907.080
• Spese legali anticipate da recuperare		121.473	93.123
e) Impieghi del Fondo	**424.425.784**	**89.870.029**	**116.835.680**
• Finanziamenti accreditati alle imprese	372.503.105	89.707.627	91.005.409
• Trasferimento al Fondo L. 295/73 (rif. L. 388 del 2000)	51.645.690		25.822.845
• Anticipi di spese legali da recuperare	144.682	42.869	7.426
• Creditori diversi	132.307	119.533	
f) Spese del Fondo	**10.536.112**	**7.349.118**	**1.672.719**
• Commissioni al gestore SIMEST	9.360.433	7.060.561	1.650.888
• Commissioni per le garanzie G.I.S.	96.444	68.060	7.818
• Spese, imposte e tasse dei c/c bancari	772.403	99.728	543
• Spese di funzionamento del Comitato	269.401	83.338	13.470
• Compensi ai membri del Comitato	37.431	37.431	
g) Totale uscite (e+f)	**434.961.897**	**97.219.148**	**118.508.399**
h) Disponibilità finali di cui:	**536.028.744**	**536.028.744**	**510.307.382**
• Tesoreria Centrale dello Stato	522.892.142	522.892.142	494.400.302
• Banche c/c	13.135.963	13.135.963	15.906.333
• Poste c/c	640	640	747
i) Totale uscite + disponibilità finali (g+h)	**970.990.641**	**633.247.891**	**628.815.781**
l) Perdite da procedure di contenzioso		**949.633**	**13.269**
• Annullamento di crediti per rate in linea capitale		949.633	
• Mancati recuperi di spese precedenti			13.269
Determinazione dell'avanzo/disavanzo di gestione (*)		**-829.386**	**6.753.304**
c) Proventi del periodo		7.469.365	8.439.292
f) Spese del periodo		-7.349.118	-1.672.719
l) Perdite da procedure di contenzioso		-949.633	-13.269
Dotazione patrimoniale alla fine del periodo di cui:		**803.329.518**	**755.583.733**
Assegnazioni di legge		723.804.302	675.112.462
Avanzi di gestione dei periodi precedenti		80.351.734	73.598.434
Avanzo/disavanzo di gestione del periodo (*)		-829.386	6.753.304
Accrediti in corso di definizione		2.868	119.533

Certificato di Conformità

Rilasciato a

SOCIETA' ITALIANA PER LE IMPRESE ALL'ESTERO - SIMEST SPA
Corso Vittorio Emanuele II°, 323
00186 ROMA - RM - ITALIA

ISO 9001:2000

32

26/03/2004

26/03/2004

23/04/2004

SINCERT

Si ringraziano le aziende di seguito elencate per aver gentilmente concesso l'utilizzo del materiale fotografico relativo alle loro attività realizzate all'estero con la collaborazione della SIMEST:

• **16 SVILUPPO S.R.L.**	Brasile
• **AGRICOLA VALDARNO SCARL**	Croazia
• **ATOM S.P.A.**	Cina
• **COLACEM S.P.A.**	Rep. Dominicana/Tunisia
• **ELCO S.P.A.**	Cina
• **FLENCO S.P.A.**	Cina
• **CO.GE.I. ITALIA S.R.L. - DUE ERRE S.P.A. - ESCHILO 1 S.R.L. - IMM. MILANESE CARLERO S.R.L.**	Polonia
• **JACOROSSI IMPRESE S.P.A. - GE.SE.NU. S.P.A.**	Egitto
• **LES COPAINS S.P.A.**	USA
• **SEA UTENSILI DIAMANTATI S.P.A.**	India
• **SEICA S.P.A.**	USA
• **STAR CHEMICAL LOGISTIC S.P.A.**	Polonia
• **VIR VALVOINDUSTRIA S.P.A.**	USA

SIMEST
SOCIETÀ ITALIANA PER LE IMPRESE ALL'ESTERO

Società Italiana per le Imprese all'Estero - SIMEST S.p.A.
Sede Legale - Corso Vittorio Emanuele II, 323 - 00186 Roma
Telefono centralino +39 06 686 351